ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della ... Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonam... ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ab... ...evono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazi... ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un ese... ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono man...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 25 Settembre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4599

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL FAUSTO EVENTO IN CASA SAVOIA

Maria di Piemonte ha dato alla luce una Principessina, Maria Pia

Il Duce esprime ai Sovrani e ai Principi il compiacimento Suo, del Governo fascista, della Nazione tutta

L'annuncio

ROMA, 24

...uesta notte, alle ore 23.15, S. ...R. la Principessa di Piemonte ...ato alla luce nel Real Palazzo ...apoli una Principessa che avrà ...e Maria Pia. L'Augusta puer... e la Principessa neonata sono ...ttimo stato di salute. S. E. il ... del Governo, che ha avuta ...ediata notizia del fausto avve...nto da S. A. R. il Principe di ...onte, ha fatto pervenire agli ...usti Sovrani e alle LL. AA. i Principi di Piemonte la ...essione del compiacimento ... del Governo fascista e della ...one tutta. Il Prefetto di Pa... ha comunicato il lieto even... ...nche ai Cavalieri dell'Ordine ... SS. Annunziata, ai Presiden... ...l Senato del Regno e della Ca... ... dei deputati, ai Ministri Se...ri di Stato ed agli altri grandi ...ali dello Stato. Da S. E. il ... del Governo ne è stata data ...cipazione ai Prefetti ed alle ... autorità delle provincie. (Ste...).

...a culla, un popolo

... lieto annunzio che tutti gli ...ni aspettavano vola da un ca... ...ll'altro della Penisola, saluta... ...a grida di gioia, ripetuto da ...festanti. Quella commossa tre...zione, che nel profondo dei ...i si accompagna ai fervidi voti, ...fiduciose speranze, dilegua ogni ...ombra nel meraviglioso sorriso ... popolo intero. Raggiante co... ...ce d'aurora, questo sorriso in... ... e circonda dell'aereo suo pal... ...il palazzo regale dove alla gio... Madre la vita splende d'una ...zza di sogno, la bianca culla ... l'infante riposa come un tepi...ore.

...ata è una figlia d'Italia, nata ...a figlia nella Casa del Re. L'e...nza del popolo è piena d'inti... tenerezza per questo evento ... nell'ordine sacro della natu... ...embra accostare la Reggia alle ...lici case di tutte le famiglie ...ne, in cui la vita si rinnova e ...fiora nel perpetuo succedersi ...atrimoni fecondi.

...intera Nazione oggi sorride tra ...ormo gioioso delle sue mille e ... campane, la Nazione che re... ... dei suoi saluti e dei suoi au... ...la nuova culla. Non da dub... crepuscoli, ma dall'alta vetta ...ce che è l'ora meridiana d'un ...lo, si levano saluti e auguri e ...ano nell'aria il coro dell'una... affetto. Ai nostri Reali va il ...lo di quel coro, per la letizia ... consolazione che inondano ... gran cuore di cui l'Italia co... ... il magnanimo infaticabile ...to e va alla giovane Principes... ...e sostenne il travaglio delle ...i e ne ha ora l'ineffabile gio... ...va al Principe di Piemonte, ...inato per la prima volta dal ...o dell'amore paterno, supre... ...iamma e supremo incitamen... ...le azioni degli uomini, e va a ... quell'antica Casa di Savoia, ... felici eventi sono consacrati ...venire coi felici eventi d'I...

...posa la bimba, nata alla Na..., nella sua culla. Riposano in ...aia di culle i bimbi nati ieri, ...oggi, nati questo mese o que...no nelle famiglie italiane: i ...i che saranno il popolo italia... ...i futuri tempi e che formano ... un corteggio angelicato in... ... alla bimba regale.

...atico interessamento francese

PARIGI, 24

...Petit Journal, *in una corrispon... da Napoli, parla della viva emo... con la quale è atteso dalla popo... il lieto evento nella casa dei ...pi di Piemonte. Il giornale rileva ...camento del popolo italiano per ...nastia sabauda, attaccamento nato ...simpatia profonda di cui seppero ... più circondarsi i membri della Savoia.*

Le iniziative benefiche

Assegni dotali istituiti dall'Istituto della previdenza sociale

ROMA, 24

L'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale ha stabilito di manifestare la propria profonda devozione alla Casa Regnante istituendo un assegno di carattere dotale per tutti i bambini delle famiglie degli assicurati obbligatori che vedranno la luce nello stesso giorno dell'Augusto figlio dei Principi di Piemonte. E precisamente sarà conferito un titolo di assegno di lire 500 da pagarsi al compimento del 18.o anno di età del beneficiario.

Un padiglione nella colonia marina di Frosinone

FROSINONE, 24

Il Consiglio direttivo della Federazione provinciale Maternità ed Infanzia per celebrare il fausto evento principesco ha deliberato un contributo di lire 20.000 a favore dell'Ente Opere Assistenziali per la costruzione di un nuovo padiglione da dedicarsi all'Augusto Nascituro nella colonia marina della Federazione dei Fasci di Combattimento. Allo stesso scopo l'Amministrazione provinciale su proposta del Preside, ha deciso uno straordinario contributo di lire 30.000.

Continuano frattanto a pervenire notizie di iniziative benefiche da parte di Comuni, Enti, Istituti.

La gioia di Napoli dopo le ultime ore di attesa

NAPOLI, 24

Il fatto che la Regina madre del Belgio sabato sera non ritornò dalla Reggia dove s'era recata a Villa Rosebery, fece a molti ritenere che fosse prossimo il fausto evento.

Primi indizi

Ieri mattina alcuni piccoli indizi concorsero ad accreditare questa supposizione. Il dott. Artom, uscito dalla Reggia verso le 11, vi faceva subito ritorno. La Principessa Mafalda arrivava in motoscafo da Capri. Non si sa come la persuasione dell'imminenza fosse penetrata nel pubblico; certo è che durante tutta la giornata fu un'ansioso chiedere di notizie sulla Principessa, e all'ora del cambio della guardia dinanzi al Palazzo Reale si riunì gran folla maggiore degli altri giorni che stazionò fino alle 19. Molti dai giardini di via Nazario Sauro cercavano di scrutare qualche cosa rivolgendo i loro sguardi ai balconi del secondo piano della Reggia, dove è l'appartamento destinato al regale nascituro. Ma tutti i balconi erano ermeticamente chiusi. Come accade facilmente ogni qualvolta si forma un assembramento, sempre nuova gente si aggiungeva man mano; ma per un innato senso di rispetto da tutta questa folla non partiva nemmeno un bisbiglio. La gente parlava a gesti, e un gran silenzio rispettoso era mantenuto di fronte alla trepidante vita che si svolgeva nel palazzo. Perfino il tram e le automobili passavano tra la folla e il palazzo lentamente e senza dare i segnali d'allarme. Tutti gli sguardi erano rivolti ai balconi per scrutare qualche segno rivelatore. Fra i due gruppi di folla, quello della via Litoranea e quello della piazza del Plebiscito si stabilì una comunicazione magnetica telepatica perchè l'attenzione dell'uno era precisamente interpretata dall'altro.

Il bacio del Principe alla bimba

Alle ore 24 si apprende che alle ore 23.15, dopo una giornata di sofferenze, S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte dava alla luce una bambina. L'Augusta Signora era assistita dal prof. Artom, dal suo primo assistente dott. De Julio e dalla dottoressa Grasso, presenti nella cameretta candida e tutta lucida di cristalli e di metalli le LL. MM. la Regina Elena e Elisabetta. Immediatamente dopo il parto veniva chiamato nella camera il Principe Umberto di Savoia che, dopo aver baciato la sua creaturina e la giovane sposa, avvertiva telefonicamente S. M. il Re e il Capo del Governo.

Il felice evento era atteso da oltre 24 ore e a quanto si può sapere è avvenuto normalmente, dopo lunghe ore di sofferenze sopportate con esemplare coraggio dalla giovane sposa la quale, ancora ieri mattina, in preda alle doglie, aveva voluto assistere alla Messa celebrata da mons. Ciniglia, cappellano palatino, nell'oratorio annesso all'appartamentino della Principessa, reso storico dalla pietà e dalla virtù eroica della venerabile Regina Maria Cristina, stella di prima grandezza fra le donne di Casa Savoia.

Come si è detto, la notizia che l'evento era imminente si diffondeva poco dopo le 22, quando S. A. R. la Principessa Mafalda d'Assia, che fin dal mattino era a Napoli proveniente da Capri, accorreva all'Hotel Excelsior, accompagnata da una dama, a rilevare d'urgenza il prof. De Julio, primo assistente del prof. Artom. La Principessa, che aveva raggiunto l'atrio dell'albergo in preda ad una legittima ansia, era in abito da casa, senza cappello. Era corsa così dopo aver brevemente conferito con l'augusta Madre che, perfetta infermiera, fin dalle prime ore della sera aveva vestito l'abito di samaritana per assistere l'augusta gestante. La Principessa Mafalda si allontanava dall'albergo col professore che giungeva alla Reggia poco dopo le 22.30.

Il fiocco al portone

Dalle 22 la Reggia era completamente isolata: un discreto servizio di polizia fatto da agenti e da carabinieri era stato predisposto fin dalle prime ore del vespero dal questore di palazzo comm. Mazza, mentre dagli appartamenti dei Principi e da quelli più vicini veniva cortesemente allontanato, per ordini precisi di S. M. la Regina, tutto il personale non strettamente necessario nell'ora tanto attesa e che ha segnato per l'Augusta Famiglia una grande felicità.

Alle 24 precise le vie della città sono state invase da uno stuolo urlante di strilloni, quasi tutti ragazzini, che hanno diffuso con prodigiosa rapidità una edizione straordinaria con l'attesa notizia. Moltissimi cittadini, specialmente coloro che formavano la fiumana reduce dalla grande sagra notturna svoltasi in Sezione Vicaria per la chiusura delle feste patronali di San Gennaro, sono accorsi in piazza Plebiscito dove hanno assistito commossi all'apposizione al cancello della Reggia del grande fascio di nastri bianchi intrecciati con tonalità rosa e azzurre, con lo stemma sabaudo nel centro. L'apposizione del fiocco è stata fatta da un gentiluomo di Corte tra le acclamazioni del popolo, mentre carabinieri e soldati si irrigidivano sull'attenti quasi volessero salutare per primi la neonata Principessa sabauda alla quale saranno imposti i nomi di Maria Pia.

Al tocco quando la Principessa, amorosamente assistita dalle Regine, dai medici e dall'instancabile ostetrica, poteva prendere un po' di riposo, alla Principessina era già stata fatta la toletta abituale ai neonati. Oltre il tocco, in via Roma, piazza del Plebiscito, piazza San Ferdinando e nelle adiacenze di piazza Municipio c'era folla come se fosse mezzodì; ma dopo la esplosione del primo entusiasmo, questa gente espansiva e canora, ecco s'è fatta quasi silenziosa per non turbare la grande pace della Reggia.

Auguri, doni, offerte

In tutti questi giorni ha continuato a pervenire alla Reggia una folla di omaggi sotto diverse specie. Si tratta di auguri, di doni, di offerte che giungono quotidianamente non soltanto da Napoli, ma da ogni parte d'Italia e dall'Estero. Fra gli auguri a fasci arrivano soprattutto quelli di tante mamme d'Italia. Oltre alle lettere delle mamme, giungono anche in grandissima copia voti di bambini, ingenuamente scritti e deliziosamente spontanei. E sarebbe da farne qui una rubrica, diciamo così, antologica, divertentissima. Molti bambini mandano anche le loro fotografie per lasciare negli augusti Principi maggiormente impressa l'effige del piccolo augurante.

La culla di finissimi pizzi di Burano offerta dall'Ente nazionale della Moda

Fra gli auguri e voti si notano anche quelli non strettamente formali, e che sono piuttosto bizzarri. C'è chi manda all'augusta Signora perfino manuali e volumi che riguardano l'allevamento del bambino, saggi pediatrici e igienici, ecc.

Non mancano naturalmente i poeti più o meno estemporanei che mandano i loro auguri in versi. Qualcuno di questi componimenti (e perchè no?) potrebbe quasi concorrere a un premio letterario. I più spontanei sono i poeti in vernacolo. Ve ne sono di Torino, di Palermo, di Gorizia, di Giulianova e soprattutto di Napoli.

Dagli omaggi, diciamo così spirituali, si passa ad offerte più tangibili. La maggior parte di queste oblazioni che pervengono alla Reggia si riferisce alla nota sottoscrizione per la culla, sottoscrizione che — come è noto — ha superato di gran lunga la spesa della culla stessa e verrà devoluta, per volere degli augusti Principi, all'Opera Maternità e Infanzia.

Da tutto il mondo

E' commovente notare come oltre alle offerte maggiori in denaro, ne giungono ancora moltissime più umili rappresentate da francobolli, che sarebbero in questo caso gli assegni bancari dei poveri. Ma è certo che ai Principi di Piemonte queste offerte che raggiungono già una quantità che si può dire enorme, sono altrettanto gradite e particolarmente notate. Variatissima e colorata è poi la rassegna dei doni augurali, molti dei quali giungono dall'estero e sono in grandissima parte voti di italiani residenti fuori della Madre Patria. Fra questi doni, moltissimi giungono dall'America del Nord, e segnatamente da New York, con un gettito in maggioranza dalla zona di Brooklyn, ove si calcola vivono almeno ottocentomila italiani.

Molti doni provengono pure da italiani residenti in Tunisia, nel Belgio, nel Principato di Monaco, ecc. Uno di questi presenti è stato anzi recato dal supertransatlantico «Rex», giunto ieri mattina a Napoli e ripartito in serata alla volta di Genova, donde salperà quindi per New York. Assai numerosi sono pure gli invii di culle eseguite da artigiani di ogni parte d'Italia. Quasi tutte recano nelle loro intenzioni e nei loro elementi artistici un significato simbolico.

Le orfane della Casa di Santa Maria Ausiliatrice in Torino hanno inviato una graziosa copertina per la culla del nascituro; il dono è stato graditissimo dalle LL. AA. RR. Così la Scuola di ricamo di Mondragone (Napoli) ha inviato un artistico cuscino a «filet». Altri doni sono rappresentati da quadri a olio, i cui soggetti sono intonati alla maternità e all'infanzia. Moltissime poi sono le composizioni musicali, anch'esse ispirate al motivo della maternità.

La Reggia di Napoli dalla Basilica di S. Francesco di Paola

S. E. Biagi insedia a Milano i 38 direttorii dei Sindacati

MILANO, 24

Nel salone delle adunanze alla sede dell'Unione Industriale Fascista della Provincia di Milano nel pomeriggio di oggi S. E. l'on. Bruno Biagi, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, ha insediato i 38 direttorii dei Sindacati recentemente costituiti. La cerimonia è stata improntata a un'austera semplicità fascista. Dopo un vibrante saluto porto da S. E. il Ministro di Stato Alberto Pirelli nella sua qualità di Commissario ministeriale della Confederazione Industriale, il gr. uff. Granelli in rappresentanza degli industriali milanesi ha letto un'interessante relazione sull'attività svolta dall'Unione stessa suscitando le più fervide approvazioni. Quando si è alzato a parlare S. E. Bruno Biagi, i presenti sono scattati in piedi e una grandiosa dimostrazione al Duce si è propagata per il salone. Ristabilitosi il silenzio il rappresentante del Governo ha pronunziato un lucido discorso ponendo in luce le funzioni del corporativismo fascista nel nuovo spirito maturatosi in lunghi anni di elaborazione.

Le trattative per il contratto nazionale degli assistenti tessili

ROMA, 24

Convocati dal Ministero delle Corporazioni domani si riuniranno i rappresentanti nazionali di categoria degli industriali tessili e i rappresentanti dei lavoratori per le trattative del contratto nazionale assistenti tessili.

Movimento di Intendenti di Finanza

ROMA, 24

Con decreto odierno del Ministro delle Finanze è stato disposto il seguente movimento di Intendenti di Finanza: Sicca Camillo da Forlì a Pisa; Borrello Emilio da Cosenza a Pavia; Coen Innocente da Gorizia a Bergamo; Boldrini Ugo da Bergamo a Mantova; Gandelini Giuseppe da Brescia ad Aosta; Ricciuti Ernesto da Frosinone a Potenza; Di Lorenzo Aurelio da Potenza a Cagliari; Vetrano Giuseppe da Lecce a Catanzaro.

I seguenti Intendenti di Finanza di nuova nomina sono stati destinati nelle sedi a fianco di ciascuno indicate: Stella Luigi a Cosenza; Abbanessa Antonino a Lucca; Romano Leonardo a Teramo; Monaco Sebastiano a Nuoro; *Staiano Alfredo a Gorizia*; Mirabile Giuseppe a Enna; Robilotta Michele a disposizione; Sentoli Roberto a Macerata; *Catalano Michele a Pola*, Mastrangelo Alfonso a Brescia; Galasso Luca a Forlì.

Dieci aerei militari egiziani di passaggio a Roma

ROMA, 24

Ha atterrato all'aeroporto Francesco Baracca una squadriglia egiziana composta di dieci apparecchi militari e di un apparecchio civile di scorta contenente materiale di ricambio e meccanici. Tali apparecchi provenivano dall'aeroporto di Firenze.

Gli apparecchi erano attesi sul campo dall'Incaricato d'affari a Roma del Governo egiziano, dal Generale Martinelli e dagli ufficiali dell'aeroporto, i quali hanno poi cordialmente ricevuto gli aviatori egiziani al circolo dell'aeroporto.

Il Sottosegretario Valle ha offerto una colazione agli ospiti alla Casa dell'Aviatore.

Consiglio dei Ministri in III pagina

Degna conclusione del raduno bersaglieresco

Ardente omaggio dei "cremisi„ al "Popolo d'Italia„

MILANO, 24

La grande adunata bersaglieresca si è conclusa con una manifestazione di omaggio al *Popolo d'Italia*, che, dalla sua fondazione, ha sempre svolto opera appassionata di esaltazione del bersaglierismo. Tutti i bersaglieri convenuti da ogni parte d'Italia hanno voluto essere presenti per sfilare, fanfara in testa, davanti al giornale del Duce bersagliere. Davanti alla sede del *Popolo d'Italia*, dove erano convenute tutte le autorità con alla testa il Prefetto, tutti i gerarchi e i comandanti dei reggimenti presenti per l'adunata a Milano, è sfilata l'imponentissima massa dei bersaglieri in congedo. Alla sfilata hanno assistito, dal balcone del palazzo, Vito Mussolini, Sandro Giuliani e le autorità cittadine. Dopo la sfilata, nel salone Nicola Bonservizi, il presidente dell'Associazione bersaglieri ha reso reverente omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, socio onorario dell'Associazione bersaglieri d'Italia ed ha offerto al *Popolo d'Italia* quale espressione di riconoscenza dei bersaglieri italiani per il giornale della Rivoluzione, una riproduzione in bronzo del monumento al bersagliere sulla cui base era scritto: «Al *Popolo d'Italia* fiamma ardente della nostra fede, i bersaglieri d'Italia sopravvissuti per volontà del Duce.»

Vito Mussolini, profondamente commosso dalla rievocazione del padre, ha ringraziato per l'offerta della statua. Le autorità, alle quali si sono uniti anche Vito Mussolini e Sandro Giuliani, hanno presenziato quindi allo scoprimento di una lapide posta al n. 3 di via Montebello, ove venne colpito a morte il bersagliere Feliciano Bignozzi, mentre nel giorno della Marcia su Roma recava a Benito Mussolini l'assicurazione della fede fascista dei bersaglieri del 12.o.

Il Duce fissa il 21 aprile XIII per l'adunata dei granatieri a Roma

ROMA, 14

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il presidente dell'Associazione nazionale granatieri in congedo maggiore Enrico Beretta, il quale gli ha sottoposto il programma di massima per l'adunata nazionale che l'Associazione terrà in Roma nell'anno XIII. Il Duce ha approvato il programma stesso ed ha stabilito che l'adunata abbia luogo il 21 aprile dell'anno XIII. Egli si è inoltre compiaciuto per l'adunata di rappresentanze tenuta in Forlì, Rocca delle Caminate il 27 maggio scorso.

I ricevimenti del Duce «Scritti e discorsi» tradotti in tedesco

ROMA, 24

Il Duce ha ricevuto il dott. Willy Reich che gli ha fatto omaggio dei volumi tradotti in tedesco degli «Scritti e discorsi».

Il pellegrinaggio a Predappio di 2000 bergamaschi

FORLI', 24

Sono convenuti a Forlì oltre duemila radunisti bergamaschi di cui 600 Giovani Fascisti giunti dopo sei giorni di marcia al comando del vice segretario federale, un reparto di 100 motociclisti dei Fasci Giovanili, una autocolonna del «Raci» composta di 80 macchine e un treno speciale comprendente 1200 dopolavoristi tra i quali gruppi rurali nei loro caratteristici costumi, e numerose musiche. Alla presenza delle autorità civili e delle gerarchie del Partito, si è formata una colonna che si è recata a deporre una corona di alloro al Monumenti dei Caduti, dopo di che i radunisti con trecento vessilli hanno sfilato per le vie cittadine diretti a Predappio, ove hanno deposto corone di fiori e di bronzo sulle tombe dei genitori del Duce. Eseguita una messa al cimitero, celebrata dal cappellano militare di Bergamo, i radunisti hanno visitato poi la casa natale del Duce e hanno consegnato al municipio di Predappio un artistico bronzo, opera degli artigiani bergamaschi. Quindi, raggiunto il cimitero di Paderno, i radunisti hanno deposto una corona di fiori ed un'altra in bronzo sulle tombe di Arnaldo e di Sandro Mussolini. Durante le cerimonie di Forlì, di Predappio e di Paderno, uno stormo di sette velivoli comandati dalla medaglia d'oro Locatelli, Podestà di Bergamo, ha lanciato manifestini di saluto inneggianti al Duce

Il prof. Marpicati a Venezia sull'«Elettra» ospite di Marconi

VENEZIA, 24

Il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati, qui giunto e ricevuto dal Segretario federale si è recato a bordo dell'«Elettra» ospite di S. E. Guglielmo Marconi per riferirgli su questioni riguardanti la R. Accademia d'Italia. Nella serata il gerarca ha recato al Direttorio federale il saluto di S. E. Starace.

L'indipendenza austriaca e il riassetto danubiano

Nuovi importanti colloqui di Aloisi a Ginevra

Benes si recherà a Roma dopo Barthou

GINEVRA, 24

Sono a Ginevra, di ritorno dalle rispettive capitali, il Ministro degli Esteri francese e quello austriaco. Il Ministro degli Esteri austriaco ha avuto stamane un colloquio col primo delegato italiano. Quindi il barone Aloisi si è incontrato col Ministro degli Esteri Barthou. A questi colloqui seguiva un incontro durato più lungamente, tra il rappresentante italiano, il Ministro francese Barthou ed il rappresentante dell'Inghilterra, Eden. Naturalmente, si è subito affermato negli ambienti societari che tutti questi colloqui hanno avuto per oggetto la risoluzione della questione austriaca secondo le richieste presentate dal Cancelliere austriaco Schuschnigg durante il suo recente soggiorno a Ginevra; ma nessun dato più preciso è stato fornito per una indicazione sull'indirizzo che possa prendere l'eventuale soluzione, nè rapidità della sua conclusione.

La sesta sessione ha continuato oggi a discutere a proposito delle proteste ungheresi per la mancata osservanza degli obblighi verso le minoranze da parte della Romania. Il deputato Eckhardt ha ringraziato anzitutto il delegato italiano per la comprensione che ha dimostrato di fronte alle sue domande e per avere invitato il Consiglio a dedicare la sua attenzione ai vari aspetti del problema minoritario. Quindi ha vivacemente replicato agli oratori della Piccola Intesa, dimostrando che l'Ungheria ha pieno diritto di ricorrere all'Assemblea per tutelare le proprie minoranze.

Alle osservazioni rivoltegli nella scorsa seduta da Massigli, il deputato ungherese ha dichiarato seccamente di non credere di dover rispondere. I tre rappresentanti della Piccola Intesa nelle loro repliche hanno mantenuto il loro punto di vista.

La Commissione ha preso atto del rapporto presentato dalla Commissione giuridica sul problema dell'embargo delle armi contro la Bolivia e Paraguay, dichiarazione che l'Italia ritiene non conforme al patto se prima non sia stato dichiarato il responsabile del conflitto, essendo nei riguardi di questo solo possibile applicarsi la misura. Il responso non risolve il problema, perchè constata che il provvedimento proibitivo è stato preso da vari membri della Società nell'esercizio della loro sovranità senza decisione del Consiglio e senza voler applicare nessun articolo del patto. Quanto alla questione di principio, che dovrebbe essere esaminata dal punto di vista del diritto puro, la Commissione giuridica constata che i problemi che ne deriverebbero sono così complessi, da non poter essere risolti in pochi giorni e perciò propose, se l'Assemblea vuole che l'argomento sia esaminato a fondo, la nomina di un Comitato speciale che dovrà poi riferire al Consiglio.

La sesta Commissione ha anche approvato il testo definitivo della relazione riguardante l'attività della cooperazione intellettuale presentata dall'on. Antonio Maraini. Il fatto che a relatore di una materia così importante sia stato scelto un membro della delegazione italiana di nuova nomina, indica in quale considerazione è tenuta l'opera della Commissione italiana di cooperazione intellettuale presieduta da S. E. Rocco e, infatti, durante i lavori i periti dell'Italia sono stati più volte ricordati a titolo di elogio e di ringraziamento.

Roma e Praga

ROMA, 24

Secondo quanto riceve da Praga il *Lavoro Fascista*, viene confermato che Benes andrà a Roma dopo il viaggio di Barthou. E' quasi certo infatti che il Ministro degli Esteri cecoslovacco renderà visita al Duce, ma non però quale rappresentante della Piccola Intesa. In questa veste se mai, vi dovrebbe andare Titulescu.

Benes se si recherà a Roma vi si recherà semplicemente quale rappresentante della Cecoslovacchia e la sua visita, di cui si parla apertamente a Praga in ogni foglio politico di qualsiasi tendenza, è ora piuttosto messa in relazione all'adesione della Cecoslovacchia ai protocolli di Roma. Benes quindi tratterà sul terreno economico e lascierà al collega di Bucarest quello politico. Non è chi non veda però come l'azione della Cecoslovacchia avrà parte preponderante nelle decisioni che la Piccola Intesa starà a prendere a proposito dell'avvicinamento con Roma che il signor Barthou si sforzerà di rendere possibile nei suoi colloqui romani.

Le difficoltà economiche che agiscono come tragico spauracchio su tutto il bacino danubiano e che sono assai gravi anche in Cecoslovacchia — ne può dare la misura il bilancio statale consultivo dello scorso anno 1933 che si è chiuso con un deficit di 2209 milioni di corone — premono fortemente gli uomini di Stato cecoslovacchi, molte volte impacciati nelle loro azioni dagli avversari politici verso quell'opera costruttrice che, con illuminata visione dei bisogni dei popoli, è stata iniziata e voluta da Mussolini.

Se la Cecoslovacchia non ha saputo nel passato profittare degli unici mezzi per la sistemazione dell'Europa centrale che erano quelli indicati dall'Italia, oggi, sgombro il terreno politico dalle prevenzioni e dagli equivoci, gli uomini più eminenti di questo Paese giudicano giunto il momento per arrivare a un accordo.

Molta attesa vi è pure a Praga per i risultati dei negoziati commerciali fra l'Austria e la Cecoslovacchia, che sono stati iniziati a Brno fra i delegati delle due Nazioni. Non è escluso che la Cecoslovacchia aderirà al sistema preferenziale concluso dall'Austria con l'Italia, e i giornali di Praga non mancano di mettere in rilievo i colloqui che Benes ha avuto a Ginevra con Schuschnigg, al quale Benes avrebbe dichiarato che il Governo sarebbe in massima disposto ad aderire al patto economico dell'Austria con l'Italia. Si fa notare però che l'adesione della Cecoslovacchia ai protocolli romani dipende in primo luogo da premesse politiche che condurrebbero probabilmente ad ulteriori negoziati fra Praga e Parigi, e quindi le trattative di Brno si stanno svolgendo del tutto indipendentemente dalle possibili costellazioni derivanti dall'adesione della Cecoslovacchia ai protocolli romani. Se vi è un ostacolo per la partecipazione della Cecoslovacchia ai protocolli romani, questo è esclusivamente costituito dalla diversità degli interessi economici. E' importante però politicamente il fatto che l'attuale tentativo di collaborazione ha luogo in situazione ben diversa da quella in cui furono fatti i tentativi aventi per base il piano Tardieu, al quale l'Italia si era opposta.

La nuova politica americana degli accordi commerciali

WASHINGTON, 24

Il Segretario di Stato, Cordell Hull, ha fatto le seguenti dichiarazioni all'*United Press:*

«Il Governo americano si accinse a intavolare negoziati per la conclusione di accordi commerciali bilaterali con undici Paesi dell'America Latina e dell'Europa. Tale numero è destinato ad aumentare in un secondo tempo, quando saranno ultimati gli studi preliminari sulla situazione dei rapporti fra gli Stati Uniti e e altre Nazioni. Scopo dei nuovi accordi dev'essere quello di creare più ampi rapporti economici con vantaggio, non solo dei contraenti, ma del mondo in generale. Essi, infatti, avranno in ultima analisi una influenza tutt'altro che trascurabile sull'abolizione delle restrizioni di diversa natura che ostacolano o rendono proibitivi gli scambi di merci fra le diverse Nazioni. Si creerà insomma una situazione in cui quanti tenteranno di resistere agli sforzi di far rifiorire i traffici internazionali saranno vinti dalla forza stessa delle cose». *(United Press)*.

La visita dei Sovrani jugoslavi a Sofia fissata per il 28 settembre

BELGRADO, 24

Nei circoli bene informati si afferma che Re Alessandro e la Regina Maria partiranno il 27 settembre accompagnati dal Ministro degli Esteri Jeftic alla volta di Sofia, dove giungeranno il giorno successivo.

E' morto Dario Niccodemi

ROMA, 24

Questa mattina alle 11 si è spento Dario Niccodemi. Egli era minato da una lunga e insidiosa malattia. Circa un mese fa era stato accolto nel Policlinico per tentare su di lui una cura che in altri casi ha dato i più felici risultati; ma il suo grave stato di salute non aveva permesso di iniziare questa cura. Si stava perciò cercando il modo migliore per sostenere l'organismo, quando si manifestava un violento attacco di broncopolmonite che in cinque giorni lo abbatteva.

Non è una morte ma una liberazione. Dario Niccodemi viveva in questi ultimi mesi in perfetto stato abulico, sempre a letto, in una camera scura, sempre solo. Non parlava con nessuno e riconosceva difficilmente le persone amiche che si recavano a visitarlo. Luigi Cimara, che lo vide or son pochi giorni, ne riportò un' impressione penosissima. La malattia di Niccodemi si aggravò sensibilmente dopo la morte del figlio. Ma anche prima appariva ben visibile il suo stato di semi irrigidimento della persona. Una malattia che i medici dissero simile alla encefalite letargica, contratta anni or sono in Spagna lo ridusse quasi spettrale. Quando venne a Trieste, la prima volta, con la Compagnia di Vera Vergani, Niccodemi era già vittima della malattia, ma le cure energiche parvero allora risollevarlo dall'abbattimento psichico. La seconda volta, con la Compagnia Merlini, il male aveva fatto così profondi progressi che Niccodemi si scoraggiò e pianse. Nel camerino del Politeama Rossetti egli disse ad un amico che le forze gli venivano meno e la volontà di vivere, di lavorare si spegneva. Da allora, Niccodemi si ritirò a Livorno e si spense lentamente, tragicamente, nella solitudine più oscura, un poco al giorno. Tremenda morte, ma vita brillante e talora anche fastosa.

Dario Niccodemi era nato a Livorno il 27 gennaio 1874. Debuttò in giornalismo nell'Argentina e scrisse la sua prima commedia a Parigi. Critico d'arte a Buenos-Aires, fu autore drammatico a Parigi e segretario del Teatro Reyane. Qui fece rappresentare, nell' interpretazione di Gabriella Reyane «Il rifugio», «L'Aigrette» che gli diedero i primi successi e la rinomanza anche in Italia. «Scampolo», «L'alba, il giorno e la notte» furono opere di carattere tipicamente italiane e crearono la fama dello scrittore durabilmente. Ma la prima forma teatrale di Niccodemi appare influenzata dallo spirito e dalla tecnica del teatro francese: Bernstein è un modello al quale Niccodemi non ha saputo sottrarsi. La caratterizzazione dei personaggi, dell'ambiente, i conflitti morali, sociali e sentimentali che Niccodemi ha dibattuto specialmente nella «Nemica» e ne «L'ombra» rivelano le sue predilezioni per il teatro veristico - borghese che in Francia ebbe i suoi massimi maestri in Bernstein, in Wolff, Donnay e Bataille.

Verismo e romanticismo accentuati in «Scampolo» ch' è, si può dire, l' opera più popolare e fresca e sincera di Niccodemi. Di minore rilievo sono «La maestrina», «Prete Pero» e «La volata». Anche come direttore di scena e regista, Dario Niccodemi ha lasciato esempi nobilissimi. La sua Compagnia Niccodemi-Vergani-Cimara-Lupi e poi la Niccodemi-Merlini-Tofano-Cimara saranno lungamente ricordate per la bella organizzazione ed eleganza e lusso di messa in scena. Come regista, Niccodemi affermava di seguire l'insegnamento del vecchio Lucien Guitry, il grande padre di Sacha Guitry. Chi lo vide alle prove, pur nel tempo della malattia che lo travagliava e lo abbatteva, può dire quanta intelligenza scenica e sapienza direttoriale, e finezza di gusto Niccodemi dimostrava nell'allestimento delle novità. La sua scenografia non era mai audace, non rivelava mai un estremista dell'impressionismo, ma era invece sempre regolata da un sano, equilibrato senso borghese, da una fisionomia precisa e da un'atmosfera nella quale il pubblico si orientava rapidamente. La morte di Dario Niccodemi sarà amaramente rimpianta nel nostro teatro ove egli aveva ancora molti amici vecchi e devoti, molte attrici e attori a lui legati da vincoli di fraterno affetto.

Quelle degli altri

Che sia proprio vero quel che da taluni viene affermato e cioè che più la storia è recente e più è facilmente dimenticata? Chi si ricorda — ad esempio — di quella grande Caporetto — diciamola pure la parola — che gli austro-ungarici subirono alla fine d'agosto e ai primi di settembre del 1914? Chi? I Generali che si occupano di storia della guerra. Ma gli altri? Oblio. Sembra che durante i quattro anni di guerra, non ci sia stato che un rovescio: quello degli italiani nell'ottobre del 1917. E gli altri? Rinfreschiamo le memorie, ed è quello che sta facendo il Generale Ambrogio Bollati in un articolo pubblicato nell'ultimo numero di Gerarchia, *articolo che merita vasto pubblico di lettori.*

I soldati ungheresi sono certamente dei forti soldati. Ma sono anch'essi degli uomini. Lemberg fu abbandonata ai russi in conseguenza del panico di un'intera Divisione ungherese. Diciamo pànico. Nè fu la sola. Perchè dallo stesso pànico fu travolta una Divisione di cavalleria, una Divisione di fanteria il cui comandante si uccise, poi un'altra Divisione di fanteria. Altri reparti ivi resistettero al pànico, ma si arresero senza combattere. La ritirata si svolse in una confusione immensa, i dispersi furono innumerevoli, i carreggi intasati nelle strade furono abbandonati, gli stessi feriti e malati degli ospedali furono abbandonati al loro destino. Se i russi avessero sfruttato la vittoria, poteva verificarsi l'annientamento totale dell'esercito austriaco. Ciò nondimeno le perdite furono ingenti e cioè 250.000 fra morti e feriti, 100 mila prigionieri, 200 cannoni, 100 locomotive, 15 mila vagoni. Ecco le proporzioni della disfatta austro-ungarica, disfatta dovuta al pànico, cui soggiacquero diecine e diecine di migliaia di uomini.

Rinfrescare, rinfrescare le memorie!

Ne vale la pena.

(Dal Popolo d'Italia)

Postelegrafonici e avvocati fascisti di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 24

Stamane alla presenza dell'Ammiraglio Pession, direttore generale delle Poste e Telegrafi, ha montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista un manipolo di postelegrafonici giunti in formazione militare al comando del fiduciario nazionale on. Bleiner.

A cambio avvenuto, il comandante della guardia ha ordinato il saluto al Duce cui ha fatto eco un tonante «A Noi!». I postelegrafonici hanno prestato servizio fino alle ore 13.

Alle 16 ha montato la guardia un gruppo di avvocati fascisti di Bologna giunti in formazione militare al comando del Segretario federale. Ha assistito alla cerimonia in rappresentanza del Segretario del Partito l'on. Adelchi Serena, Vicesegretario. La prima muta di sentinelle al comando del Podestà di Bologna on. Manaresi ha sfilato rapidamente lungo la pensilina per rilevare le consegne dai militi del reparto speciale. A cambio avvenuto, l'on. Serena ha ordinato il saluto al Duce, cui ha fatto eco un altissimo «A noi».

"ALLORA,, E OGGI

Esaltazioni serbe del valore italiano

Un ordine del giorno al congresso degli ex combattenti

ROMA, 24

Il calunnioso linguaggio del *Vreme* nei riguardi dell'Esercito italiano ha avuto una replica preventiva, non solo negli espliciti rilievi dei capi militari ex nemici ma anche dagli stessi capi militari serbi. E' interessante infatti conoscere nella loro integrità due lettere inviate dal Generale serbo Michic a due Generali italiani.

Il Generale Michic al Generale Petitti

La prima è stata inviata al Generale Petitti di Roreto comandante la 35.a Divisione italiana dal Generale Michic quando era comandante della prima armata serba. La seconda lettera è stata inviata al Generale Mombelli comandante del corpo di spedizione italiano sul fronte orientale dal Generale Michic quando già era divenuto capo di stato maggiore dell'esercito serbo.

Il documento inviato al Generale Petitti di Roreto suona testualmente così:

«Quartiere generale
della prima armata serba
D. Vrbeni, 1 marzo 1917

Mio caro Generale,

«Il magnifico successo delle vostre valorose truppe, che malgrado la resistenza accanita del nemico, malgrado il suo fuoco infernale, malgrado le difficoltà enormi del terreno hanno in uno slancio irresistibile preso ieri d'assalto la quota 1050 mi ha riempito di ammirazione. Le due colonne del vostro eroico 162.o reggimento fanteria vi si sono coperte di gloria scrivendo una nuova bella pagina negli annali già si gloriosi dell'esercito italiano. Sotto la vostra alta direzione i vostri ufficiali e i vostri soldati vi hanno dato la prova luminosa della loro capacità e del loro valore. Io mi felicito con voi di tutto cuore, mio caro Generale, e vi prego di dire a tutti il commosso omaggio della mia ammirazione e quella di tutti i miei armati.

Sono addolorato, mio caro Generale e caro fratello d'arme, che un terribile accidente impossibile a prevedere e impedire vi abbia obbligato di evacuare le posizioni sì eroicamente e sì caramente pagate. Io deploro con voi tutti i cari e valorosi fratelli d'arme sì eroicamente caduti sul suolo della mia patria ed io mi inchino col più profondo rispetto davanti alla loro abnegazione sublime, davanti al loro fiero disprezzo della morte nella lotta per la grande causa comune. Se voi avete dovuto temporaneamente abbandonare le posizioni occupate, è una perdita materiale facile a riparare con truppe come le vostre. Il grande risultato morale brillantemente assicurato resta intatto. Felice e fiero di combattere al vostro fianco vi prego, mio caro Generale, di gradire l'espressione della mia alta considerazione e di tutti i miei migliori sentimenti. *Vojvoda Michic*».

«Ammirazione per gli eroi del Piave»

E l'altra lettera dice:

«Gran quartiere generale
dell'esercito serbo
Il capo di stato maggiore
5 settembre 1918

Mio caro Generale,

I nostri soldati mi hanno pregato di rimetterle un servizio da fumatore che essi hanno fabbricato durante le ore di riposo, destinandolo al capo dei loro valorosi camerati del corpo di spedizione italiano sul fronte d'Oriente.

Con questa opera d'arte di trincea essi hanno voluto testimoniare i sentimenti di ammirazione che portano agli eroi del Piave e della riconoscenza che essi dovranno sempre ai loro fratelli d'arme italiani del fronte d'Oriente, al capo dei quali hanno creduto indirizzare questo modesto omaggio della loro venerazione. Invitato ad essere l'interprete dei sentimenti che li animano, vi prego dunque di trovare il merito di questi artisti nella loro intenzione e di accettare questo modesto regalo come ricordo del soggiorno che avete fatto sul fronte di Oriente.

Nel momento che i risultati dei nostri sforzi comuni fanno prevedere in un prossimo avvenire la vittoria decisiva, mi associo con gioia ai nostri soldati per salutare con entusiasmo la nostra grande alleata, l'Italia, il suo esercito e il suo popolo, che al momento della grande prova si trovano dalla parte dei difensori della libertà degli oppressi.

Vi prego, mio caro Generale, di credermi sempre il vostro affettuosamente devoto

Vojvoda Michic».

I signori del *Vreme* che evidentemente non hanno mai combattuto, oltre al linguaggio di queste lettere, abbastanza preciso e leale, dovrebbero fra l'altro ricordare, se conservassero un residuo minimo di lealtà e di onore, che anche sul territorio della penisola balcanica l'esercito italiano ha lasciato il suo sangue glorioso nelle operazioni del fronte orientale.

3000 italiani morti per la Serbia

Infatti il contributo di sangue italiano è stato di oltre 3000 morti, tra i quali un Generale di brigata caduti nella ripresa della città di Monastir che è passata con la vittoria alla Serbia per ingrandire il suo territorio. Questi morti italiani riposano nel Cimitero monumentale di Salonicco.

Intanto è da rilevare il significativo rilievo che i giornali ungheresi danno alla naturale reazione italiana, alle offese freddamente riversate da un organo ufficioso serbo sull'Italia e sul suo Esercito.

L'Ungheria cavalleresca ed eroica, che ha forniti magnifici soldati alla guerra ed ha avuto di fronte l'Esercito italiano oltre che quello serbo, può con il tradizionale suo senso di lealtà militare e con la sua diretta esperienza valutare la grossolanità e l'audacia delle offese serbe.

Il *Giornale d'Italia* osserva in proposito che sarebbe anzi opportuno che ungheresi e austriaci intervenissero in questa polemica chiarificatrice, dei fatti di ieri, degli stati d'animo di oggi e delle occulte intenzioni serbe di domani per ristabilire, con l'autorità dei loro capi e studiosi militari e con quella delle cose vedute la verità dei fatti così brutalmente violentata dai serbi.

Austriaci ed ungheresi possono meglio dei serbi testimoniare quale è stata la condotta in guerra dei soldati italiani e dei loro capi. La guerra che essi hanno combattuto sul fronte italiano è stata dura e gloriosa per tutti e le tappe vittoriose degli Eserciti italiani dalla presa di Gorizia alla resistenza sul Piave, all'azione dell'altipiano della Bainsizza fino a Vittorio Veneto sono contrassegnate non soltanto da sanguinosi sacrifici taliani, ma da non meno dure resistenze e gravi perdite dei soldati d'Austria e d'Ungheria.

L'Italia Nazione unitaria

A proposito poi delle rinnovate polemiche internazionali sui diritti pseudonazionali è opportuno porre in rilievo il carattere unitario dell'Italia nei suoi attuali confini politici, che non ha l'eguale in alcun altro Paese d'Europa.

Secondo i rilievi fatti fin dal 1921, i cittadini parlanti italiano in Italia costituiscono il 98 per cento dell'intera popolazione. Il rimanente due per cento è così ripartito: 1 per cento lingue o dialetti slovani e serbo-croati, mezzo per cento lingue o dialetti tedeschi, mezzo per cento lingue o dialetti francese, albanese, ecc. Naturalmente, in queste cifre che si riferiscono all'Italia del 1921 e perciò nei suoi attuali confini politici, sono comprese anche tutte le Provincie redente.

E' infine, da rilevare che in Italia il numero dei cittadini stranieri è solo di 138 mila. La Jugoslavia appartiene invece, come altri Paesi di nuova formazione, ad una categoria notevolmente inferiore di omogeneità nazionale. Qui la lingua serbo-croata è parlata soltando dal 70 per cento della popolazione, l'8 per cento parla lo sloveno, il 5 per cento il bulgaro macedone, il 5 per cento il tedesco, il 4 per cento l'albanese, il 4 per cento il magiaro, il 2 per cento il romeno.

Il congresso della "Fidac,,

L'invito alla delegazione italiana

LONDRA, 24

Il quindicesimo congresso annuale della Federazione interalleata degli ex combattenti si è aperto sotto la presidenza di Cadera, Ministro di Romania a Varsavia. Circa 10 milioni di ex combattenti sono rappresentati da circa 150 delegati. Snell presidente del Consiglio della Contea di Londra ha accolto i delegati. Cadera nel discorso di apertura ha messo in rilievo che la «Fidac» ha cercato durante l'anno di collaborare con le associazioni ex combattenti dei Paesi ex nemici ed aggiunge che la situazione politica interna di alcuni di essi ha impedito di dare seguito alle prime trattative e sarebbe inutile insistere di più nel momento attuale. Il presidente annuncia l'assenza della delegazione italiana e il delegato jugoslavo esprime il rammarico della sua delegazione per l'assenza degli italiani dai lavori del congresso. Il congresso approva quindi all'unanimità un ordine del giorno del delegato francese Heraud che deplora le recenti discussioni che hanno gettato dubbi sul valore dell'Esercito italiano e jugoslavo e, biasimando tutte le critiche che tendono a diminuire la memoria dei morti e l'onore dei vivi, rivolge agli eserciti italiano e jugoslavo espressioni di ammirazione per il loro eroismo sui campi di battaglia e invita infine cordialmente la delegazione italiana a prendere parte ai lavori del congresso. E' stato deciso di telegrafare i termini dell'ordine del giorno alla delegazione italiana.

Presiedendo la colazione offerta dal Governo ai delegati, il Ministro della Guerra lord Hailsham ha fatto allusione al contributo della federazione alla causa della pace. Non vi può mai essere, egli ha detto, errore più insensato di coloro che dicono che il soldato è per sua natura una persona litigiosa, bellicosa, guerriera.

S. E. Acerbo partito per Rodi

BRINDISI, 24

Ossequiato dalle autorità locali è partito per Rodi il Ministro dell'Agricoltura S. E. Acerbo.

Durante la sosta a Brindisi il Ministro ha reso omaggio al Monumento al Marinaio italiano.

L'elogio dell'Amm. Cavagnari all'opera della „Magnaghi" e dell'„Ostia"

ROMA, 24

Il «Foglio d'ordini della Marina» reca: «Le RR. Navi «Magnaghi» e «Ostia» hanno testè compiuto nella Colonia Eritrea (Dancalia) una campagna idrografica, sopportando notevoli disagi sia per le condizioni atmosferiche e di clima sia per quelle locali. Per gli ottimi risultati conseguiti elogio i comandanti, Stati Maggiori e gli equipaggi delle due unità». Il Sottosegretario di Stato: Firmato Cavagnari.

Il saluto e l'elogio di Cordell Hull agli universitari italiani

WAHINGTON, 24

Il Segretario di Stato Cordell Hull, a nome e in rappresentanza del Presidente Roosevelt, ha ricevuto oggi al Dipartimento di Stato gli universitari italiani in visita agli Stati Uniti, i quali gli hanno consegnato per il Presidente un artistico volume contenente la storia delle varie Università italiane. Il Segretario di Stato, che ha mostrato di ammirare e gradire assai il dono, ha poi pronunziato brevi parole, dicendo fra l'altro che gli studenti «sono un esempio eloquentissimo della nuova gioventù italiana rinata nello spirito e ritemprata nel fisico dal Fascismo». Cordell Hull si è quindi trattenuto in cordiali conversazioni con i singoli studenti. *(United Press)*.

Distretti militari a Tripoli e Bengasi

ROMA, 24

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto che istituisce un Distretto Militare per la Tripolitania e un Distretto Militare per la Cirenaica con sedi rispettivamente a Tripoli ed a Bengasi.

Notiziario sportivo

Un premio di S. M. il Re per la gara triveneta di tiro

Alla Presidenza della Sezione triestina del Tiro a Segno nazionale, organizzatrice della grande manifestazione triveneta di tiro che si svolgerà nel Poligono di Villa Opicina dal 14 al 21 ottobre p. v., è pervenuto ieri il premio più ambito: una grande medaglia offerta da S. M. il Re.

Il premio dell'Augusto donatore conferisce alla riunione, che radunerà a Trieste in gran numero i migliori tiratori delle Tre Venezie, il più alto lustro. Per l'aggiudicazione della medaglia offerta da S. M. il Re i più forti tiratori triveneti lotteranno con tutte le loro risorse nella più accanita e cavalleresca tenzone. Con il premio dell'Augusto donatore la dotazione dei premi viene ad acquistare un valore morale ed intrinseco veramente cospicui cui corrisponderà certo la massima partecipazione e l'impegno degli sportivi.

Michelini vince la marcia dell'E. I. A. La gara di marcia Trieste-Punta Sottile e ritorno, organizzata dal Gruppo E. I. A., è stata vinta da Michelini in ore 2.42'; secondo Luisa in ore 2.46'30"; terzo Scalamera in 2.49'20". In altra edizione daremo un ampio riscontro della riuscitissima gara.

Convocazione delle ondine triestine. Tutte le nuotatrici della Ginnastica e della Triestina che hanno partecipato ai campionati nazionali tenutisi recentemente a Roma, sono pregate di trovarsi quest'oggi alle 12.30 al «Bagno Savoia» per importanti comunicazioni.

Campionati giuliani staffette. Organizzati dal Commissariato della «Fidal» della V Zona, si svolgerano domenica 30 corrente allo Stadio del Littorio i campionati giuliani di staffetta serie A. Le gare incluse sono le seguenti: metri 4x200, 4x800 e 3x3000. Le iscrizioni, gratuite, dovranno pervenire alla segreteria del Commissariato della «Fidal», via Mazzini 32, entro il 28 corrente. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 14.30. Le gare avranno inizio alle 15, e saranno valide agli effetti del campionato giuliano delle società di categoria A.

La Coppa d'America

NEWPORT (Rhode Island), 24

La quinta prova per la Coppa d'America è stata vinta dal «Rainbow» americano in ore 3.34'5", seguito dall'«Endeavour» britannico a 1'11".

L'ecatombe nella miniera di Wrexham

Non 102 ma 264 sono le vittime

Ogni tentativo di salvataggio sospeso; i pozzi sbarrati

LONDRA, 24

Il pubblico ha avuto oggi la dolorosa sorpresa di apprendere che i morti e gli scomparsi nella tragedia della miniera Wrexham nel Galles, contrariamente a quanto si era andato dicendo da due giorni, non si aggiravano più intorno al centinaio ma erano bensì saliti a 264.

La tragica verità

Nel pomeriggio è stata diramata la lista ufficiale delle vittime. Questo bilancio della tragica esplosione nella miniera è definitivo, in quanto che tutte le speranze di salvare i poveri lavoratori rimasti sepolti vivi nel terribile cerchio di fuoco, sono svanite fin da ieri e la miniera è stata ora sbarrata per impedire il propagarsi dell'incendio e delle esalazioni di gas all'esterno. Quantunque le squadre di soccorso fossero state ritirate fin da ieri dopo la decisione presa dalle autorità di comune accordo coi rappresentanti dei lavoratori stessi, per tutta la giornata d'oggi è continuata l'opera di sbarramento della miniera. Ora per qualche settimana e forse mesi il lavoro nel tragico pozzo non potrà essere ripreso. Fuori alla superficie, per un raggio di un chilometro, grandi cartelloni dicono che è proibito fumare in quanto i gas della miniera continuano a propagarsi ancora all'esterno.

Il bilancio di 264 vittime segna per l'Inghilterra il più grande disastro minerario dal 1913. Il pubblico non riesce però a spiegarsi perchè le autorità, pure sapendo che le vittime della miniera si aggiravano sulle 300 piuttosto che sulle 100, abbiano voluto ricorrere al pietoso inganno, sostenendo fino a ieri sera tardi che i morti non dovevano essere più di 102. Fu soltanto grazie alle insistenze dei giornalisti che le autorità e i dirigenti della miniera alla fine si decisero a comunicare che il numero delle vittime era di 264. I minatori scampati alla tragedia erano però convinti di questo, per il fatto che circa 240 lampade da minatori mancavano dalla sala delle lampade. Forse le autorità avevano sperato fino all'ultimo che l'incendio si potesse domare e fu soltanto quando si vide l'impossibilità di proseguire l'opera di salvataggio che si decise di dire la verità. I rischi per i soccorritori si erano fatti nella giornata sempre più gravi, in quanto nessun mezzo riusciva ad arrestare le fiamme e le squadre di soccorso erano così esposte a continui pericoli di nuove esplosioni.

Una madre che ha perduto tre figli

Wrexham e i villaggi vicini presentavano oggi un aspetto desolato quanto mai. Nulla vi è di più triste e di più squallido che un paese minerario piombato nel lutto in una giornata nera e piovosa come quella di oggi. Anche il recinto della miniera era deserto. Nessuno aspetta più nulla, ogni speranza è stata abbandonata. Molte persiane di finestre di Wrexham erano calate oggi, forse in segno di lutto.

In molte casette di minatori la tragedia si è fatta particolarmente sentire: in qualche famiglia sono stati persi due, tre, quattro figli. Una povera donna, certa Clutton, ha perduto nella tragedia i suoi tre figli. Essa diceva stamane: «E' dovere delle madri dei minatori di tirare avanti. I miei tre figli sono rimasti giù nel pozzo, ma penso che vi sono altre famiglie dove il dolore è non meno cocente del mio». Ed infatti quella non era la sola madre ad aver perso tre figli. Oggi è stata aperta una prima inchiesta sulle cause dell'incendio, ma, come in tutti i casi del genere, c'è ben poco da accertare e l'inchiesta è stata aggiornata al 20 ottobre.

Dopo il tifone distruttore

Un'isola vulcanica emersa dinanzi alla costa giapponese

LONDRA, 24

Un'isola vulcanica, dalla quale si sprigionano fiamme enormi e pennacchi di fumo è emersa dal mare presso Kagoshimo, sulla costa del Giappone, in seguito al terribile tifone di venerdì scorso, che ha distrutto ricche Provincie e città dell'Impero del Sol Levante. Gli abitanti dell'isola Yoto, che è di origine vulcanica, davanti al sorgere di questa nuova isola, sono fuggiti terrorizzati in barche verso la terraferma, anche perchè l'isola cominciava a sussultare sotto i loro piedi. I testimoni dicono che rigagnoli di lava si sono riversati giù da una specie di cono centrale dell'isola emersa improvvisamente dall'acqua, mentre nubi di gas sulfureo si sono disperse nel cielo. L'isola di Yoto è stata abbandonata da quasi tutti gli abitanti e nessuno osa farvi ritorno per tema di qualche eruzione o peggio che l'isola venga sommersa dalle acque. I giapponesi hanno una certa esperienza di questi fenomeni tellurici, i quali, qualche volta, seguono immediatamente i tifoni. Non è la prima volta che sorge improvvisamente dal mare, come per incanto, un'isola che scaraventa in aria fiamme, macigni e lava.

Intanto nei distretti e nelle città colpite dal disastro i pronti soccorsi organizzati su vasta scala, grazie anche al magnifico slancio della popolazione, hanno molto contribuito al graduale ritorno di condizioni un po' più normali. Ci vorrà però del tempo prima che la completa normalità torni in centri come Osaka, Kioto e Kobe, che sono state maggiormente colpite dalla catastrofe. Fra morti, feriti e dispersi il numero è salito a 16.000. E' vero che dei 13.000 e più feriti la maggior parte sopravviverà, ma, comunque, le cifre sono imponenti e danno un'abbastanza chiara del disastro. I danni alle proprietà si fanno poi ascendere a tre o quattro miliardi di lire.

Se nei grandi centri la normalità per ritornare rapidamente, specie per quanto riguarda i servizi pubblici, nelle Provincie, dove molti paesi e villaggi sono rimasti isolati, il disastro si fa ancora sensibilmente sentire. Molte località sono allagate

Il «Morro Castle»

Strane accuse del cap. Warms contro il secondo radiotelegrafista

NEW YORK, 24

Il primo ufficiale Warms è stato nuovamente interrogato dalla Commissione d'inchiesta per il disastro «Morro Castle». Egli ha narrato che il comandante Willmott si chiuse nella sua cabina circa sedici ore prima che l'incendio fosse scoperto, perchè temeva che il secondo marconigrafista Alagna gli gettasse contro una bottiglia di acido corrosivo. Alle 10 antimeridiane del 7 settembre il Willmott lo chiamò nella sua cabina e gli disse che l'Alagna aveva con sè una bottiglia di acido solforico: restava chiuso nella sua cabina appunto perchè temeva un'aggressione del marconigrafista. Non gli disse però la causa dei reciproci rancori, che evidentemente doveva essere delicata e che impediva al Willmott di mettere ai ferri l'Alagna.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.8	25	17	cop., legg. mosso
Roma	763.5	26	15	sereno, calmo
Torino	762.1	25	13	coperto
Milano	762.9	25	10	nebbioso
Genova	763.4	22	16	½ cop., legg. mo
Venezia	762.7	25	14	ser., legg. mosso
Firenze	763.2	27	13	coperto
Ancona	762.1	23	16	ser., legg. mosso
Bologna	764.5	25	13	sereno
Napoli	162.7	25	12	½ cop., legg. mo
Taranto	762.8	25	18	½ cop., legg. mo
Palermo	762.1	25	17	½ cop., legg. mo
Catania	762.8	27	15	½ cop., legg. m
Cagliari	765.0	26	16	ser., legg. mos
Tripoli	764.8	27	20	coperto, calm
Messina	763.7	25	20	sereno, calmo
Trento	765.1	25	12	½ coperto
Fiume	761.3	24	15	½ coperto, ca
Bari	763.4	25	18	½ cop., legg.
Sanremo	764.6	28	20	½ cop., legg.
Bengasi	764.6	28	20	cop., legg. mo
Rodi	757.5	27	22	½ coperto, m

(I dati si riferiscono al giorno 23 ... bre 1934-XII).

Probabilità: Sull'alta Italia si a... aumento di nebulosità con nebbie e il mattino specie in Val padana litorali e sui valichi montuosi. S... manenti regioni le condizioni del t... manterranno pressocchè stazionari... di cielo poco nuvoloso sulle regio... trali, alquanto nuvoloso specie n... meridiane sulle regioni meridional... deboli vari e calmi in Val padana... rati intorno greco sull'arco alpino... alti bacini adriatico e tirreno, ... maestro altrove. Temperatura p... stazionaria. Mosso l'alto Tirreno, p... si gli altri mari.

COMUNICA

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto, giorno 29 settembre 1934, ore 17, in ... Scorcola Coroneo 578, si procederà all... dita di un pianoforte e mobili divers... Il Cancelliere della R. Pret...

Autorizzata Scuola d'Istruzione M...
Via A. Diaz 3 Tel...
Sono aperte le iscrizioni, anche per ... respinti, alla
I° GINNASIO e TECNIC...
Le tasse annue sono quelle in vigor... RR. Ginnasi pubblici.

L'ISTITUTO-CONVITTO S. MA...
CAPODISTRIA
accoglie minori di classi elementari, ... mento al lavoro, ginnasio, liceo. M... familiare, pensione mitissima, tratta... ottimo, educazione seria.
Scrivere per maggiori informazioni: don Sartori, Istituto S. Marco, Capod...

ISTITUTO PER LA
RIFLESSOSIMPATICOTERAP...
ROMA
Via Marcantonio Colonna 7, tel. 32...
Il dott. VICENZINI inizierà a TRI... le sue consultazioni dal 26 al 28 sette... all'HOTEL DE LA VILLE.
ASMA — ARTRITISMO — SCIATIC... NEVRALGIE — VERTIGINI — MALA... NERVOSE. — Richiedere opuscolo ...

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciati...
Nevralgie - Lombaggini - Ar... Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — ...

Il dr. de NICOL...
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; ...
per Malattie cutanee e vene...
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diat...
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. ...

ESISTENZA SENZA CAPITA...
Per importante articolo d'ufficio «...» (brevetto mondiale) di produzione ... cercansi in ogni città signori o ditte ... ducia per assumere il nostro deposito ... dizioni con grandissimo incasso. (Non ... corrono cognizioni speciali). - Inpado... Conduit Street, London, W. 1.

Sordità
La sordità viene immediatamente ... pressa con l'uso del nuovissimo «PHO... PHOR» della Siemens di Berlino. Info... zioni ed esperimenti gratuiti alla FAR... CIA VIELMETTI, piazza Borsa 15, tel. ... (Lucas & Depangher).

IN HERBIS SALUS — IN HERBIS S...
SCIROPPO di S. AGOSTI...
LA MEDICINA DEI MISSIONARI NEL M...
Dolce purgante di erbe e radici medicinali, ... depurativo, rinfrescativo, per combattere la stit... za più ostinata, le digestioni penose, l'ingrossa... del ventre, i dolori lombari, emicranie, ... L. 4,25 il flacone - Egualmente efficaci le PIL... purgative di S. Agostino ... a L. 1,90 la busta di 12 dosi (cent. 15 ogni dose) ... Preparazione del Laboratorio della Chiesa di S. Agostino ...

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

estose accoglienze di Trieste ai valorosi combattenti romani

lorosissime accoglienze sono state tate ieri nel pomeriggio ai combat- della Federazione dell'Urbe giunti nostra città dopo la visita a Fiu- alle Grotte di Postumia.

la Stazione Centrale erano ad at- ere i graditi ospiti il cons. Gutti in resentanza di S. E. il Prefetto, il rale Scimeca, comandante la Divi- Militare del Timavo, il Vicesegre- federale avv. Gefter-Wondrich, il podestà comm. Cavani, il cap. prof. ziani, presidente della Federazione battenti di Trieste, il cav. uff. l presidente dei Mutilati, la signo- ergamas, per le Madri e Vedove dei ti in guerra, il Generale Toller pre- te della R. Guardia di finanza in edo, il capitano cav. Vecchiotti, idente dell'Associazione del Fante, mmissario dell'Associazione Arma tiglieria, il cav. Queirolo per l'As- zione Marinai in congedo, il cav. -Ussai, per l'Associazione Arma di alleria, nonchè i rappresentanti di e le altre associazioni combattenti- e e d'Arma. Sono presenti pure folta schiera di combattenti in di- e tutte le associazioni con i rispet- labari e gagliardetti. Presta servi- la banda del Dopolavoro «Acegat».

le 17 entra in stazione il convoglio iale recante i combattenti romani. lungo applauso si leva della folla tre la musica intona la canzone del e. Rapidamente gli ospiti scendono vetture e s'incolonnano. Alla testa combattenti c'è la medaglia d'oro Cesaris che il prof. Marziani pre- a alle autorità e ai rappresentanti associazioni combattentistiche, eme col presidente della Federazio- dell'Urbe c'è la sua vecchia madre un Balilla offre in omaggio un maz- i rose gialle.

l'uscita della Stazione si forma un eo preceduto dal gruppo delle auto- Seguono sei giovani fascisti re- i tre corone di alloro con i nastri colori di Roma, e quindi la colonna combattenti con alla testa il labaro Federazione romana, il medaglie- i vessilli di tutte le Sezioni. At- erso via Carlo Ghega e via Carducci orteo raggiunge piazza Oberdan. sotto il porticato della Casa del battente ove vengono deposte due ne di alloro, una ai piedi del mo- mento, l'altra presso le lapidi ai uti, prosegue e attraverso le vie del tro si reca alla Casa del Fascio. lapide ai Caduti per la Causa fa- ta è stata deposta una terza corona alloro.

opo il rito, dalla terrazza della Casa Fascio il prof. Mariani ha portato camerati dell'Urbe il fervido saluto combattenti della Federazione di ste, esaltando con un ispirato di- so il significato del pellegrinaggio levando i sentimenti che animano mbattenti di Trieste vigili scolte ai ini della Patria.

a risposto con elevata parola la aglia d'oro De Cesaris il quale rin- ziò per le calorose accoglienze rice- e a Trieste e assicurò che i combat- ti d'Italia sono sempre pronti per il e per il Duce ad ogni chiamata.

a manifestazione si chiuse tra entu- stiche ovazioni e acclamazioni alla està del Re e al Duce. I combattenti ani si recarono quindi ai rispettivi ggiamenti. Stamane essi lascieran- la nostra città.

ultime gite a prezzi popolari
orino, Udine, Gorizia e S. Daniele del Carso

omenica 30 corrente, ultimo giorno effettuazione dei treni popolari, sa- no organizzate le seguenti gite:

rieste-Torino, seconda classe lire 66, za classe lire 39. Andata Trieste p. 16.30 del 29 settembre, Venezia a. 19.35; Venezia p. ore 23.25, To- a. ore 8.24 del 30. Ritorno, Tori- p. ore 20.15 del 30 settembre, Trie- a. ore 7.05 del 1.o ottobre. Ferma- Monfalcone, Mestre, Padova, Ve- a e Milano. I posti per Torino, trat- dosi di gita affluente al treno po- are Venezia-Torino, sono in numero to limitato e quindi chi vorrà pren- e parte alla gita stessa non dovrà endere l'ultimo giorno per preno- e il posto.

rieste-Gorizia-Udine, solo terza clas- Prezzi: 8 lire da Trieste a Udine; ire da Trieste a Gorizia; 4 lire da izia a Udine. Gita facoltativa da ine a Cividale lire 2. Andata Trieste ntrale p. ore 7.10, Gorizia a. ore , p. 8.26, Udine a. ore 9.04; ritor- Udine p. ore 20.40, Gorizia a. ore 19, p. 21.20, Trieste Centrale a. ore 30.

rieste-S. Daniele del Carso, terza sse, lire 4. Andata Trieste C. Marzio ore 5.45, S. Daniele a. 6.54; ritorno Daniele p. 21.33, Trieste C. Marzio ore 22.36.

tamattina alle 8 si inizierà la ven- a dei biglietti.

"Raci,, a Predappio Nuova

ome noto, la sede del «Raci» di ieste, unitamente a quelle di Vero- , Padova, Vicenza, Merano, Bolza- e Rovigo, organizza per i giorni 13 4 ottobre una gita alla volta di Pre- ppio Nuova. Tutti gli automobilisti, i e non soci, saranno ammessi a que- importante manifestazione, che ha scopo di visitare i luoghi dove il ce trascorse la sua infanzia e com- re un rito di omaggio alla tomba dei i genitori.

a partenza avverrà da Trieste saba- 13 ottobre alle 13, dalla sede del aci». Pernottamento a Ravenna. Ai tecipanti verranno distribuiti gra- tamente un artistico distintivo-ri- do in metallo e un guidone.

chiusura dei bagni di spiaggia

l Municipio comunica che col giorno giovedì 27 rimangono chiusi al pubbli- i bagni comunali alla Lanterna, di rcola-Cedassamare e di S. Sabba.

sci Giovanili di Combattimento

iovani Fascisti iscritti ai corsi pre- litari. Tutti i G. F. dei Fasci di ieste, iscritti nelle liste dei corsi militari 1934-35, sono comandati di rare dal proprio Comando di Fascio dichiarazione di appartenenza ai F. C., che dovrà essere presentata al mando della 58.a Legione all'atto del- crizione.

Le offerte ai nostri uffici
per il lieto evento in Casa Savoia

Per il lieto evento di Casa Savoia sono pervenute ai nostri uffici le seguenti offerte: comm. Piero e Susanna Diana lire 250; Filippo Diana 20; Anna ved. Malisani 5, Pino Pacifico 1; Batticci cap. Romano 10, Catalan Edoardo 5; Chiodi Ezio 5, Cucagna Olga 5, Ferrarese Carlo 10, Fonda Erminia 5, Fonda Enrico 10, Fonda Sergio 3; Gombach Giovanni 2; Giurco Domenico 20; Lettich dott. Giovanni 5; Marcuzzo Anna 2; Massaro Pietro 10; Mazzucato Giorgio 10; Monteneri dott. Sergio 5; Pappucia Ruggero 5; Pesle dott. Silvio 10; Poli Francesco 10; Puppi de Sylva 3; Renzi Massimiliano 2; Sicherl Emilia 3; Siega Giorgina 3; Strassi Arno 10; Zuliani Antonio 3; Calzi-Romualdo cav. Enrico 10; Comel Guglielmo 2; De Biasio Oriente 2; Fatutta Nora 2; Fragiacomo Arrigo 5; Hesse Mary 5; Kraus Ottone 20; Kuch Enrichetta 5; Matarazzo cav. Filippo 20; Marass Umberto 10; Mizzan cav. Mario 20; Miclaucich Vittorio 10; Trampus Francesco 5.

Totale lire 548.—
Importo precedente » 14.355.10

Assieme lire 14.903.10

La filovia per il Colle di S. Vito
approvata dal Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri a Palazzo Viminale, ha approvato uno schema di decreto con il quale si concede all'Azienda tranviaria municipale di Trieste l'impianto e l'esercizio della filovia urbana Piazza Goldoni-Campo Marzio attraverso il Colle di San Vito. Riconosciuta l'opportunita della concessione, era necessario per essa un atto legislativo perchè la durata di ventisette anni richiesta dal Comune di Trieste eccede il limite di nove anni previsto dalle disposizioni vigenti per impianti del genere.

Con ciò anche questa nuova opera di vivo interesse cittadino potrà essere prossimamente realizzata.

Nuovi ammessi al "Guf,,

Il segretario del «Guf» ha ammesso a far parte del medesimo i seguenti studenti universitari: Boschian Pietro, Corazza Antonio, Colautti Lorenzo, Flora-Albini ing. Fausto, Goineau Emilio, Del Linz Riccardo, Matteucci Mario, Midona Mario, Milazzi Ramiro, Norbedo Ernesto, Turre Lora, Vetralla Eldo, Visintin ing. Raimondo. Alla Sezione stranieri simpatizzanti: Teker Ervino.

La premiazione in Sala del Littorio
degli atleti del Dopolavoro

Ieri sera alle 21, in sala del Littorio, tutti gli atleti triestini che risultarono vittoriosi al concorso ginnico-atletico di Roma, al raduno dopolavoristico di Muggia e ai campionati provinciali, convennero per ricevere i premi ed assistere alla manifestazione, alla quale il Dopolavoro provinciale ha voluto dare un carattere di schietto cameratismo fascista.

Tutte le varie competizioni si sono svolte sotto gli auspici dell'O. N. D. Le targhe speciali d'oro e d'argento recano l'effige del Capo del Fascismo col copricapo guerresco e le foglie di alloro intrecciato alle foglie di quercia. Il motivo simbolico del Fascio Littorio si ripete in tutte le targhe, sulle coppe, sulle medaglie e sui diplomi, premi che ieri sera creavano una costellazione aurea e argentea, disposti com'erano sul tavolo presidenziale.

Il significato della riunione

I labari di tutti i Dopolavoro delle varie società sportive e aziendali formavano una selva, sul podio, dove presero posto, per la distribuzione, il Vicesegretario del Partito, cav. uff. avv. Riccardo Gefter-Wondrich, l'ispettore dell'O. N. D. cav. uff. dott. Giro, il cav. Aprile della Segreteria dell'O. N. D., i direttori tecnici provinciali del Dopolavoro Gastone Tonon, Marco Novaretti, Giacomo Dimini, Attilio Tranquillini, Alberto Berti e Carlo Segnani. Erano inoltre presenti tutti i presidenti dei vari Dopolavoro, fra cui abbiamo notato il cav. Cioni, il cav. Guglielmotti, il cav. Ferruccio Pitacco. Due squadre di atleti in divisa sportiva bianca rendevano il saluto di parata. Tra gli atleti era presente il campione nazionale di ginnastica artistica Zoppetti, con la squadra della Ginnastica Triestina.

Prima d'iniziare la distribuzione dei premi l'ispettore dott. Giro, accolto da applausi, ha illustrato agli atleti il significato della riunione. «Non è — disse — una riunione di popolo; non amiamo le esibizioni; qui sono adunati solo i baldi atleti, iscritti ai Dopolavoro e che hanno bene meritato i premi vinti nelle competizioni sportive. Essi hanno fatto onore al Dopolavoro triestino. Quale ispettore debbo porre in rilievo il significato delle iniziative dopolavoristiche di carattere sportivo. Ebbene, il Dopolavoro è una scuola di educazione fisica e morale, che agisce in profondità. Non è vero che i Dopolavoro sono luoghi di ritrovo mondano, per il ballo. Le nostre sale sono palestre dove si educa per un fine nobilissimo, con un senso di unità nazionale, e dove nascono feconde iniziative di gare per temprare il corpo e lo spirito».

Rivolto all'avv. Gefter Wondrich, l'ispettore del Dopolavoro lo ha pregato di rendersi interprete presso il Segretario federale dei sentimenti di cameratismo di tutti i baldi atleti dopolavoristi triestini, e di assicurarlo che essi svolgono con alto spirito fascista tutte le attività educatrici e sono ben meritori del Partito. *(Applausi).*

Il saluto del Partito

Tra segni di attenzione, ha parlato quindi l'avv. Gefter Wondrich, il quale ha portato il saluto del Segretario federale comm. Perusino. Riprendendo il concetto svolto dal dott. Giro, circa la azione in profondità operata dall'O. N. D. di Trieste, riafferma che l'azione stessa non è esteriorità, ma manifestazione del perfetto equilibrio di anime e di muscoli. E' una necessità del tempo nostro fascista temprarsi, nel doppio scopo di meglio resistere al lavoro e di ricrearsi, ma soprattutto per essere pronti a quello che sarà l'Italia di domani. Voi siete numerosi, ma ho fiducia che il prossimo anno sarete anche di più.

Il Dopolavoro — disse proseguendo, il Vicesegretario federale — non significa palestra di cultura dei singoli, ma delle masse; vogliamo moltiplicare le iniziative e manifestazioni agonistiche, vogliamo una massa di atleti, non i numeri di eccezione, non i divi; ma una falange di validi dopolavoristi i quali sappiano in massa prender parte a un'escursione, a una corsa, a una gara di resistenza.

Accennando alla molteplicità dei premi allineati sul tavolo, l'oratore si compiace del numero ingente e degli oggetti di valore, pregevoli, il che attesta l'attività delle squadre e dei singoli, ma altresì la solerzia dei capi del Dopolavoro triestino. La medaglia — ha detto — rappresenta una caro ricordo, un segnò di distinzione, ma altra è la meta: la fusione delle anime degli atleti e la volontà di temprarsi, in massa, per l'Italia di domani.

L'oratore ha concluso con l'«A noi!», e tutta l'assemblea è scattata, in uno slancio entusiastico, al grido di «Viva il Duce!».

La distribuzione dei premi

L'avv. Gefter-Wondrich ha quindi iniziata la distribuzione dei premi. Egli ha chiamati dapprima il cav. Marcovigi e il dott. Bruno Salvi, ed ha consegnato loro le medaglie d'oro dell'O. N. D., al primo per benemerenze nel campo ginnico sportivo, al secondo per la propaganda, e tutti e due sono stati acclamati.

Tra scroscianti applausi dell'assemblea sono state consegnate le medaglie d'oro vinte al concorso nazionale a Roma dalla squadra di nuoto della Società Ginnastica Triestina e dalla squadra di nuoto del Pubblico impiego.

Proseguendo nella distribuzione, hanno vinto allo stesso concorso, targa e medaglia di primo grado: i Dopolavoro della Ginnastica Triestina, dell'Adriatica di Sicurtà, Tranviario, Cantieri Monfalcone, XXX Ottobre, Pubblico impiego, Assicurazioni Generali, Cant. Nav. Trieste, Postumia, Dop. comunale di Monfalcone. Hanno ricevuto targhe e medaglia di secondo grado: l'Ilva, Ferrovieri, Portuali, Impiegati professionisti, Coop. Operaie e «Acegat».

Sono state quindi distribuite le coppe, le targhe e le medaglie vinte nelle gare atletiche del raduno dopolavoristico a Muggia. E' stata assegnata la coppa — e agli atleti medaglie e diplomi — ai Dopolavoro delle Cooperative Operaie, vittorioso nel campionato femminile di palla a volo; alle Cooperative Operaie e al Dopolavoro Cantieri Riuniti, per la vittoria nel torneo di tiro alla fune, e all'Ilva targa e medaglione alla squadra maschile, vincitrice della gara di palla a volo.

Coppe e medaglie vermeil con diploma sono stati dati ai Dopolavoro del Pubblico impiego (prima categoria) e delle Cooperative Operaie (seconda categoria) per il campionato provinciale di volata svoltosi a Trieste; medaglie vermeil, d'argento e bronzo ai vincitori delle gare svoltesi al convegno dopolavoristico di Aurisina, e cioè al Dop. «S. Giusto», per la gara cicloturistica, al Dop. «Acegat» per il tiro alla fune; nonchè altri premi per gare individuali.

Ai capi delle squadre, che ricevevano i premi, ai presidenti dei singoli Dopolavoro e ai singoli atleti, il Vicesegretario federale, nel consegnare le coppe e le targhe, le medaglie e i diplomi, ha detto parole di elogio. La distribuzione dei premi si è svolta in una atmosfera di cameratismo entusiastico.

Il dott. Giro ha avvertito gli atleti che il 14 ottobre vi sarà la grande adunata dopolavoristica sul Monte Nero, ed ha formulato l'augurio che tutti i dopolavoristi siano presenti all'adunata. La riunione si è sciolta con un prorompente saluto al Duce.

L'assemblea dell'Associazione medica

L'assemblea generale ordinaria dell'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici si terrà nella sede sociale venerdì 28 alle 19 precise col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del Verbale della precedente assemblea. 2) Relazione morale. 3) Bilancio consuntivo 1933-34, bilancio preventivo 1934-35. 4) Nomina del Consiglio direttivo. 5) Eventuali.

In caso di mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione alle 19.30 con qualunque numero d'intervenuti. I bilanci sono a disposizione dei soci nella Segreteria.

Rancio dell'Arma del Genio. Lunedì sera, alle 20.30, avrà luogo sulla terrazza o nella sala di convegno della Casa del Combattente il solito rancio mensile degli appartenenti all'Arma del Genio. Le iscrizioni, obbligatorie, ogni sera presso la segreteria in via XXIV Maggio n. 4, tel. 4029, dalle 19 alle 20. Termine massimo sabato sera.

Letteratura spiritualista. Nella rivista «Realtà spirituale», pubblicata a Roma dal gruppo di studi psichici «Alfa», un articolo di Nella Doria Cambon, in cui la chiara autrice espone importanti risultati ottenuti nel suo circolo spiritico, è seguito da alcune caldo righe della redazione in lode della scrittrice triestina che da più lustri lavora per abbattere la generale ignoranza e indifferenza intorno ai fenomeni medianici.

Il movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio d'Igiene dalle 12 del 15 alle 12 del 22 settembre è il seguente: difterite casi 7, scarlattina 12, febbre tifoidea 8, paratifo 1, dissenteria 2.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

STATO CIVILE DI TRIESTE 23-24 settembre 1934-XII	
Nati vivi	17
maschi 10, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	15

Il trotto a Montebello
Il programma della sesta serata

Ci avviciniamo ormai alla chiusura della riunione trottistica e le competizioni che vengono disputate in queste ultime battute devono necessariamente rivestire tutto l'interesse che sanno dare dei trottatori che non possono più aspettare un'altra corsa, se malauguratamente hanno perduto la partenza o se altre vicende di corsa hanno loro impedito di aggiustarsi nella migliore posizione di battaglia. Ormai bisogna tentare tutto in qualsiasi condizione perchè il perduto non si ricupera più.

Domani sera le belle contese della pista saranno ancor più aspre e combattute di quelle che già promette il programma della sesta e penultima serata trottistica della riunione.

Il perno sul quale ruoteranno le varie corse del convegno è costituito dall'internazionale Premio Candiano, una gara di grande interesse per la presenza allo start dei 2200 metri di «Eye Bright», che dovrà rendere 20 metri di vantaggio a «Zaunkönig» e 40 a «Cerulean» e «Loredana Worth». Il compito di «Cerulean» non sembra difficile sulla carta, ma gli ultimi cento metri potrebbero tradire l'allieva di Santi, mancante di fondo, e trovare qualche concorrente pronto a sostituirla al posto di «leader».

«Zaunkönig» ha anche un ingaggio nella corsa dei dilettanti Premio Custer nel quale parte a 2220. In questa gara dovrà però rendere 20 metri a «Upland», 40 a «Pille», 60 a «Fonte d'Oro» e 80 a «Siviglia Worthy» e «Idra Axworthy».

Il Premio Ticino al montato sarà riservato ai soli gentlemen che rivedremo per la prima volta in pista in questa riunione. «Girolin» parte allo start e riceve ben 60 metri dal velocissimo «Veneziano», campione del trotto montato. Lotta accanita, dunque, tra i due eterni rivali, alla quale però questa volta non sarà estraneo «Zaunkönig», che parte a soli 40 metri da «Girolin».

«Loredana Worth» preferirà scendere in pista per disputare il Premio Messina nel quale non avrà che da occuparsi di «Dominatore Great», unico concorrente che potrebbe seriamente inquietarla. A sua volta il maschio si troverà poi a contendersi il Premio Veneto con «Upland», «Trianella» e il compagno di lavoro «Raggio di Sole».

I due handicaps Premio Rodi e Premio Grado, quest'ultimo per cavalli dal record di 1.30 o peggiore, forniranno dei campi numerosi che sapranno dare alle due corse uno svolgimento vivo ed emozionante.

Nella corsa eventuale, Premio Contovello, sono rimasti iscritti i 23 soggetti che nella riunione non hanno ancora vinto 1200 lire e anche i disereдати faranno del loro meglio per rendere la loro lotta per la... biada aspra e palpitante.

Questo il programma che si svolgerà domani sera alle 20.30 all'ippodromo di Montebello e che promette la continuazione delle sorprese già verificatesi nella riunione, tanto in pista che al totalizzatore.

La riapertura delle scuole elementari

Ieri si è inaugurato l'anno scolastico nelle scuole elementari con la celebrazione d'una Messa nelle chiese dei vari rioni e con discorsi dei direttori didattici alle scolaresche riunite all'aperto o nelle palestre, presenti molti genitori. Durante l'intera settimana scorsa, dal 17 al 22, si eseguirono le iscrizioni degli alunni e si svolsero gli esami.

Stamane alle 8 s'iniziano le lezioni, che soltanto per questa settimana manterranno l'orario ridotto fino alle 11, mentre da lunedì prossimo venturo, 1.o ottobre seguiranno l'orario normale dalle 8 alle 12 e 10 minuti, salvo le classi con istruzione a turno, obbligate a far lezione nei pomeriggi.

In grazia all'apertura della nuova scuola a Val Maura, adattata per ora in un vecchio edificio e all'ampliamento della scuola di Opicina, i turni sono diminuiti, e diminuiranno ulteriormente dopo finita la costruzione della scuola di Chiadino e compiuto l'ampliamento di quella di Roiano. S'annunzia pure l'istituzione d'una scuola rurale a Grignano su domanda degli abitanti di quella frazione all'Opera Nazionale Italia Redenta, la quale ha assunto dall'Umanitaria la delegazione governativa di amministrare le sue scuole monoclassi di campagna.

Nelle scuole elementari nel Comune di Trieste anche il personale è tutto a posto con 508 insegnanti di ruolo e 25 docenti in soprannumero per le supplenze, dei quali 10 sono di ruolo e 15 provvisori.

Altissimo riconoscimento alla Ditta Luxardo

S. A. R. il Principe di Piemonte si è degnato concedere alla Ditta Girolamo Luxardo di Zara l'ambito titolo di Fornitrice della Sua Casa, con facoltà di fregiare dello stemma principesco l'insegna della Fabbrica.

L'insigne concessione suona altissimo riconoscimento della più che secolare probità della Ditta Luxardo e dell'eccellenza dei suoi prodotti, meritamente apprezzati e largamente consumati all'estero, dove essi reggono con successo sempre crescente alla concorrenza dei migliori prodotti similiari stranieri.

Ma essa suona anche — a nostro avviso — monito a quella parte dei nostri consumatori i quali — nella dura lotta commerciale odierna — dovrebbero esser più pensosi delle sorti della produzione nazionale e rinunciare, una buona volta, alla ingiusta e ingiustificata preferenza per i liquori esotici.

Alla Ditta Luxardo, che per genuinità di materie impiegate e per aggiornamento di processi di fabbricazione tiene uno dei primissimi posti nella produzione nazionale dei distillati e fa onorevolmente figurare all'estero l'Italia in questo contrastatissimo campo, vadano le nostre più vive felicitazioni.

ASTERISCHI

Il primo Congresso nazionale dei medici dermosifilopatici

Nella biblioteca dell'Ospedale civile di Venezia si è riunito il primo Congresso nazionale della sezione tecnica dermosifilopatica del Sindacato nazionale fascista dei medici, al quale il dott. Levi di Trieste ha fatto una relazione sugli ottimi risultati ottenuti in Italia nel primo decennio di applicazione del nuovo regolamento sulla profilassi delle malattie veneree. Altre importanti relazioni sono state tenute da illustri professori.

L'esito degli esami autunnali

dà gravi preoccupazioni alle famiglie dei respinti che hanno perduto un anno di studio e talvolta non trovano più posto, come ripetenti, nelle classi affollate. Alunne e alunni respinti dagli Istituti regi, Istituto tecnico e magistrale e Ginnasio, trovano però accoglimento nella classe superiore dell'Istituto di Coltura, autorizzato e sovvenzionato dal Ministero, via Rossetti 50, tel. 5487, dove con modica spesa hanno assicurata preparazione da noti docenti regi e ricuperano l'anno perduto.

Una grave mancanza

Una vera signora che abbia cura di offrire dei simpatici momenti ai suoi ospiti, considererà sempre come una omissione grave la mancanza, nel suo salotto, di un buon rifornimento di sigarette Macedonia Extra che sono le più ricercate per rendere perfetto il piacere delle belle conversazioni e delle buone compagnie.

Insegnante triestina in Egitto

Ha lasciato Trieste con il piroscafo «Ausonia» la prof. Maria Luisa Polacco, destinata dal Ministero degli Affari Esteri al R. Istituto Commerciale Italiano di Alessandria d'Egitto. Vivi rallegramenti e auguri.

Nomina

La prof.a Anita Grassi, da poco licenziata dall'Accademia di Educazione Fisica, ha ricevuto un telegramma dell'on. Renato Ricci, che le comunica la sua nomina a professoressa per l'Accademia di Orvieto. Vivi rallegramenti.

Due atti di valore nel Quarnero
di un Balilla e di una Piccola Italiana

LUSSINGRANDE, 24

La bimba Gaudenzia Budini di Antonio, d'anni sette, passando nel pomeriggio del 14 corrente lungo la via di Rovensca, cadde insidentalmente in mare. Ci avrebbe rimessa senza dubbio la vita perchè inesperta di nuotare, se per sua fortuna alle sue grida di aiuto non fosse accorso il Balilla Giuseppe Urem di Giuseppe, d'anni dieci, che, gettatosi immediatamente in mare, vestito come era, con atto di encomiabile valore, la trasse non senza fatica a salvamento.

Il respidente locale dell'O. B. ha segnalato la bell'azione dell'Urem, che è Balilla dal 1932, alla Presidenza provinciale.

Giorni or sono, mentre la ragazzetta Leda Rucconigi, d'anni 8, nuotava nello specchio d'acqua del porto di Neresine, ad un tratto, perdute le forze, stava miseramente per annegare. Fortuna volle che nelle vicinanze si trovasse la Piccola Italiana Anna Bracco di Bortolo, di 10 anni, la quale, con slancio veramente ammirevole si gettò in mare e mettendo a repentaglio la propria vita, dopo lunghi sforzi, riuscì a salvare da morte sicura la piccola compagna.

I funerali di Oddo Broghiera

Attenendosi ai desideri già espresi dall'Estinto nei tardi anni, i congiunti di Edoardo Borghi non avevano comunicato il giorno e l'ora dei funerali. Ma troppo larga eredità di affetti, troppo cari ricordi di sè aveva lasciato Oddo Broghiera perchè il suo desiderio e la volontà dei congiunti fossero rispettati. E avvenne che, ieri, molto prima delle 15, ora fissata per il trasporto della salma direttamente al camposanto, una folla di persone distinte, amici dello Scomparso e dei familiari e cittadini che avevano avuto a caro il popolare e delicato musicista e poeta, si erano già raccolte nel recinto della cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, per dare alla salma l'ultimo saluto.

Per ciò, le disposizioni all'ultimo momento furono cambiate; dietro l'auto funebre si formò un corteo che accompagnò la salma sino allo sbocco in piazza Garibaldi della via Ugo Foscolo. Ivi, scioltosi il corteo, i familiari dell'Estinto, il fratello, il figlio, i nipoti e i più intimi, salirono nelle automobili, per proseguire per il Camposanto dove la salma è stata tumulata.

I trattenimenti autunnali al Circolo Artistico. Con questa sera il Circolo Artistico riapre la sua sede invernale con un trattenimento danzante che avrà inizio alle ore 21.30. I signori soci che desiderassero richiedere qualche invito sono pregati di rivolgersi alla segreteria fino alle ore 20. Alla porta sarà richiesto l'invito.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo, Aurelia.

NASCITE (23 settembre 1934): Legittimi: Bucci Claudio; Lozar Tullio; Ambroset Carlo; Del Piero Claudio; Siega Umberto; Famularo Antonio. (24 settembre 1934): Legittimi: Reinhard Annamaria; Englaro Clelia; Scofich Renato; Marchi Adelia; Poldi Livia; Rossignoli Nidia; Laudano Lucio; Bisacchi Egidio; Vendola Angela; Sgroi Giuseppe; Pierini Milvia.

DECESSI: Sain Giulio a. 37; Saiz Giuseppe a. 63; Cerani Ettore a. 68; Sicherl in Urbani Lucia a. 76; Sukljan in Franza Antonia a. 66; Carletti in Camillucci Eugenia a. 35; Jost Enrico a. 63; Flammia Carmela a. 9; Oselladore Carlotta a. 48; Bernardini Filiberto a. 66; Skerl in Schutz Maria a. 54; Saina Vittorio a. 33.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fort Giuseppe, impiegato e Mayer Nives, casalinga; Lorenzi Ottorino, impiegato e Furlan Stefania, casalinga; Bastiani Giuseppe, agente di commercio e Vellan Adele, casalinga; Cravero Silvio, commesso e Modesto Virginia, giornaliera; Giannini Pietro, macchinista navale e Fontanot Laura, impiegata; Piccoli dott. Rodolfo, impiegato e Gabersi Matilde, casalinga; Birsa Giuseppe, tranviere e Bavhar Maria, casalinga; Banelli Giordano, capitano marittimo e Cogai Anna detta Antonietta, casalinga; Godina Augustino, cameriere e Koren Carolina, casalinga; Gardi Gino, meccanico e Novel Anna, casalinga; Drocker Aurelio, impiegato tecnico e Barbaria Teresa, casalinga; Mauro Luigi, insegnante elementare e Saina Maria Nives, insegnante elementare; Piccolo Rosario, brigadiere RR. CC. e Faidutti Anna Rosa, casalinga; Legat Giuseppe, elettricista e Brazzatti Eugenia, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Granichstaedten Guido, procuratore industriale e Czalaun Giuseppina, casalinga.

Una visita di S. E. Marescalchi
allo Stabilimento della "Stock Cognac Medicinal,,

Ieri mattina S. E. Arturo Marescalchi, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e Foreste, si è compiaciuto visitare lungamente lo Stabilimento della «Stock Cognac Medicinal S. A.» a Roiano. Intervennero pure S. E. il Prefetto Tiengo, il Segretario federale comm. dott. Perusino, il capo di Gabinetto del Sottosegretario comm. La Penna, gli on. Cosceani e Fabbrici, il gr. uff. Camillo Ara, il comm. dott. Matteucci ed altre personalità. Erano a ricevere i graditissimi ospiti il Presidente signor Lionello Stock, il consigliere delegato Bernardo Kreilsheim e il Consiglio d'amministrazione al completo.

Le LL. EE. e gli ospiti, accompagnati dal presidente della Società e dal direttore signor Alberto Casali, si sono vivamente interessati agli impianti modernissimi, esprimendo ripetutamente la loro ammirazione per la grandiosità di essi e per l'ordine e l'elevato tecnicismo con cui si svolge ogni lavoro.

S. E. Marescalchi che è particolarmente competente nel ramo, si è compiaciuto dell'applicazione di tutti i più moderni sistemi della tecnica che portano la produzione a un livello di perfezione che può reggere il confronto con le migliori marche mondiali. S. E. si è compiaciuto visitare minutamente anche gli uffici, dimostrando interessamento per ogni reparto.

Ha preso occasione il direttore Casali per esprimere la riconoscenza di tutta la famiglia della «Stock Cognac Medicinal» per l'onore che le LL. EE. e le altre autorità e personalità convenute avevano fatto con la gradita visita. Ha illustrato come esattamente 50 anni fa l'attuale grande organismo industriale, che comprende ben otto fabbriche, era stato fondato dal presidente signor Lionello Stock con mezzi modestissimi. La produzione è assurta a tale prestigio e a tale perfezione che il cognac italiano, il liquore italiano, non più camuffati in maniera da sembrare esteri, ma fieri della loro origine, orgogliosi di portare ben leggibile l'etichetta «Prodotto italiano» conquistano lentamente ma progressivamente i mercati più lontani: nelle Colonie inglesi, in Estremo Oriente, nei diversi paesi dell'Africa e dell'America, e non ultimi gli Stati Uniti, dappertutto si trovano oggi prodotti nostri. L'attività dell'azienda interessa principalmente l'agricoltura nazionale. Infatti, ad eccezione di pochissime droghe che devono venire importate da paesi d'oltremare, tutto il resto e cioè quasi il 100 per cento delle materie prime, proviene dalla generosa terra del nostro Paese; il vino destinato alla produzione del cognac, la frutta, le erbe, le radici, i semi, lo zucchero e l'alcool occorrenti per la fabbricazione dei liquori. Così pure il rifornimento di vino per gli altri stabilimenti avviene nella massima parte con prodotto italiano convogliato mediante un parco di propri vagoni-cisterne, alle singole destinazioni.

S. E. Marescalchi che ha ascoltato molto attentamente la breve relazione del direttore, si è compiaciuto in primo luogo col fondatore della ditta, tessendo l'elogio della sua attività proficua, illuminata ed instancabile e ringraziando il direttore delle interessanti notizie fornitegli, ha constatato che l'azienda è di quelle che fanno onore al Paese per l'elevatissima classe del prodotto e per la grande onestà dei sistemi. Ha sottolineato questo concetto lamentando che ancora, ma sperabilmente per poco, prodotti che non rispondono alle esigenze di bontà e di finezza, che il Governo Fascista impone alle industrie del genere, possano turbare il proficuo sviluppo di aziende impostate su criteri così encomiabili e così rispondenti al nuovo clima dell'Italia. Ha ammirato, oltre che la finezza del prodotto, la distinzione del confezionamento che può stare a fronte con le Case più specializzate del genere all'estero.

Questo è un compito che la ditta Stock adempie con grande fortuna e con grande tenacia e va data lode incondizionata ad essa anche sotto questo riflesso perchè l'Italia ha bisogno di chi all'estero la esalti nella perfezione dei suoi prodotti. L'azienda vive e segue i dettami della nuova Italia ed è motivo di soddisfazione per lui, uomo di Governo, per tutte le altre autorità e principalmente per il fondatore, signor Lionello Stock, al quale rinnova con particolare cordialità un tributo di ammirazione e l'augurio che 50 anni di attività possano largamente moltiplicarsi e che l'azienda, come non vi ha dubbio, possa prosperare anche nei secoli futuri.

Una lieta sorpresa attendeva l'illustre ospite all'uscita degli uffici. Le maestranze e il corpo degli impiegati hanno fatto una spontanea manifestazione d'entusiasmo alla porta d'uscita con vive acclamazioni al Duce e al gerarca e non si sono tranquillizzate finchè il Sottosegretario non ha detto loro brevi e sentitissime espressioni di compiacimento, esaltando il lavoro di cooperazione di ogni singolo e mettendo in evidenza l'importanza di questa collaborazione a vantaggio e per l'incremento dell'azienda che si riverberava in beneficio non solo per i singoli e l'azienda, ma per tutta la Nazione.

Attraverso vivissime e rinnovate acclamazioni, S. E. Marescalchi, ossequiato dai presenti, ha lasciato lo Stabilimento Stock.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione, da oggi riaperta al pubblico, si trovano: salotto, stanza da letto, anticamera, quadri, tappeti, macchine da cucire e da scrivere, grammofono, valigia con toilettes, orologi diversi, binocoli prismatici e da teatro, barometri, compassi, penne stilografiche, apparecchi fotografici, posate, mortaio, assortimento servizi argento, biancheria, ecc. ecc.

ZEISS
URO-Punktal
CLASSICHE LENTI DA OCCHIALI
contro la stanchezza degli occhi provocata dalla luce artificiale
Da tutti i buoni ottici
CARL ZEISS JENA

10 DOMANDE *di* MATRIMONIO *in un mese*

Perche' Gli Uomini S'Innamorano Di Questa Ragazza

La Signorina X... e' stata richiesta in matrimonio; durante il mese scorso da dieci figli di famiglia. Intervistata essa disse quanto segue: " Sono commessa in un magazzino di novita'. Io penso che la sola ragione che ha spinto tanti uomini a richiedermi in matrimonio stia nel fatto che io ho sempre avuto una grande cura del mio colorito. Ho trovato che l'uso delle ciprie ordinarie inaridisce la pelle, rendendola ruvida, rugosa e tutta macchie. Adopero quindi la Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, che e' mescolata a Spuma di Crema. Questa, non solo ammorbidisce, protegge e abbellisce la pelle; ma mi da anche un bel colorito che si mantiene fresco e incantevole durante tutta la giornata. Il fatto è che piu' d'uno dei miei adoratori ha confessato di essere stato sedotto dal mio fresco colorito da adolescente."

La Spuma di Crema mescolata scientificamente alla Cipria Petalia non solo impedisce alla cipria di inaridire la pelle, ma la fa aderire a dispetto del vento o della pioggia e persino quando ballate nella piu' calda delle sale da ballo. Essa da quel colorito di bellezza meravigliosa per cui tutti gli uomini vanno pazzi.

STITICHEZZA E GASTRICISMO

Nei casi di stitichezza e gastricismo è di grande vantaggio l'uso dei SALI "TAMERICI,, di Montecatini non solo perchè liberano l'intestino dal contenuto accumulato, ma anche perchè servono a regolare le funzioni gastriche.

I SALI "TAMERICI,, DI MONTECATINI
si prestano ad un uso prolungato perchè non irritanti.
I Sali "Tamerici,, di Montecatini sono aclorurati.
USO: I Sali "Tamerici,, di Montecatini si prendono a digiuno sciolti in acqua tiepida nella misura di 15-20 gr. nel caso occorra ottenere un'**azione purgativa** e nella misura di 5-10 gr. nel caso di **cura prolungata.**
I Sali "Tamerici,, di Montecatini si vendono ovunque a L. 5.40 il flacone.

TAMERICI
SALI DI MONTECATINI

I provvedimenti del Consiglio dei Ministri

Riforme delle tariffe e delle condizioni di trasporto sulle FF. SS.

Nuovo impulso per l'integralità della bonifica attraverso il riordinamento dei consorzi

ROMA, 24

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10 al Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo, e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito, Segretario l'on. Rossoni.

La Direzione della cinematografia presso il Sottosegretariato Stampa

Presidenza: Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento con il quale vengono devolute al Sottosegretario per la Stampa e la Propaganda le attribuzioni ora spettanti ai Ministeri dell'Interno e delle Corporazioni in materia di vigilanza governativa sulle pellicole cinematografiche e di provvidenze a favore della produzione cinematografica nazionale.

Il provvedimento è connesso alla costituzione del Sottosegretariato per la Stampa e per la Propaganda, alla cui competenza viene affidato per ragioni di materia quanto concerne la tutela e lo sviluppo della cinematografia.

Un disegno di legge relativo all'istituzione del parco nazionale dello Stelvio.

Per il bisogno di tutelare le bellezze naturali e vedute del paesaggio e le particolari formazioni geologiche costituenti un patrimonio di incomparabile bellezza e di speciale interesse scientifico si vanno costituendo i parchi nazionali. Di questi in Italia già ne esistono tre: quello del grande Paradiso, quello d'Abruzzo e quello del Circeo per una complessiva superficie di circa 98.000 ettari. Con il presente schema di disegno di legge, concretato su iniziativa del Capo del Governo, dal Ministro dell'Agricoltura viene predisposta la costituione di un nuovo parco nazionale che comprende i gruppi dello Stelvio, Ortles e Cevedale dove sono riunite molte manifestazioni naturali meritevoli di speciale ammirazione e di studio. Situato nelle provincie di Bolzano, Trento e Sondrio ai confini della Patria, comprende in circa 84 mila ettari oltre 60 vette superanti i tremila metri di altezza, fra cui l'Ortles di 3904 e poi un gruppo imponente di ghiacciai tra i più vasti d'Italia.

A tutto questo complesso di bellezze naturali atte a rendere questi luoghi uno dei più ricercati centri di alpinismo o di soggiorno estivo si aggiunge la ricchezza dei fenomeni naturali che richiamano l'attenzione degli studiosi: la grande varietà delle rocce, la loro stratigrafia, la glaceologia in particolare. Nel campo della flora si hanno specie rarissime ed anche interessante è la fauna. Nel perimetro del costituendo parco sono stati compresi dodicimila ettari di terreni appartenenti all'azienda di Stato per le foreste demaniali, tra cui la meravigliosa foresta di Solga ove vegetano l'abete rosso, il larice ed il cirmo, che va facendosi sempre più raro nei nostri monti. Nell'articolo uno del provvedimento sono specificati gli scopi che si intendono perseguire e cioè: tutela e miglioramento della flora e della fauna, conservazione delle speciali formazioni geologiche, delle bellezze naturali, sviluppo del turismo.

L'Istituto fascista per la bonifica

Poi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Agricoltura ha approvato:

Uno schema di disegno di legge recante provvedimenti per la integralità della bonifica e l'ordinamento dei consorzi.

Il provvedimento legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri mira ad assicurare la realizzazione dei fondamentali fini economici demografici sociali della bonifica integrale. Ovunque attuate le preliminari opere pubbliche, la trasformazione agraria, in relazione al difficile momento economico che la proprietà fondiaria attraversa, non può rapidamente procedere se lasciata esclusivamente all'azione dei singoli proprietari. All'uopo viene affidata ai consorzi di bonifica la vigilanza sull'adempimento da parte dei proprietari degli obblighi di trasformazione agraria loro imposti ed è consentito di sostituire ad essi il consorzio stesso e coi mezzi finanziari garantitigli dai proprietari, ovvero con trasferimento al consorzio della stessa proprietà o del godimento della terra ad equo prezo. Con operazioni finanziarie garantite dallo Stato, il consorzio è messo in grado di acquistare la proprietà o il godimento della terra da bonificare agrariamente. I consorzi provvedono al nuovo compito con gestione separata, e i terreni trasformati vengono destinati prevalentemente alla formazione di piccole proprietà di contadini, agevolandosene l'acquisto con pagamento rateale e con nuove forme assicurative. La nuova figura che i consorzi di bonifica così acquistano, ha reso necessario di introdurre nel loro ordinamento sostanziali modificaioni. Anche l'Associazione nazionale dei consorzi, in armonia con tali compiti, assume il più proprio nome di Istituto fascista per la bonifica, con una trasformazione, in senso corporativo della sua rappresentanza. L'Istituto provvederà altresì alla coordinazione delle operazioni finanziarie occorrenti ai consorzi per l'acquisto e trasformazione agraria dei terreni. Il provvedimento legislativo, che integra il decreto 13 febbraio 1933-XI col quale furono organizzate e unificate tutte le precedenti disposizioni sulla bonifica, assume una eccezionale importanza, assicurando con più rapido ritmo e in più larga estensione, benchè sempre necessariamente limitatata dalle disponibilità finanziarie del Paese, la integralità della bonifica, e con essa la colonizzazione e l'incremento della piccola proprietà coltivatrice.

Provvidenze per l'agrumicoltura

Uno schema di provvedimento recante disposizioni dirette a favorire la lotta contro le coccinilgie degli agrumi. Le condizioni della agrumicoltura permangono tuttora difficili, in conseguenza dei danni causati dalle malattie parassitarie, delle difficoltà di esportazione dei prodotti agrumari e del minore assorbimento dei limoni da parte dell'industria nazionale dell'acido citrico. D'altra parte, la lotta contro la biancorossa, dichiarata obbligatoria fin dal 1929 e che ha dato apprezzabilissimi risultati, deve assolutamente continuare ed intensificarsi, al fine di evitare i danni che la conciniglia arreca alla produzione agrumaria. Il provvedimento proposto consente, come nell'anno decorso, uno stanziamento di un apposito fondo che il Ministero dell'Agricoltura erogherà nella prossima campagna in contributi agli agrumicoltori, allo scopo di concorrere con essi alle spese per la lotta anticoccinica e ridurre il costo di produzione degli agrumi.

Uno schema di decreto relativo alla abilitazione professionale dell'esercizio dell'attività di stimatore pratico in tabacchicoltura.

Uno schema di decreto che apporta alcune modificazioni al vigente regolamento per l'esercizio della pesca sul Lago di Garda.

Si tratta principalmente di disposizioni intese a meglio disciplinare l'uso di talune reti, nell'interesse della pescosità del lago, in relazione alle particolari condizioni idrobiologiche di quel bacino.

Corporazioni. In seguito, il Consiglio dei Ministri su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, ha approvato:

sancisce l'obbligo di indicare sulle etichette e sugli involucri dei filati offerti al pubblico nella vendita al minuto la quantità in lunghezza o peso della merce offerta, a tutela della buona fede del pubblico, contro le frodi in commercio.

Uno schema di decreto contenente le norme di attuazione del Decreto 19 ottobre 1933 riguardante l'industria serica.

Con tale provvedimento vengono stabilite le norme di attuazione del Decreto 19 ottobre 1933 sulla disciplina della produzione e del commercio serico. In particolare vengono regolati la produzione ed il commercio del seme bachi da seta con opportune norme per l'allevamento di nuove razze di bachi stabilizzate, e per il funionamento degli stabilimenti di produzione del seme bachi. Sono altresì fissate le modalità, sia per l'esercizio di impianti di stufature ed essiccazione di bozzoli, sia per istituire e esercitare gli stabilimenti di stagionatura e assaggio delle sete, e, infine viene disciplinata l'esportazione delle sete.

Infine dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati su proposta del Ministro delle Comunicaioni i seguenti provvedimenti:

Per favorire lo sviluppo del traffico

Riduzioni e facilitazioni ferroviarie

Uno schema di provvedimento per l'approvazione del nuovo testo delle condizioni e tariffe per il trasporto delle persone sulle Ferrovie dello Stato. Lo studio del problema è stato condotto con la mira principalmente di attuare soluzioni intese a favorire lo sviluppo dei traffici e ad arrecare il minor gravame possibile al bilancio dell'azienda ferroviaria. Si indicano le innovazioni introdotte in materia di condizioni e di prezzi con il testo proposto.

1) Semplificazione delle condizioni di trasporto.

Semplificazione

Le norme finora troppo numerose, complicate e difformi sulla stipulazione dei biglietti, sulla loro validità, sulle fermate intermedie, sulle penalità per irregolarità ed abusi, contenute oltrechè nel testo attualmente in vigore delle condizioni e tariffe anche in varie altre pubblicazioni a parte, vengono raggruppate sistematicamente e ridotte a poche disposizioni semplici, uniformi, più favorevoli per il pubblico e prive di spirito fiscale. Vengono pure disciplinate con criteri più larghi, i rimborsi per mancata utilizzazione anche parziale dei biglietti e sono precisate a garanzia del pubblico le responsabilità del vettore che possono dar luogo a reclamo od azione. Sia nella struttura sia nel contenuto le norme sono state avvicinate e conformate a quelle per la vigente convenzione internazionale per il trasporto dei viaggiatori (C.I.V.) in modo da ottenere un regolamento del trasporto dei viaggiatori per quanto possibile uniforme, tanto per il servizio interno, quanto per il servizio internazionale. La revisione e semplicazione delle condizioni di trasporto dei viaggiatori è stata fatta d'accordo e con la collaborazione della regia Avvocatura di Stato, specialmente per la parte riguardante la responsabilità.

Andata-ritorno, feste, comitive

2) Estensione dei biglietti di andata e ritorno.

I biglietti di andata e ritorno comportanti una riduzione di circa il 20 per cento vigono entro un raggio di 100 km. salvo alcune eccezioni. Il raggio viene portato di massima a 250 km. Si ritiene con fondamento che la riduzione di prezzo, la quale porterebbe da sola una perdita di meno di sette milioni di lire, verrà compensata da maggior traffico che ne deriva trattandosi di comunicazioni a brevi medie distanze soggette attualmente, specie tra grandi centri, a forte concorrenza automobilistica.

3) Riduzione festiva e per l'affluenza ai mercati locali.

Vengono comprese in tariffa le riduzioni già concesse a titolo di concorrenza per i viaggi di fine settimana e festivi (50 per cento per viaggi individuali e 70 per cento per viaggi in gruppi entro i 250 km.) e quelle per l'affluenza entro i 100 km. ai mercati rurali che hanno luogo in determinati giorni della settimana. L'esperienza ha già dimostrato il pieno successo di queste provvidenze, dalle quali è derivato un sensibile aumento di traffico.

4) Riduzioni per comitive.

Sempre allo scopo di creare condizioni propizie all'incremento dei viaggi si abbassa ad 8 il minimo di persone in comitiva necessarie per avere titolo a ribasso e la misura della riduzione ora fissa (30 per cento) viene graduata secondo l'importanza dei gruppi: 30 per cento da 8 a 50 persone, 40 per cento da 51 a 100, 50 per cento da 100 in su. Non si prevede perdita di entrate.

5) Biglietti di abbonamento.

In accoglimento di premure che vengono da tempo e con insistenza a favore della categoria dei viaggiatori di commercio si concede loro la riduzione del 30 per cento sull'acquisto delle carte per i viaggi a metà prezzo. Si riduce poi per tutti in misura del 10 per cento il prezzo degli abbonamenti per l'intera rete. Da queste riduzioni deriverebbe un onere di circa due milioni, qualora non si verificasse alcun aumento di vendita, ma è da attendersi un vantaggio perchè si conta di combattere la sensibile diminuzione che si verifica in queste forme di biglietti.

6) Prezzi di trasporto per ragazzi.

Per uniformare il regime interno alle condizioni pel servizio internazionale, come la maggior parte delle amministrazioni estere hanno già fatto, viene proposto di ammettere il trasporto gratuito dei ragazzi fino a 4 anni anzichè a 3 ed il loro trasporto a metà prezzo dai 4 ai 10 anzichè dai 3 ai 7. Il provvedimento è inspirato, oltre a considerazioni di carattere demografico, a ragioni di equità e uniformità. «Grosso modo» può ritenersi che esso dia luogo alla perdita di 3 milioni qualora non si verifichi maggior numero di viaggi dei ragazzi.

7) Facilitazioni per gli studenti.

Vengono estesi agli studenti gli speciali abbonamenti settimanali e festivi esistenti per i lavoratori e gli impiegati e si porta dal 30 al 50 per cento la riduzione vigente per viaggi di istruzione in gruppi di almeno 20 tra studenti ed insegnanti. La prima concessione non provoca perdita, la seconda è più che altro un consolidamento di riduzioni che già si accordano di volta in volta.

8) Riduzioni per famiglie viaggianti in gruppo.

Esistono già attualmente alcune riduzioni variabili secondo il numero delle persone viaggianti, per le famiglie recantisi nella stagione estiva autunnale alle stazioni balneari e termali. Si propone ora in più la riduzione permanente del 50 per cento per qualsiasi viaggio effettuato in gruppo di almeno 4 persone della stessa famiglia. Anche questa forma di riduzione è ritenuta particolarmente adatta a provocare viaggi che le modeste risorse familiari diversamente non consentirebbero. Non è previsto quindi alcun onere finanziario per l'Azienda.

I bagagli

9) Provvedimenti riguardanti i trasporti dei bagagli.

La esposta riforma delle condizioni e tariffe per il trasporto delle persone sulle FF. EE. è integrata da altra riforma per il trasporto dei bagagli la cui connessione intima con i trasporti di persone è evidente. Il relativo provvedimento verrà emanato a parte con decreto interministeriale, di concerto con il Ministro delle Finanze, a norma del punto 3 art. 1.o del R. D. 10 settembre 1923 in quanto riguarda un limitato settore dei trasporti di cose. Le condizioni generali di trasporti vengono riordinate razionalmente, ammettendo anche al trasporto a bagaglio cose che prima ne erano escluse. La struttura della tariffa viene semplificata sensibilmente, sia per la riduzione delle otto classi oggi esistenti a due soltanto, l'una per gli effetti personali, l'altra per tutte le altre cose ammesse, sia per la istituzione di tassazioni secondo pesi fissi presunti per alcune specie di bagagli (motocicletta, bicicletta, cani ecc.) Il livello dei prezzi viene infine abbassato del 20 per cento all'incirca.

Nell'occasione della presentazione del progetto di nuovo testo delle condizioni e tariffe per il trasporto delle persone, si è ritenuto opportuno di procedere anche ad una revisione delle norme e procedure riguardanti l'approvazione di dette condizioni e tariffe.

Aggiornamento generale

La maggior parte delle norme e procedure è contenuta nel R. D. 10 settembre 1923, che rispecchia la situazione allora esistente di dipendenza delle Ferrovie dello Stato dal Ministero dei LL. PP. e della presenza di un commissario straordinario per le Ferrovie. Per effetto del R. D. 30 aprile 1924, che istituiva il Ministero delle Comunicazioni, vennero passate al Ministero delle Comunicazioni le facoltà già esercitate dal Ministero dei LL. PP. e dal commissario straordinario.

Si rilevò opportuno aggiornare le disposizioni del primo decreto su ricordato in relazione alle esigenze ed alle nuove forme di traffico viaggiatori. Tale aggiornamento non porta ad innovazioni nella prassi che si è venuta formando in questi ultimi anni; il testo delle disposizioni viene completato in modo da prevedere esplicitamente i casi di facilitazioni che già vengono accordate in pratica ed a tempo dal Ministero delle Comunicazioni e che trovano attualmente base soltanto in una larga interpretazione delle disposizioni esistenti.

Tali sono i casi delle facilitazioni e riduzioni, divenute sempre più frequenti e talvolta a lunga durata di carattere locale e regionale, i casi di riduzioni per adunate, di riduzioni per treni popolari, i casi di rilascio di biglietti di abbonamento a prezzo ridotto a favore di enti e di Amministrazioni d'interesse pubblico e sociale ecc.

Macchinisti e motoristi navali

Un disegno di legge per il coordinamento ed aggiornamento delle norme per il conseguimento dei gradi di macchinista navale, motorista navale ed elettricista.

Le nuove norme mirano a dare al personale marittimo adibito agli apparati motori delle navi mercantili e dei galleggianti un assetto giuridico e tecnico che risponda in pieno alle attuali esigenze della navigazione ed elimini i molteplici inconvenienti finora lamentati. Un organico provvedimento legislativo è tanto più necessario ed urgente in quanto occorre mettere fine allo stato d'incertezza derivante, sia per l'Amministrazione marittime, sia per il personale interessato e per l'armamento, dalla sopravvivenza di leggi che, seppure risposero in passato alle necessità tecniche e commerciali del tempo in cui furono emanate, sono da considerare ormai sorpassate ed in aperto contrasto con la situazione attuale della navigazione.

Uno schema di decreto che reca disposizioni a favore degli agenti delle Ferrovie dello Stato iscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922 nonchè degli agenti mutilati e feriti per la Causa fascista. Questo provvedimento ha lo scopo di estendere ai ferrovieri benemeriti della Rivoluzione fascista le concessioni a suo tempo decise a favore degli agenti ferroviari ex combattenti.

Uno schema di decreto che disciplina l'uso della bandiera nazionale da parte del naviglio da diporto. Queste navi, secondo le nuove norme, dovranno inalberare la bandiera nazionale conforme al modello stabilito per le navi del commercio. Tuttavia le navi da diporto iscritte al Regio Yacht Club italiano potranno inalberare la bandiera nazionale conforme al modello stabilito per le RR. navi da guerra.

L'Azienda Magazzini Generali di Fiume

Uno schema di decreto che apporta modificazioni al decreto 29 settembre 1927 concernente l'istituzione dell'Azienda dei Magazzini Generali di Fiume. Tali modificazioni tendono al miglior funzionamento dell'azienda ed alla migliore difesa dei suoi interessi. A tale scopo si dà facoltà al Consiglio d'amministrazione di stipulare accordi speciali su basi fissate dal Ministero delle Comunicazioni; ed infine si precisa la portata di alcune disposizioni relative al licenziamento del personale.

Uno schema di decreto relativo alle opere di perfezionamento per la «vasca nazionale» per le esperienze di architettura navale. Ultimate le opere necessarie nella «vasca nazionale» per le esperienze e gli studi più comuni, occorre ora completarne l'attrezzatura con gli apparecchi per la riproduzione del moto ondoso, nell'intento di studiare il rollio delle navi in acqua agitata e gli sforzi esercitati dalle onde sulle opere di difesa dei porti. Con il nuovo provvedimento si concede, a carico dei bilanci dei due Ministeri interessati, Lavori Pubblici e Comunicazioni, un contributo per l'impianto di detti apparecchi.

La filovia a Trieste

Uno schema di decreto con il quale si concede all'Azienda tranviaria municipale di Trieste l'impianto e l'esercizio della filovia urbana Piazza Goldoni-Campo Marzio attraverso il colle di S. Vito. Riconosciuta l'opportunità della concessione, è necessario per essa un atto legislativo, perchè la durata di 27 anni richiesta dal Comune di Trieste eccede il limite di 9 anni previsto dalle disposizioni vigenti per impianti del genere.

Uno schema di decreto che estende la tariffa ridotta stabilita per le stampe propagandistiche periodiche anche a quelle non periodiche. La estensione fissata dal provvedimento è limitata da due condizioni: Che la spedizione venga fatta col sistema del conto corrente e che essa avvenga in quantità non inferiore a 10.000 invii omogenei o computata come tale. Il provvedimento, mentre viene a colmare una deficienza che da tempo si avverte nelle norme che regolano la spedizione delle stampe propagandistiche, gioverà all'industria ed al commercio.

Uno schema di decreto relativo alla posizione della guida degli autoveicoli. Dato il continuo sviluppo dell'automobilismo e l'intensificarsi del traffico stradale, è urgente, per garantire la sicurezza della circolazione, disciplinare in modo uniforme la posizione della guida, limitandosi per ora agli autoveicoli quali gli autobus e gli autocarri, che arrecano maggiore intralcio alla circolazione stradale. In base ai risultati di un approfondito esame della questione, viene pertanto ora disposto che i conducenti di autobus e autocarri debbano tenere la guida sulla destra.

Regolazione dell'attività camionistica

Un disegno di legge per la regolazione dell'attività camionistica. Il provvedimento mira a disciplinare il trasporto di merci mediante autocarri quando esso viene effettuato per conto di terzi, senza tuttavia imporre condizioni che rechino ostacolo allo sviluppo di questa branca dell'industria dei trasporti. Sono distintamente considerati oltre i servizi di noleggi, i servizi di piazza, cioè servizi effettuati da autocarri che in determinati posteggi aspettano il cliente per effettuare trasporti a tassametro, i quali hanno oggi limitatissima applicazione ed i servizi di linea, cioè quelli che effettuano sistematicamente un dato percorso con determinate tariffe e con obbligo di resa entro termini fissati, che non hanno per ora alcun esempio di applicazione.

La seduta del consiglio dei Ministri, con cui si è chiusa la sessione di settembre, ha avuto termine alle ore 12.

Gli omaggi a S. E. Margotti

GORIZIA, 24

Dopo la solenne presa di possesso dell'Arcidiocesi goriziana, S. E. Carlo Margotti ha iniziato l'odierna giornata con l'officiare la Messa nella Chiesetta dell'Arcivescovado. Stamane il nuovo Arcivescovo ha fatto visita di omaggio a S. E. il Prefetto, che lo ha intrattenuto in lungo e cordiale colloquio. In mattinata, al Palazzo arcivescovile si sono iniziate le visite di omaggio da parte delle autorità. Alla presenza del ragioniere capo della Prefettura, nella sede arcivescovile è avvenuta la consegna delle temporalità della mensa arcivescovile fra l'amministratore apostolico mons. Sirotti e il nuovo Arcivescovo. Successivamente S. E. Margotti riceveva le visite di S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Salvatore Introna, del Comandante la Divisione di Gorizia gen. Monti, dei componenti la Giunta Diocesana di Azione Cattolica con il Presidente avv. Culot e del Presidente del Comitato provinciale dell'O. B. cent. Lancillotti.

In occasione del solenne ingresso di S. E. Margotti nell'Arcidiocesi goriziana, sono giunte all'alto prelato numerose attestazioni di simpatia da parte di amimenti personalità cattoliche e civili.

Il Santo Padre si è degnato partecipare alla solennità inviando a mezzo del Cardinale Pacelli la sua apostolica benedizione col seguente telegramma:

«Città del Vaticano. - Il Santo Padre partecipe religiosa esultanza di codesta Arcidiocesi per ingresso Eccellenza Vostra nella sede metropolitana formula benevoli voti perchè suo sacro ministero confortato assidua divina assistenza veda nella concordia rifiorire virtù svilupparsi attività apostoliche convalida auspici con implorata benedizione apostolica che estende di cuore clero, autorità e fedeli».

Il Cardinale Sincero, Segretario della S. Congregazione Orientale, ha così telegrafato: «A nome anche assessore sostituto officiali tutti Congregazione Orientale memori preziosa collaborazione amicizia Eccellenza Vostra esprime solenne circostanza suo ingresso Arcidiocesi goriziana voti cordialissimi ministero facendo copiose consolazioni spirituali».

Il Cardinale Lavitrano da Palermo: «Partecipando letizia codesta Arcidiocesi osannante novello Pastore, rinnovo auguri voti fervidissimi lungo fecondo episcopato». Da Udine l'Arcivescovo mons. Nogara ha così telegrafato: «Accompagno Suo ingresso preghiere ferventi auguri ministero corrisposto fecondo consolato». Tra i molti che hanno inviato auguri e omaggo, ricordiamo: S. E. mons. Marmaggi, Nunzio apostolico in Bologna; S. E. mons. Brindisi, arcivescovo di Corfù, mons. Parente, rettore del Pont. Collegiali Propaganda; mons. Pranzini, Vescovo di Capri; padre Gemelli, rettore dell'Università cattolica; il superiore del Seminario interrituale di San Luigi di Istanbul; don Russolillo, superiore gen. delle Divine vocazioni; i seminaristi del Collegio greco di Roma.

Generosa offerta all'E. O. A.

GORIZIA, 24

L'Ufficio Stampa della Federazione dei Fasci di Combattimento di Gorizia comunica:

S. A. Rev.ma mons. Carlo Margotti in data 23 u. s. ha fatto rimettere al Presidente del locale Comitato provinciale E. O. A., la generosa personale offerta di lire 1000 a favore dei poveri e dei disoccupati della città, a ricordo della sua presa di possesso della sede arcivescovile di Gorizia.

Genova saluta la missione pontificia
La solenne partenza per Buenos Aires

GENOVA, 24

Proveniente da Roma è giunto stamane in forma privata alla stazione di Brignole il Cardinale Segretario di Stato Pacelli Legato Pontificio al Congresso eucaristico internazionale di Buenos-Aires, accompagnato dai membri della missione pontificia composta di Mons. Caccia Dominioni maestro di camera di Sua Santità e di altre personalità ecclesiastiche e laiche. S. E. Pacelli, ricevuto dall'Arcivescovo di Genova Card. Minoretti, si è recato acclamato da numerosa folla, al palazzo arcivescovile, dove ha celebrato la messa. Nel momento in cui il Legato pontificio entrava nella sede arcivescovile è stata issata al balcone del palazzo la bandiera papale, insieme al tricolore. Alle ore 10 la missione pontificia lasciava in forma ufficiale l'Arcivescovado.

Il corteo delle automobili è preceduto da un plotone di vigili urbani. Segue in automobile scoperta fiancheggiata da carabinieri a cavallo in grande uniforme il Card. Pacelli rivestito della sacra porpora: siede alla sua sinistra il Card. Arcivescovo di Genova. Seguono altre vetture con i membri della missione.

Il corteo traversa il quartiere dove sorgono i palazzi del patriziato genovese, le cui finestre sono addobbate con le bandiere tricolori e coi preziosi damaschi che i navigatori della Superba portarono un tempo dalle terre del Levante. Una pioggia di fiori cade sull'automobile che porta il Cardinale Legato che benedice la folla; tutte le campane delle chiese suonano a festa. Alla stazione marittima imbandierata e rigurgitante di una folla acclamante sono schierate le rappresentanze delle organizzazioni giovanili fasciste che salutano romanamente. S. E. il Card. Pacelli seguito dal Card. Minoretti e dai componenti la missione raggiunge l'atrio di ingresso, dove riceve l'omaggio delle autorità civili, militari, fasciste ed ecclesiastiche.

Il Cardinale Legato e la missione, seguiti dalle autorità, raggiungono la banchina dove una compagnia di fanteria con bandiera rende gli onori dovuti al rappresentante del Pontefice; la banda della Milizia portuaria suona l'inno pontificio seguito dalla Marcia Reale e da Giovinezza.

Passata in rivista la compagnia d'onore il Legato sale a bordo del «Conte Grande» ricevuto dai dirigenti della società «Italia», dal comandante e dallo S. M. che accompagnano il porporato nel salone d'onore dove le autorità prendono commiato.

Alle ore 11 precise il «Conte Grande» leva le ancore. Sul grande albero di prora sventola la bandiera pontificia donata dalle associazioni cattoliche argentine e benedetta dal Papa. La banda della Milizia portuaria intona l'inno pontificio. La folla acclama entusiasticamente. Apparecchi da turismo dell'aerocentro volano a bassa quota; le sirene delle navi ancorate in porto salutano col loro suono caratteristico.

Il Legato pontificio risponde a questa grandiosa manifestazione impartendo la benedizione.

Il Convegno economico della Piccola Intesa
inaugurato a Belgrado

BELGRADO, 24

Il Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic ha inaugurato stamane la terza conferenza del Consiglio economico della Piccola Intesa.

Dopo i discorsi di saluto dei capi delle delegazioni jugoslava, romena e cecoslovacca su proposta del Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic la conferenza è stata divisa in 5 commissioni:

1) Per il turismo reciproco; 2) per la collaborazione fra le Casse di risparmio postali; 3) per la collaborazione fra le società di navigazione; 4) per la collaborazione industriale; 5) per la collaborazione fra le amministrazioni postali, telegrafiche e telefoniche.

Queste commissioni tratteranno separatamente e presenteranno nella seduta plenaria della conferenza i risultati dei loro lavori.

Bollettino giudiziario. Magistratura: De Carli, giudice funzioni consigliere Appello Venezia è nominato consigliere Corte medesima; Pagnacco, sostituto procuratore generale Appello, funzioni procuratore Re Tribunale Trento, è tramutato Tribunale Cremona; Passanisi, uditore Tribunale funzioni giudice Tribunale Udine, è nominato giudice aggiunto e destinato stesso Tribunale. Cancellerie: Coari, cancelliere Tribunale Trieste, è collocato a riposo.

ECZEMA

Eczema, impetigine, psoriasi e altre eruzioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'Unguento Foster previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione. Esso è buono per incalorimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933

ISTITUTO FRIULANO ORFANI DI GUERRA

Collegio Convitto Nazionale Maschile e Femminile - CIVIDALE

Ente Morale per R. D. 3 marzo 1921 N. 386
Ufficio di Presidenza con sede in Udine «Palazzo Trento»

Sede rispondente alle più moderne esigenze tecniche, didattico - sanitarie. — Campi Sportivo per tutti gli sport atletici controllati dal C.O.N.I. — Campo Alpino per soggiorno estivo e per gli sport invernali.
SCUOLE INTERNE: Elementari di cinque classi maschili e femminili indipendenti — Organizzazione di educazione ed assistenza per i pre-balilla.
Scuola di avviamento professionale ad indirizzo: agrario — industriale — artigiano — femminile (tre classi).
SEDE LEGALE DI ESAMI: Scuola Tecnica ad indirizzo: agrario — industriale — artigiano — in corso di pareggiamento.
SCUOLE ESTERNE: Sono ammessi come convittori anche gli allievi che intendono seguire gli studi classici — magistrali — commerciali — nelle Scuole esterne.

Retta comprensiva di tutte le spese di vitto, alloggio, vestiario, biancheria, personale e di mensa e da letto — cancelleria e libri di testo (per i frequentanti le scuole interne) — assistenza sanitaria — campo alpino — ecc. ecc.:
L. 2220 per anno scolastico da corrispondersi in rate trimestrali anticipate.
Chiedere programmi all'Ufficio di Presidenza od alla Direzione.

DOMANI

Una eccezionale attualità: Lo spaventoso incendio del

Morro-Castle

Drammatiche visioni del disastro toccato alla motonave americana al largo del porto di New-York

AL NAZIONALE

AL TELEFONO

Consigli utili a chi si serve del telefono

Individuare e combinare con attenzione il numero dell'abbonato che si desidera.

Ogni errore fa perdere tempo, occupa inutilmente gli organi di centrale ed importuna il prossimo.

Se ciò nonostante avviene di chiamare per errore un corrispondente non desiderato, declinare il nome, chiedere venia e ritirarsi senza far perdere tempo al chiamato.

Spetta a chi chiama, come a chi si presenta per una visita, di declinare il proprio nome per primo; si eviteranno così le botte e risposte a serie: «chi parla?» — «ed io con chi parlo?» che irritano e fanno sprecare tempo.

Limitare la durata della conversazione al solo necessario, affinchè i due apparecchi siano disponibili per ulteriori chiamate: ciò nell'interesse proprio e dei propri corrispondenti.

Tenere presente in proposito che la massima durata legale di una conversazione urbana è di 5 minuti primi.

Parlare con tono naturale di voce: la voce troppo forte compromette la chiarezza della conversazione.

Le buone regole di convivenza civile che si usano nei diretti rapporti personali non hanno bisogno di modifiche per regolare con soddisfazione i rapporti telefonici: attenendosi ad esse non avverranno noiose discussioni.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 90-44.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La grande stagione lirica al Verdi

Sette opere - Tre direttori d'orchestra
Attività sinfonica e Compagnie di prosa

Podesteria comunica che la ge- del Teatro comunale «Giuseppe » è stata aggiudicata dal prossi-icembre a tutto novembre 1935, in to al concorso bandito a suo tem-l sig. Leopoldo Cappellini, noto sario che ha gestito con onore se stagioni al Politeama Fiorenti-in altri primari teatri d'Italia.

nuovo concessionario inizierà la ttività il 1.o dicembre con la Com-a drammatica di Kiki Palmer; se-nno tre concerti orchestrali del-è triestino per concerti sinfonici; i la Compagnia dei comici italia-Antonio Gandusio e la Compagnia i-Capodaglio precederanno la sta-lirica. Essa avrà inizio la secon-ttimana di gennaio ed il cartello-ompleto sarà comunicato il 28 ot-prossimo venturo.

commemorazione di nostri due i maestri, di cui ricorre il cente-, si allestiranno la «Norma» di i e la «Gioconda» di Ponchielli. fissati inoltre l'«Aida» di Verdi, ohengrin» di Wagner, la «Manon» assenet, il «Don Giovanni» di Mo-mentre una settima opera resta a da destinarsi.

direzione delle opere sarà affida-maestri Vittorio Gui, Francesco e Hermann Scherchen. Fra gli ar-principali scritturati figurano le re Giannina Arangi-Lombardi, E-Nicolai, Iva Pacetti, Rosa Raisa, assinari, ed i signori Luigi Fort, mino Gigli, Giovanni Lattaro. Au-Marcato, Albino Marone, Ettore Giacomo Rimini e Giovanni Vo-

ga e laboriosa è stata la prepa-e della prossima grande stagione alla quale la Commissione costi-dal Podestà ha dedicato intelli- esperte e disinteressate fatiche, reoccupata di conferire agli spet- quella dignità di espressione sce- e quel prestigio musicale che co-scono le aspirazioni costanti di un e teatro. Il ritardo relativo con iene comunicato il programma del-gione, la scelta delle opere, dei ori d'orchestra e di alcuni esecu-precisa e rivela appunto il proce-to cauto, la serietà dell'inquadra-, la meditazione nella scelta de-terpreti e la volontà da parte del-mmissione di instaurare al Verdi gime artistico confacente alle tra-i ed alle esigenze più elevate del ico. All'improvvisazione, per quan-talune circostanze felice e deco-degli spettacoli, la Commissione teso di sostituire una organiz-e meditata e sicura, fatta sul ti- maggiori teatri, che dia garan-una stagione equilibrata in tut-sue parti.

Le opere del cartellone

la prima volta dopo la guerra, la ne del Verdi è stata preparata at-rso un concorso al quale hanno cipato gl'impresari più accredita-talia. Il Podestà ha voluto sceglie-forma del concorso con la certezza a i concorrenti si sarebbe accresciu-mulazione per la presentazione del r cartellone e degli esecutori più ati. Tra i concorrenti, il sig. Leo-Cappellini è riuscito a presenta-programma ricco di garanzie e di gio artistico, sia per la parte in-etativa che per l'organizzazione a, e la Commissione gli ha dato a. Certo, anche con un cartello-ratterizzato prevalentemente da del vecchio repertorio, un reper-cioè che si tiene riguardosamen-tano dall'opera moderna e moder-a e che all'esumazione classica un'opera mozartiana tra le più esse e interessanti, la missione del-esario non è facile nè semplice, uovo gestore del Verdi appare pevole degli impegni e delle re-abilità assunte e la bella rinoman-l credito morale e artistico ch'egli nquistati in altre stagioni impor-a Firenze, a Torino,, costituisco-a sicura affermazione delle diret-h'egli sta per prendere nei riguar-l teatro triestino. Direttive di nobiltà, di fervida passione arti-alle quali il Cappellini ha chia-a collaborare artisti di ricono-celebrità. Quest'anno il Podestà, arghezza e buon gusto veramente ili e improntati allo stile rapido e igente delle sue deliberazioni, ha che il Verdi godesse di qualche iore agevolazione finanziaria onde offrire alla nuova gestione mag-possibilità di decoro artistico. Ab-dunque tre fattori di singolare ia per la buona riuscita della ne: la finezza e competenza ar-del gestore; il severo controllo e rienza teatrale dei membri della issione, e infine un modesto per o sensibile incremento alla dote erdi. Naturalmente le migliori zioni dell'impresa potranno in ntano avvenire venir integrate col re rendimento della tecnica del cenico, e questo problema ha da sveltamente considerato e affron- giacchè non è possibile che un e complesso artistico, vocale e entale, possa trovare la sua mi-efficienza, se luci, colori, arredi to ciò che spetta al funzionamen-eccanico dell'apparato scenico, si o in stato di antiquata inferio-

Il decoro artistico del Teatro

prossima stagione sarà dunque sta-di primo esperimento, di avvia-al più alto indirizzo artistico stro Verdi, ma sarà altresì saggio tore delle nuove capacità organiz-della impresa e della Commissio-esiderose di offrire al pubblico tagione lirica completamente e-pata e rinnovata dalle insufficien-alle limitazioni del passato. Nel-semplicità il programma è invece di formidabili esigenze interpre-e sceniche. L'impresario Cappel-a già elaborando, col concorso di esperti, un programma di rifor-cnica per presentare alcune opere amente rinnovate, cioè con pro-e, colori, movimenti e luci com-ente diversi dalla vecchia e oleo-tradizione. Anche questo orientamento verso una tecnica nuova, realisticamente più suggestiva e rispondente al carattere dell'opera, palesa il fervore del rinnovamento e la sicura volontà di elevare e trasformare gradualmente la stagione lirica. La quale, come tutte le odierne e le prossime stagioni italiane, avrà due momenti celebrativi: Ponchielli sarà ricordato con «La Gioconda» e Bellini con la «Norma». A queste due opere precedentemente fissate, sono state aggiunte «Lohengrin» di Wagner, «Aida» di Verdi, «Manon» di Massenet, «Don Giovanni» di Mozart e altra opera da destinarsi. Pare si voglia cercare un'opera in uno o due atti, alla quale farebbe seguito l'opera coreografica di Igor Strawinsky «L'uccello di fuoco», dal pubblico conosciuta solo attraverso qualche audizione sinfonica. Come s'è detto, il cartellone sarà col prossimo ottobre definitivamente precisato e pubblicato. Per quanto, almeno nelle opere pe rora annunciate, non comprenda novità, esso in cambio presenta autentici capolavori lirici per i quali si richiedono esecutori di particolare maturità artistica.

La riapparizione del «Lohengrin» in esecuzione scenica e vocale di originale rilievo riuscirà certo molto gradita e il ritorno di «Norma» e di «Gioconda» anch'esse intonate allo stile celebrativo dell'esecuzione dovrà essere tale da poter lungamente durare nel nostro ricordo. Un avvenimento musicale di straordinario interesse è costituito dall'inclusione nel cartellone di «Don Giovanni» di Mozart. Purtroppo Mozart è trascurato a Trieste, e poco o nulla rappresentato in Italia. Il «Don Giovanni» è un autentico capolavoro di eccezionali difficoltà sceniche e interpretative e la sua preparazione al Verdi è già oggetto di ricerche e studi da parte dell'impresa. L'opera non viene rappresentata a Trieste da circa settant'anni e la sua apparizione potrà valere anche come insegnamento sulla necessità di ricordare il grande maestro salisburghese più frequentemente. Cara alla sensibilità del pubblico è «Aida», in questi ultimi anni ripetutamente e dignitosamente rappresentata nei nostri teatri. Al Verdi si vuole dare di quest'opera un'esecuzione da non poter venir comparata, anche scenicamente, con quelle finora avute. «Manon» di Massenet giustifica il suo ritorno solo perchè avrà interprete Beniamino Gigli.

Tre direttori d'orchestra

Il carattere speciale della stagione sarà dato dalla partecipazione di tre direttori d'orchestra. L'impresa non era nella possibilità di scritturare un solo grande direttore, giacchè quelli più illustri sono per tutto l'inverno impegnati e distribuiti tra i teatri di Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Palermo. E' prevalso il criterio di affidare la direzione delle singole opere a maestri di illustre tradizione, specializzati nello stile dei vari spartiti. Così il maestro Hermann Scherchen, ch'è tra i maggiori e più stimati direttori tedeschi e che ha diretto per molti anni in Svizzera, in Olanda e fu anche direttore al Teatro dell'Opera di Francoforte, concerterà e dirigerà «Lohengrin» e «Don Giovanni». La scelta del direttore «Scherchen è tra le buone cose della stagione, sia per la profonda conoscenza che il maestro ha di Wagner e Mozart, da lui interpretati anche in America con grande successo, sia per la vasta rinomanza che circonda il suo nome in tutti i Paesi musicalmente colti. Il maestro Vittorio Gui è stato chiamato a dirigere «Norma». L'apparizione sul podio del Verdi di Vittorio Gui sarà pure un avvenimento artistico rilevante. L'illustre maestro è da oltre quattro anni direttore ed è stato il creatore e organizzatore dell'orchestra filarmonica fiorentina da lui portata alla maggiore efficienza e rinomanza. Interprete di gusto classico, coltissimo musicalmente, trascrittore di brani antichi per orchestra, compositore di saggi esegetici su Boito, direttore sinfonico e d'opere, Vittorio Gui è oggi tra i maggiori maestri italiani che abbiano portato il prestigio direttoriale italiano anche all'estero.

Le altre quattro opere saranno dirette e concertate dal maestro Francesco Salfi. Nuovo e quasi sconosciuto è questo nome al pubblico triestino. Rispettato e oltremodo ammirato è il direttore Salfi presso il pubblico francese della Riviera. Da qualche anno il Salfi è direttore delle orchestre sinfoniche di Vichy, Bordeaux, e attraverso qualche audizione radiofonica si sono potuti stabilire il vigore e la chiarezza del suo temperamento musicale. I primi successi direttoriali il maestro Salfi ha conseguiti in Italia: al Carlo Felice di Genova, ove ha diretto senza spartito la prima esecuzione del «Nerone» di Boito; al S. Carlo di Napoli, al Regio di Torino, al Politeama Fiorentino. Sono queste le tappe della sua carriera, giunta ora alla maturità dopo i fervidi consensi esteri. Tre direttori di particolare prestigio artistico si alterneranno sul podio del Verdi e ciò costituirà anche una varietà piacevole per il gusto del pubblico, chiamato a giudicare tre sensibilità, tre temperamenti differenti e ad imprimere ad ogni spartito il segno della loro individualità.

I cantanti

La circospezione usata dall'impresa nella scelta dei direttori d'orchestra non è mancata neanche nella scrittura degli artisti. Se la compagine orchestrale sarà disciplinata, modellata e raffinata da tre maestri abituati alle grandi stagioni liriche, il complesso dei cantanti è tale da costituire una forte attrattiva della stagione. L'impresa e la Commissione vogliono dare ad ogni spettacolo una dignità e severità che si rivelino non per il singolo virtuosismo d'un interprete, ma in tutto il complesso partecipante all'opera. Dunque: grandi esecutori e nobili collaboratori. I nomi sono più che promettenti; basti ricordare Giannina Arangi-Lombardi, Elena Nicolai, Iva Pacetti, Rosa Raisa, Pia Tassinari, artiste disputate dai maggiori teatri e che si alterneranno e agiranno contemporaneamente sulle scene del Verdi. Tra i cantanti saranno Beniamino Gigli, Emilio Fort, Giovanni Lattaro, Aurelio Marcato, una nuova rivelazione nella «Aida», Albino Marrone, Ettore Nava, Giacomo Rimini, Giovanni Voyer. Non tutti gl'interpreti sono qui ricordati. Altre celebrità saranno chiamate a collaborare alla stagione. Nuovi propositi saranno realizzati. Finora tutto l'indirizzo impresariale appare improntato a serietà, passione, buon gusto e rispetto per le più nobili tradizioni del Teatro Verdi.

Occorre infine ricordare che l'impresario sig. Leopoldo Cappellini inizierà la sua attività il primo dicembre prossimo con la presentazione al Verdi di tre compagnie di prosa: la prima sarà quella di Kiki Palmer, alla quale seguiranno tre concerti sinfonici dell'Ente Triestino. Seguirà poi la nuova compagnia di Antonio Gandusio e infine quella di Moissi-Capodaglio. La stagione lirica avrà inizio la seconda settimana di gennaio e terminerà entro la prima decade di marzo. I preparativi per l'allestimento scenico, per il miglioramento tecnico, per la selezione e la costituzione dell'orchestra, che dovrà essere migliorata e perfezionata in molti elementi, sono già incominciati. Tre mesi di preparazione possono dare seri e duraturi risultati. Sotto tali prospettive, il pubblico, dal canto suo, può anche prepararsi ad accogliere la stagione lirica e di prosa con lo spirito della più legittima fiducia.

La Compagnia di Cesco Baseggio a Pola

La Compagnia del comm. Cesco Baseggio ha rappresentato iersera al Politeama Ciscutti di Pola «I baloni sul Canalazzo», la bella commedia di Alfredo Testoni che a Trieste aveva ottenuto il più vivo successo. Gli ottimi attori sono stati molto applauditi.

La decorazioni del Teatro Eden. I panelli e le decorazioni del rinnovato Teatro Eden sono opera del pittore Renato Hlabse dell'«Impresa «Moderna» e non del signor Silvio Hlabse che venne menzionato erroneamente come autore di detti lavori.

Recite di filodrammatici

Tre atti unici al Moto Club. Sabato nella sede del Moto Club la neo costituita filodrammatica sociale diretta da Osvaldo Berneschi ha dato la seconda recita della stagione rappresentando tre atti unici. Il breve periodo di tempo intercorso dalla prima recita non ha impedito ai bravi filodrammatici di mantenere la promessa assunta durante la prima recita. Il primo lavoro «Il pittore ultra-moderno» di T. Bernardi, non ha completamente convinto il numeroso pubblico intervenuto ed è più un lavoro degno di lettura che di rappresentazione. Pino Tossi ha creato un tipo gustosissimo e caricaturale di pittore ed è stato ben coadiuvato dal Della Via, brillantissimo in un'amena macchietta di vecchio provinciale, dalle signorine Ucci, Delloste, Ermacora, dalla debuttante signorina Fonzari e dai signori V. Gili-Maggi, Zotti e Girolomini. Nel secondo atto unico «L'onestà in scatola» il successo è stato completo sia per le brillanti situazioni comiche create dall'autore, sia per la riuscitissima esecuzione. Il pubblico ha ripagato i bravi filodrammatici con 4 applausi a scena aperta rivolti alla signorina Iole Tinta, a V. Gili-Maggi, a Pino Tossi e a tutto il terzetto in una movimentata e riuscitissima scena d'insieme. Alla fine vi furono altre numerose chiamate ai tre sunnominati unitamente alle brave signorine Dell'Oste ed Emma Fonzari. L'ultimo lavoro ha chiuso trionfalmente la serata. Silvano Pezzetta, direttore scenico della filodrammatica, ha voluto scrivere per la speciale interpretazione di Pino Tossi un lavoretto in un atto ricco di spiritosissime battute e di brillanti soggetti e il Tossi in una deliziosa indovinatissima macchietta di idiota ha suscitato la più clamorosa ilarità guadagnandosi applausi sia a scena aperta che al calar del velario, applausi che sono stati condivisi con l'autore, con la signorina Iole Tinta e i signori Zotti, Scrizzi e Girolomini. La filodrammatica annunzia una prossima esecuzione di «Addio giovinezza», la vecchia ma sempre bene accolta commedia di Oxilia e Camasio.

La replica di «Nina no far la stupida» nella sede di S. Vito del Dopolavoro Ferroviario. Domani sera alle 21, nella sede di S. Vito del Dopolavoro Ferroviario, verrà replicata la gustosa commedia in dialetto veneziano di Giancapo e Rossato «Nina no far la stupida», che ottenne successo clamoroso sabato scorso nel teatro di piazza Vittorio Veneto, in occasione dell'inaugurazione della nuova stagione artistica della filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli. Sabato prossimo la commedia verrà nuovamente data nella sede di piazza Vittorio Veneto. Per tale occasione, onde permettere a tutti di assistere alla commedia senza incorrere nel rischio di dover rimandar pubblico da oggi presso la segreteria si possono acquistare i biglietti per i posti a sedere numerati.

Recita al Dopolavoro Beltrame. La nuova filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame» annuncia per giovedì 27 corr. l'inaugurazione della stagione di prosa col seguente programma: «Il bacio che fugge», dramma in un atto di A. Pittani, «L'ultimo goal», commedia in un atto di Alfredo Kubicek e «Per un toco de mari», scene familiari in un atto di A. Pittani.

Varietà e Cinema

Al Teatro Aurora, via Madonna del Mare 16. Oggi sulla scena eccezionali debutti. La fine cantante eccentrica Marta Smith e l'interprete della canzone Bruno Lomi con le più belle creazioni della casa Bixio. Sullo schermo il poderoso gioiello: «Provincialina», con Rina Franchetti.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Ultimo giorno: «Viva le donne», c. J. Blondell, R. Keeler e 2000 girls. Domani: «Lo zio in vacanza», con George Arliss.
Nazionale. 16.30: Succ.: «Carioca», il film della nuova danza con Dolores Del Rio. Imminente «Spavalderia», la più grande interpretazione di Wallace Beery.
Excelsior. 16.30. Succ. «L'età pericolosa» con Jean Parker, la «baby star». Imminente: «La follia della metropoli».
Eden Supercinema. 16: «Il bimbo rapito», con Dorothy Wieck e il piccolo Baby Le Roy Successone.
Fenice. 17: «L'amor mio sei tu» con Jean Murat. Comp. Cecchelin: «Quel che ghe piasi ale done» e varietà. Giovedì: «Ritorno alla vita», con John Barrymore.
Italia. 16: «E' l'amore che mi chiama», brillante, giocondo, grazioso con la deliziosa Magda Schneider. Lire 1. Ultimo giorno.
Regina. 16: Serata comica con «Teodoro e socio», film brillantissimo. Varietà «Sereniseima» con Momoleto: successo d'ilarità!
Impero. 15.30 17.45, 20, 22.15: «I Miserabili», l'immortale capolavoro di V. Hugo.
Reale. 16: «La donna che ho rubato», dramma d'amore con Jack Holt e Fay Wray.
Garibaldi. 16: «La cieca di Sorrento», dal celebre romanzo di Mastriani, con Dria Paola e Corrado Racca. Grande successo.
Massimo. 15.30: «Oceano», gradioso dramma Ufa con Fay Wray. Parl. ital. L. 1.
Moderno. 15.30: «I demoni dell'aria», con Wallace Beery, Clark Gable. Serata d'addio Comp. cav. Borisi.
Novo Cine. 16: «Ragazze in uniforme», con Dorothy Wieck e Herta Thiele. Parl. ital. Lire 1.
Armonia. 15.30: «La grande Caterina». Varietà grande successo Comp. De Rosè.
Odeon. 16: «Amanti senza domani» con Kay Francis, la diva tanto celebrata alla Biennale. e William Powell.
Aurora. 16: «Provincialina» con Rina Franchetti. Nel varietà nuovi debutti.
Savoia. 15.30 «Il canto dei cantici» con Marlene Dietrich. Ultimo giorno. Domani: «Eskimo».
Venezia. 16: «Prestigio di razza», con Ann Harding e A. Menjou, parlato e «Nastro d'acciaio» avv. 2 Topolini.
Popolo. 15.30: «Cuori in burrasca», con Wallace Beery. Comp. Marcelli: Gran varietà.
Royal. 16: «Soldati di ventura» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ultimo giorno.
Vulcania (Montebello) all'aperto. Ore 19: «La suora bianca», colossale capolavoro Metro, con Helen Hayes, Clark Gable, nonchè brillantissima comica con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Belvedere. 16: Ultimo giorno del grande canol. «L'ultima notte». Topolino. II 0.60.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Edoardo Borghi, dal figlio Luigi lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Previdenza; dalla sorella Giovanna ed Edmondo Pincherle lire 50, da Amélie e Mario Cambon lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ida Cambon lire 20, da Umberto Tosoni lire 20 pro Congr. di Carità; da Lidia e Peppino Orbani lire 20 pro Fascio di Villa Opicina; da Lisetta e Ugo Trevisini lire 100, dai colleghi del consiglio di reggenza della locale sede della Banca d'Italia lire 200 pro P. N. F. (E. O. A.); da Attilio Motka lire 100, dal nipote Carlo Motka lire 100, da Emilio Petracco lire 20 pro P. N. F. di Opicina; da Drusilla Bonetti e figlio lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nives e Aldo Borghi lire 20, da Lodovico Giuliucci lire 20, da Fanny ved. Iaschi lire 25 pro Congr. di Carità; da Carlo e Fanny Borghi lire 25 pro Previdenza e lire 25 pro C. R. Balilla Filosa; dai nipoti Francesco e Luisa Borghi lire 25, da Giuseppe e Ciro Garzolini lire 50 pro Previdenza; dalla famiglia Susanna Borghi lire 30, da Lidia e Guido Hermet lire 20, da Clelia e Vittorio Borghi lire 20 pro Congr. di Carità; da Vittoria Borghi e famiglia lire 30 pro Guardia Medica; da Ada e Benedetto Calì lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Pina e Umberto Furlani lire 25 pro Ospizio marino di Valdoltra; dal nipote Sergio lire 25 pro C. R. Balilla S. Filosa; dal dott. Carlo Garavini lire 30 pro Fascio di Villa Opicina; da Carlo Stefani lire 10 pro Congr. di Carità; da Maria Lissia lire 10 pro Congr. di Carità; da Massimo Rota lire 10 pro C. R. Balilla G. Brunner; da Marco Predonzani lire 10 pro Congr. di Carità; da Nora e dott. Bartolomeo Benni lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Paolo Raguseo, da Carla ved. Zadro lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; dalla famiglia Eugenio Periatti lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Pietro Raguseo lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Lucia Urbani, da Maria e prof. Mario Capietano lire 20, da V. e C. Napoli lire 20 pro Guardia Medica; dal fratello Luigi Sicherl e famiglia lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Istituto L. da Vinci; dai nipoti Alda e Giacomo Marinoni lire 20 pro Liceo Ginnasio F. Petrarca; da Berta e Luigi lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Rosa e Ugo lire 20 pro O. N. Maternità ed Infanzia.

Per onorare la memoria di Dionisio Klauer, senior, da Oscar Rauscher lire 10 pro O. Balilla e lire 10 pro Congr. di Carità; dal dott. Silvio Battistella lire 25 pro Congr. di Carità; da Guida Loewi lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Alessandro Bartoli, da Lucilla e prof. Marco Pogliaco lire 20 pro P. N. F. di Lussingrande; dal cap. G. Albanese lire 20 pro Congr. di Carità; dallo Stato Maggiore della motonave «Oceania» lire 142 pro Fondo Banelli; dal dott. Emilio Bressan lire 25 pro P. N. F. di Lussingrande (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Ettore Finzi, dalla moglie Annetta lire 50 pro Patronato femm. ebraico, lire 50 pro Pia Casa Gentilomo; dai figli lire 50 pro Istituto Maschil Ed Dal, lire 25 pro Congr. di Carità, lire 25 pro Guardia Medica; dalla figlia Wanda con il marito Gastone Paggi lire 100 pro Asilo infantile Tedeschi; da Osvaldo Paggi (Firenze) lire 50 pro Ospedale israelitico; da Guido Paggi (Genova) lire 50 pro Asilo infantile Tedeschi; da Augusto Luzzatti lire 20 pro Congr. di Carità; da Olga e dott. Emilio Bassano (Venezia) lire 20 pro Beneficenza israelitica; da Gilda e Angelo Vidali lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Retchel e Felice Weisz lire 20 pro Patronato femm. ebraico (ref. scol.) e lire 20 pro Asilo infantile israelitico; dalla famiglia Morvay lire 20 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria di Giovanni Garlatti, dalla famiglia Demai lire 25 pro Gruppo R. fascista F. Beuzzar.

Per onorare la memoria di Eugenia Squarciapino (Roma), da Maria Pessi Pitteri lire 20 pro Congr. di Carità (benef. esterna).

Nell'VIII anniversario della morte del loro indimenticabile Federico, dalle famiglie Fellner, Zaccaria e Negri lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del N. H. Franco Martignoni (Milano), dai cugini Pessi e Santi lire 50 pro Congr. di Carità (beneficenza esterna).

Da Omero Gorlato (Monfalcone), per plauso perfetta organizzazione gita a Zara lire 10 pro Soc. Dalmatica.

Da N. N. lire 50 pro Congr. di Carità; da N. N. lire 5 pro Orfanotrofio S. Antonio.

Per onorare la memoria di Anita Digiorgio, da un gruppo di amici escursionisti della S. Ginnastica Triestina, pro Congr. di Carità: De Filippi A. lire 10, Zacutti M. 5, Trevisini D. 6, Sfreddo D. 2, Rinaldi E. 2, Rinaldi L. 2, Canetto P. 2, Ogris M. 1, Milanese P. 1, Bonivento E. 1, Cossovel C. 5, Chinese E. 1, Verzegnassi D. 1, Cimolino L. e S. 5, Gionetti 2, Favento F. 2, Ragusa G. 1, Basioli I. 1, Linci T. 2, Richetti S. 1, Antonini L. 1, Sisgoreo V. 1, Desabata A. 1, Valent A. 1, Prenci C. 2, Berzin M. 1, Fanningeri C. 5, Sullini G. 5.

In occasione del lieto evento in Casa Savoia, da Rodolfo e Gina Brunner lire 500 pro O. N. Maternità ed Infanzia; da Fanny e dott. Filippo Brunner lire 500 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); da Tea e dott. Leone Brunner lire 100 pro O. N. Maternità ed Infanzia; da Katie ed ing. Oscar Brunner lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Nell'anniversario della morte del commendatore Diodato Tripcovich, da Carlo Ferrarese lire 50 pro Fondo Tripcovich.

Per onorare la memoria della madre di S. E. il Generale Pirzio Biroli, dall'arch. Arturo de Guarrini lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Radio Gruppo Nord

Programma del 25 settembre 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Ferruzzi. 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: On. Eugenio Coselschi: «Universalità di Roma e del Rascismo». — 20.45: «Donna Juanita», opera comica in tre atti di C. Walzel e R. Genée, musica di Francesco Suppè, direttore d'orchestra m.o Piero Fabbroni. Negli intervalli: «Vita di montagna». Notiziario artistico. Dopo l'opera: Ultime notizie in lingua spagnola.

CRONACA GIUDIZIARIA

Spacciatori di banconote false

dinanzi agli assessori

Stamane alle 9, processo contro una combriccola di spacciatori di banconote false. Gli accusati sono Massimo Cifer fu Giovanni, di 33 anni, Maria Bulich in Cifer, di 37 anni, Italico Stafetta di Giuseppe, di 41 anni e Carlo Talento fu Emilio, di 38 anni.

Cifer, Stafetta e Talento sono imputati di avere alla fine di settembre e ai primi d'ottobre 1931, detenuto 130 biglietti da 1000 dinari falsi, senza esservi concorsi nella contraffazione. Inoltre Cifer e Stafetta sono ritenuti colpevoli di avere consegnato alla Bulich le banconote false. La Bulich è imputata di avere messo in circolazione le banconote ricevute da Cifer e Stafetta.

Gli imputati saranno difesi dagli avvocati Turola, Kezich, Robba e Guido Zennaro.

Le furie del vecchio mendicante

(Tribunale Penale) Giuseppe Cibiz ha sessantun anni, ma è ancora vigoroso. Ne sa qualcosa il vigile urbano Carlo Gregorini, il quale, avendolo sorpreso il 27 luglio scorso, in via S. Michele a importunare i passanti col chieder loro l'elemosina, lo invitò a seguirlo in ufficio. Ma il Cibiz oppose una tale resistenza, che il vigile urbano dovette sostenere una vera lotta col furioso vecchietto, il quale fu prodigo di pugni e di calci nell'intento di sottrarsi all'arresto.

Ieri, alla quarta sezione, s'è svolto il processo. Il P. M. aveva chiesto 8 mesi di reclusione e 4 mesi di arresto, che il Tribunale ha ritenuto di ridurre a 6 mesi di reclusione e uno di arresto col beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Picciola e Ostoich; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Celenti; cancelliere Janni.

Com'è finita la canzone

(Tribunale Penale) I vigili urbani Cosolini e Giuseppe Rosin si trovavano la notte del 30 luglio scorso di servizio alla sede del Comando di via Madonna del Mare quando, verso l'una e mezza, furono attratti da clamore assordante che proveniva dalla strada. Era una specie di coro disastroso a base di urla selvagge, irte di certe acute che facevano rabbrividire. I vigili, usciti di corsa sulla strada, sorpresero in via Felice Venezian una comitiva di uomini e donne che davano sfogo alla loro gioia con quelle urla.

L'ammonimento dei vigili per far cessare il clamore valse a far sbollire le velleità canore a quasi tutta la brigata tranne a certi Enrico Cobau di Enrico e Rodolfo Goth fu Edoardo, i quali per la loro cocciutaggine vennero dichiarati in arresto. Ribellatisi dovettero essere tradotti a viva forza al Comando.

Al processo svoltosi ieri alla quarta sezione, il P. M. aveva chiesto 10 mesi e 20 giorni di reclusione e un mese di arresto per Cobau e 2 mesi di arresto per Gotz.

Il Tribunale ha condannato il Cobau a 6 mesi di reclusione ed a 5 giorni di arresto; il Goth a 50 lire di ammenda.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Picciola e Ostoich; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. G. Zennaro e avv. Celenti; cancelliere Janni.

Un' impalcatura precipita

e travolge tre muratori

Ieri nel pomeriggio un'impalcatura eretta all'esterno dello stabile n. 12 di via dell'Istituto è improvvisamente crollata travolgendo tre muratori, i quali, per vera fortuna, non si sono prodotti che lesioni non molto gravi. L'incidente è avvenuto verso le 14. A quell'ora i muratori Antonio Fonda, di 42 anni, abitante a S. Giovanni di Guardiella n. 786, Vittorio Cernigoi, di 38 anni, abitante al n. 828 di S. Giovanni-Brandesia, e tale Giusto Gasperi, saliti sull'impalcatura, erano intenti a lavorare intorno al muro dello stabile in riparazione. Mentre uno raschiava e l'altro si accingeva a prendere dal terzo un mastello di malta, l'armatura elevata a circa sei metri dal suolo, si sbandava paurosamente da un lato per l'improvvisa rottura di una traversa di sostegno, e quindi precipitava a terra tra un sinistro scricchiolio di assi infrante, travolgendo i tre uomini, che al momento del crollo avevano cercato invano di afferrarsi alle fune, fra i rottami del legname. In soccorso degli infortunati sono accorsi, trepidanti per la sorte degli sventurati, i loro compagni di lavoro e alcuni passanti, i quali hanno tratto dai rottami dell'impalcatura prima il Fonda e quindi il Cernigoi e il Gasperi. Da una vicina farmacia veniva richiesto d'urgenza nel frattempo l'intervento della Guardia medica e poco dopo venivano trasportati con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena il Cernigoi e il Fonda, mentre il Gasperi, che aveva riportato lesioni leggere, non aveva creduto opportuno di ricorrere a cure mediche. Il sanitario di turno all'astanteria ha riscontrato al Fonda la frattura del tallone destro e al Cernigoi la medesima lesione al piede sinistro. Dichiarati guaribili in quattro o cinque settimane, sono stati accolti entrambi nel secondo reparto chirurgico. E' in corso un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità nella disgrazia.

Cade dinanzi a una locomotiva in manovra

ma se la cava con lesioni a un dito

Cadere su un binario ferroviario nel momento mentre sopraggiunge una locomotiva e cavarsela con lesioni relativamente di poca entità non è certo un caso molto comune. Esso è capitato ieri al deviatore ferroviario Cirillo Gallizzioni, di 34 anni, abitante a Erpelle-Cosina. Egli si trovava ieri nel pomeriggio, per ragioni del suo servizio, alla stazione di Erpelle. A un dato momento, dovendo recarsi nell'officina della stazione e mentre attraversava un binario è incespicato e caduto fra l'una e l'altra rotaia, proprio nel momento in cui sopraggiungeva una locomotiva in manovra. Il Gallizzioni è riuscito in tempo a rimettersi in piedi, ma tuttavia, urtato dalla macchina, è andato a finire con l'estremità del piede destro sotto una delle ruote. Soccorso dal personale ferroviario della stazione e più tardi adagiato su un'automobile, è stato trasportato al nostro Ospedale Regina Elena, ove il medico di turno all'astanteria gli ha riscontrato lo schiacciamento dell'alluce e dopo avergli prestato le prime medicazioni, dichiaratolo guaribile in tre settimane, lo ha fatto accogliere nel secondo reparto chirurgico.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Aperte lezioni scherma. Orario: soci tutti i giorni feriali dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 19 alle 21; giorni festivi dalle 10.30 alle 12.30. Allievi lezioni al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17. Iscrizioni per nuovi soci in segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica traversata Sella Grubbio. Iscrizioni venerdì sera programma in sede.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Venerdì 28 chiusura iscrizioni torneo briscola-tresette. Alle 20.30 stesso giorno convocati in sede coloro che desiderano iscriversi sezione cicloturistica.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì inaugurazione trattenimenti in sede. Obbligatorio invito personale rinnovato. Aperte iscrizioni corso danza anche per non soci. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-36.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Giocatori di pallacanestro trovarsi oggi alle 19.30 in sede, viale Regina Elena 37, per importanti comunicazioni.

Dopolavoro Rionale «Mario Trevisan». Aperte iscrizioni per sezioni escursionisti. Appartenenti sezione e simpatizzanti pregati intervenire seduta domani alle 21.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita sociale a Cittanova, visita al convento Daila. Percorso in automezzi. Iscrizioni sino a mercoledì. Lire 9 soci e lire 10 non soci. Oggi alle 19 sezione femminile pallavolo in sede e ore 21 sezione pallacanestro. Giovedì alle 20.15 a S. Andrea sezione marcia e atletica leggera. Oggi alle 20 in campo C.R.D.A. sezione pallavolo. Iscrizioni sezione femminile atletica leggera, pallavolo e pallacanestro.

Dopolavoro Addetti Commercio. Le inscritte corso taglio e cucito del dopopranzo sono avvertite che le lezioni avranno inizio alle ore ore 15 di oggi in via F. Crispi n. 7. Iscrizioni e informazioni sig. Maranzana, via Dante 7.

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 20 pallavolisti trovarsi in campo C.R.D.A. Mercoledì in sede squadre tiro fune ore 21 e capi gruppo sezioni.

Dopolavoro «Giovinezza». Domenica 30 escursione Monte Concusso. Giovedì partecipanti in sede per comunicazioni.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 20 alle 24 trattenimento danza. Prezzi 1.50-2.

Dopolavoro E. I. A. Domani alle 20.30 soci convocati per comunicazioni. Aperte iscrizioni per gita Monte Cucelli fino a venerdì. Quota lire 8 per soci e 10 per non soci.

Dopolavoro Rionale «A. Crona». Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20.30 alle 23 festino ballo. Ingresso gratuito.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione Monte Nero. Iscrizioni e programma in sede, via Coroneo 1.

D.I.M.M. Sez. stati maggiori e impiegati. Esposizione in sede fotografie campeggio Bretto. Prenotazione copie in segreteria. Biblioteca disposizione soci martedì, venerdì ore 19-20. Iniziato tesseramento famiglia. Prenotazioni corso danze ritmiche bambine.

G. A. R. S. Questa sera alle 20 seduta istruttori scuola roccia.

CORRISPONDENZA APERTA

Parigi. Non è punibile per adulterio o concubinato il coniuge legalmente separato per colpa dell'altro coniuge, ovvero da questo ingiustamente abbandonato. Se il fatto è commesso dal coniuge legalmente separato per colpa propria o per colpa propria dell'altro coniuge o per mutuo consenso, la pena è diminuita. Così l'articolo 561 del Codice penale.

Imbarazzata. La questione non è delle più semplici. Se le cose stanno come lei le espone, riteniamo che il figlio non possa far valere alcuna pretesa.

Abbonato Toss. Se le cose stanno come lei le espone, ella non ha presentato ricorso contro l'accertamento e perciò questo è divenuto definitivo ed è stato iscritto a ruolo. L'Esattoria ha quindi il diritto di riscuotere le somme iscritte a suo carico e, in caso di mancato pagamento, di procedere contro di lei in via esecutiva. Contro l'iscrizione a ruolo ella poteva ricorrere per duplicazione, entro 6 mesi dalla pubblicazione, a S. E. il Prefetto. Lei ha invece preferito ricorrere direttamente al Comune ed il ricorso dovrebbe avere esito favorevole. La procedura di sgravio e di rimborso è però molto lunga e ci vuole pazienza. Procuri di sollecitare il competente ufficio.

F. C. Non occorrono speciali titoli di studio: basta aver qualche idea, saper scrivere bene, trovare un editore e... incontrare il gusto dei lettori. Una cosa semplicissima, come lei vede. Il nostro consiglio: data la sua giovanissima età, impari qualche altro mestiere, anche manuale. Sarà meglio per lei e... per gli altri.

Mai contenta. 1) Se ha i titoli richiesti, può partecipare ai concorsi banditi periodicamente dal Ministero dell'Educazione Nazionale e sostenere i relativi esami di abilitazione. 2) Può intestare: «chiarissimo signore».

M. Le iscrizioni ai corsi della R. Scuola di Ostetricia sono aperte dal luglio all'ottobre di ogni anno. Per iscriversi necessita essere in possesso della licenza della scuola di avviamento professionale al lavoro. Le aspiranti che non abbiano conseguito tale titolo di studio devono sostenere un esame di ammissione in base al programma della terza classe delle scuole d'avviamento professionale al lavoro.

La Borsa di Trieste

settembre	21	24	settembre	21	24
Rend. 3½%	86.75	87.50	Istria-Tr.	210.—	211.—
Pr. Conv.	87.87½	87.92½	Lloyd Tr.	83.—	83.—
Obbl.Ven.	94.40	94.55	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.10	100.10	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	107.20	107.20	Meridion.	628.—	642.—
B.T.n. 1941	107.40	107.40	Premuda	163.—	163.—
B.T.n. 1943	101.45	101.45	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	503.—	503.—	Tripcov.	93.—	95.—
Elett. F.S.	504.—	504.—	Tram	227.—	228.—
Dan.-Sava	141.50	142.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	498.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	36.—	38.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	8.—	8.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	57.—	57.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	42.50	42.50
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	3935.—	3950.—	STEG	58.—	58.—
Ass.Ital.	538.50	541.—	Edison or.	721.—	728.—
Infortuni	2070.—	2020.—	Edison p.	510.—	510.—
Riun. A	1925.—	1950.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1845.—	1850.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	21.—	21.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	20.75	20.50	Terni	181.—	188.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	30.—	30.—			

CAMBI: Londra 57.69; New York 11.56; Francia 77.05; Svizzera 381.50.

Mercato fermo in apertura cede leggermente durante il corso della riunione, per chiudere nuovamente fermo alla quota. Titoli di Stato ben tenuti. Transazioni in Generali, Istria-Trieste, Cantieri e Tripcovich, tutto a prezzi superiori alla chiusura antecedente.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 24-9-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	519.—	520.—
Opere Pubbliche 5%	504.75	504.80
Cassa R. Milano 5%	500.—	500.—
Cassa R. Milano 6%	500.25	500.50
Monte Paschi 6%	499.—	499.—
Cr. Fond. Roma 5%	498.—	498.—
Cr. Fond. Roma 6%	498.—	498.50
Pubblica Utilità 6%	501.50	501.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	502.50	500.50
Credito Navale 6.50%	503.—	505.—
Edison em. 1931 6%	503.50	503.75
Emiliana 6%	506.—	506.—
Merid. Elettric. 6%	505.—	502.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	500.—	500.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 A (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.59 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

adoperando lampade....

SUPER-ARLITA
PHILIPS

col filamento brevettato a doppia spirale rendimento luminoso superiore dal

20 al 50%

Garanzia della quantità di luce prodotta (Decalumen) in rapporto alla corrente elettrica consumata (Watt)

Brev. italiani N. 238030 - 249234 - 255418 - 280802 - 284774 - 316333.
Si procederà rigorosamente a termini di legge contro i contraffattori

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali fiducia, come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie ecc. offronsi. Rivolgersi «Urgenza», Ginnastica 15. Telefonare 5049. 1000 A

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, ragazzette, prestaservizi, altro personale, attestati, miti pretese offronsi Trieste, fuori. Torrebianca 24, telefonare 59-04. 46336 A

A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie, ragazzette, prestaservizi, altro personale scelto fiducia, rivolgetevi S. Nicolò 12, mezzanino. 22401 A

CUOCA-cameriera, cerca posto. Offerte cassetta 22355 A. Unione Pubblicità. 22355 A

CUOCA brava cucinare offresi casa signorile. Via Grega 4, latteria. 79560 A

CUOCA capace offresi preferibilmente casa signorile. Indirizzo Piccolo. 79529 A

DICIASSETTENNE slovena, tutto fare, anche cucinare offresi. Piazza Cavana 4, II, Kucha. 3907 A

DOMESTICA friulana, con ottimi attestati offresi. Diaz 16, portineria. 46339 A

DOMESTICA tutto fare, capace, con buoni attestati offresi. Crispi 17, portinaio. 79531 A

DOMESTICA bravissima cucinare ed altri lavori; altra ragazza brava offronsi. Piazza Ospitale 3, pianoterra. 79552 A

DOMESTICA media età, capace cucinare, con attestati offresi. Via Guardia 2, portinaio. 79530 A

DOMESTICA forte, laboriosa, sana, seria offresi miti pretese. Udine 2, portinaia. 46313 A

DOMESTICA di Plezzo, principiante, pratica, forte, laboriosa, italiano; altra brava, pratca tutti lavori, anche cucinare, con attestati offronsi. Carpison 12, II. 79876 A

DONNA praticissima casa, con lunghissimi attestati cerca posto presso distinta sola. Telefonare 8510. 46302 A

DONNA brava, fidata, offresi per la mattina. Felice Venezian 26, IV. 3911 A

PRESTASERVIZI onesta, massima fiducia offresi a famiglia distinta ore da combinarsi. Rossetti 41, V, porta 27. 46279 A

PRESTASERVIZI capace cucinare, lunghi attestati offresi giornata. Carducci 32, portiere. 79502 A

PRESTASERVIZI buoni attestati offresi tutto il giorno. Via Istituto 21. 79549 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. X XSettembre 30, portinaio. 79586 A

PRESTASERVIZI onestissima, con ottimi e lunghi attestati offresi ore da combinarsi. Settefontane 13, II. 79571 A

PRESTASERVIZI buoni attestati offresi tutto giorno. Corso Garibaldi 28 mezzanino. 46304 A

QUINDICENNE istriana, primo servizio, cerca qualunque occupazione. Offerte Stocovaz, Villaggio Orsich, Portole. 79498 A

RAGAZZA pratica tutti lavori casa offresi tutto giorno. Via Foscolo 22, portinaio. 46280 A

RAGAZZA giovane, pratica lavori casa offresi. Zovenzoni 1, portiere. 79514 A

RAGAZZA principiante offresi miti pretese, Via Petronio 6, III, Valente. 79512 A

RAGAZZA friulana, brava, forte offresi. Via Commerciale 13, portiere. 79504 A

RAGAZZA brava offresi stabile o prestaservizi. Garibaldi 39, portineria. 79516 A

RAGAZZA 24-enne capacissima cucinare, tutto fare; altra prestaservizi giovane, brava, onesta, tutto fare offronsi intera giornata. XX Settembre 12, portineria. 46305 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche cucinare offresi. Rossetti 20, porta 12. 79525 A

RAGAZZA principiante, brava, offresi a famiglia, miti pretese. Timeus 4, IV, Sarochetti. 46312 A

RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, con attestati offresi. Piazza Libertà 3, portinaia. 46331 A

RAGAZZA giovane, robusta, capace bene cucinare offresi. Belli 9, portiere. 79594 A

RAGAZZA molto laboriosa, pratica cucinare con buoni attestati offresi. Toti 12, Cucina popolare. 79575 A

RAGAZZA 20-enne, capace tutti lavori, onesta, buoni attestati offresi. Madonnina 36, latteria. 19495 A

Martha Eggerth

"Nell'azzurro del cielo,,

canterà le più deliziose canzoni di

Paul Abraham

SIGNORINA per bambini, tedesco e italiano, offresi a giornata o stabile. Via San Francesco 41, p. 6. 46294

SIGNORINA brava massaia, parla italiano, tedesco, sloveno, offresi assistenza, governo casa presso persona sola, agiata, distinta, eventualmente piccola famiglia. Disposta trasferirsi. Buda, Mercato vecchio 3, negozio. 100307 A

30-ENNE brava massaia offresi a giornata o stabile a piccola, distinta famiglia. Via Gatteri n. 7, latteria. 46329 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Venezia, Bologna, Fiume, Zara, Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma, Macerata, Napoli, Bari, Sicilia cerchiamo: cameriere, bambinaie, domestiche, cuoche, (infermiere), guardarobiere, governanti, nurses, istitutrici (possibilmente conoscenza lingue), altri posti fiducia signore, signorine. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, 30 posti disponibili Trieste, tutta Italia; governante Tunisi, paga 300; domestiche (4) per Alessandria, Bengasi, Tripoli, altro personale, cerchiamo, pronte partenze. Presentarsi Torrebianca 24, Lacommerciale. 40337 B

A. A. GOVERNANTE e infermiera con mansioni cameriera persone, disposte recarsi fuori Trieste cercansi. Indirizzo Piccolo. 3893 B

A. CAMERIERA-domestica per piccola distinta famiglia, paga ottima (indifferente), purchè pulita, svelta, affettuosa. Indirizzo Piccolo. 1896 B

DOMESTICA sana, robusta, cercasi. Ruggero Manna 12, porta 16; presentarsi ore 14-17. 40301 B

DOMESTICA giovane, forte, cercasi. Piazza L. Vinci 2, I; dalle 11 in poi. 79524 B

DOMESTICA onesta, tutto fare, cercasi prontamente. Via Ghega 2, appalto. 22392 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, cercasi. Raffineria 4, porta 15. 46328 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 15, cercasi. Via Ireneo 6, I, sinistra. 79522 B

PRINCIPIANTE 20-enne, sana, forte, capace cucito, offresi tutti lavori. Via S. Francesco 23, portinaia. 46326 B

RAGAZZA prestaservizi, cercasi mattina. Alessandro Volta 8, porta 5. 46317 B

RAGAZZA pratica tre ore mattina, cinquanta mensili, cercasi. Istituto 4, porta 11. 79538 B

RAGAZZE (due) distinte, bella presenza, 20-25 anni, cercansi per cuoca e cameriera anche primo servizio da piccola famiglia Milano. Cassetta 22366 B Unione Pubblicità. 22366 B

SIGNORINA per bambina duenne tre pomeriggi in settimana, cercasi. Viale XX Settembre 38, II, destra; presentarsi al mattino dalle 8-10. 46314 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONDUTTORE spaccio vini, osteria, con cauzione, offresi. S. Lazzaro 16, portineria. 79503 C

CORRISPONDENTE inglese francese disposto viaggiare cerca impiego, miti pretese. Cassetta 22214 C, Unione Pubblicità. 22214 C

DISTINTA, colta tedesca, italiano, francese, inglese, offresi corrispondente in qualche ditta, dama compagnia, istitutrice. Caspers, Hotel Excelsior, Grado. 79023 C

DATTILOGRAFA pratica, bella presenza, offresi per ufficio. Via Donadoni 21. 46345 C

INGEGNERE industriale trentacinquenne, conoscenza inglese, specializzato gas, occuperebbesi anche subito. Via Mandrie 4 porta n. 11. 46177 C

RAGIONIERE, fortissima garanzia immobiliare, offresi cassiere, posto fiducia. Cassetta 22231 C Unione Pubblicità. 22231 C

SARTA, offresi giornata qualunque lavoro, lire 4. Milano 25, porta 4. 46327 C

SARTA, offresi. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 46332 C

SIGNORINA distinta, presenza, offresi assistenza, governo casa, pratica cucito. Qualunque paga. Cassetta 22376 C Unione Pubblicità. 22376 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 13. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

A. SPECIALITA' ondulazioni a ferro, acqua, permanenti, lavorazione di I ordine. Salone Villa, Mazzini 45, telef. 37-12. 79534 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 46347 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Gelsi 1. 79577 CC

MODISTA confeziona modelli ultima creazione, prezzi mitissimi. Riformature quattro. Santermacora 1, III (Roiano). 79566 CC

RICAMATRICE sarta bianco espertissima, offresi 6 giornaliere. Telefonare 30-21. 79520CC

SARTA pratica, offresi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 46292 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti signora 25, mantelli ultima moda 40; rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo, destra. 79574 CC

SARTA abilissima, reduce Vienna, assume ordinazioni prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 22385 CC

SARTA bianco, ricamatrice capacissima offresi giornata. Alessandro Vittorio 3, I. 22404 CC

TAPPEZZIERE anche domicilio materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 25, III, Roveri. 79548 CC

VIOLINI riparansi incrinature archi, prezzi modici. Istituto 3, laboratorio Fabris. 79500 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

FATTORINO 14-15 anni, cercasi. Reparol, XX Settembre 16; presentarsi 8-9. 46287 D

GARZONA pratica, cercasi. Sartoria uomo, XX Settembre 51. 79584 D

MEZZOLAVORANTE calzolaio giovane, capace, diligente, cercasi. Reparol, XX Settembre 16. 79537 D

ONDULATRICE ferro, acqua, permanenti, capacissima, svelta, cercasi. Giulia n. 20, Trubia. 79499 D

RAGAZZO pratico moto, cercasi per garage. Offerte con pretese cassetta 22363 D Unione Pubblicità. 22363 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Ginnastica n. 1. 46323 D

RAGAZZO principiante fabbro cercasi prontamente. Via Ferriera n. 9. 79564 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio commestibili, cercasi subito, Via Romagna 18. 46255 D

SIGNORINA impiego fiducia, massime referenze, cauzione 5000, cercasi. Cassetta 22326 D, Unione Pubblicità. 22326 D

VENDITRICE per pasticceria, cercasi. Offerte con età e pretese cassetta 22364 D Unione Pubblicità. 22364 D

VENDITRICI calzature, cercansi. Presentarsi ore 9 indirizzo Piccolo. 79526 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA vuota, comodo cucina, cercano distinti coniugi, miti pretese. Cassetta 22378 E, Unione Pubblicità. 22378 E

ELEGANTE garçonnière entrata scale cercasi. Cassetta 22354 E, Unione Pubblicità. 22354 E

STANZA vuota, comodo cucina, cerca distinta signorina, paraggi via Molingrande. Offerte cassetta 22375 E, Unione Pubblicità. 22375 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 22400 F

A. A. A. MOBILIATE con e senza ingresso libero, una due persone, vitto fino, prezzo mite. Galatti 8, II, laterale Posta Centrale. 46288 F

A. A. BELLISSIMA, vitto, uno due, affittasi. Udine 2, porta 11. 22403 F

A. A. ELEGANTE mobiliata, uso bagno, volendo vitto, ingresso libero affittasi. Galileo 14, porta 5. 46220 F

A. A. GARÇONNIERE lussuosa salottino, bagno attiguo affittasi. Indirizzo Piccolo. 79573 F

A. A. MOBILIATA, volendo tipo salotto, bagno, telefono, ascensore, ambiente signorile centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 79513 F

A. A. MOBILIATA due persone, soleggiata davanti affittasi, Imbriani 8-III. 79583 F

A. A. MOBILIATA affittasi, Corso Garibaldi n. 6-III. 79570 F

A. CAMERA, cameretta mobiliate affittansi, cura biancheria, caffè, cena. Istituto 34, II. 46281 F

A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Venti settembre 89, I, porta 3. 46321 F

A. CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Mazzini 12, porta 7. 79496 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi persona distinta. Battisti 9, I destra. 46298 F

A. CAMERINI 2 affittansi. Via Toro 4, II interno. 79542 F

A. COMPAGNA di stanza cercasi. Via Toti 15, I p. 79515 F

A. ELEGANTE, indipendente, volendo uso salotto, bagno affittasi. Milano 16, secondo sinistra. 46330 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, centro, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 22382 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II, 10. 22397 F

A. MOBILIATA, bella volendo vitto, affittasi. Toro 1-II. 46346 F

A. MOBILIATA centrica affittasi. Mazzini n. 47 portinaio. 79572 F

A. MOBILIATA affittasi distinti. Via Rossetti 35, porta 5. 46316 F

A. STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Toti 6 porta 7. 79533 F

A. STANZA vuota soleggiata riscaldamento, prezzo mite affittasi a distinta anziana. Piazza Perugino, informazioni via Tigor 5, portinaia. 79539 F

A. STANZA vitto, lavatura stiratura 240 mensili affittasi. Venezian 26-II. 3910 F

A. STANZA grande, mobiliata, cura vestiario affittasi, Diaz 5-I. 79593 F

BELLISSIMA mobiliata, costo, luce, stufa, affittasi. Rossetti 11, I. 22394 F

CAMERA vuota bellissima affittasi a distinta signora. Indirizzo Piccolo. 79497 F

CAMERA o camerino affittasi. Via G. Ciamician n. 8, I. 46311 F

CAMERA vuota a persona sola o coniugi affittasi, via Gatteri 10 porta 3. 79585 F

CAMERETTA o camera, vitto, cura vestiario, prezzo mite, affittasi. Tesa 3 A, II, Bello. 79565 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Ugo Foscolo 20, porta 7. 22394 F

ELEGANTE, mobiliata, indipendente, affittasi. Valdirivo 22, p. 11. 22405 F

LUSSUOSISSIMA, indipendente, comodità bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo. 79566 F

MATRIMONIALE soleggiata, stufa, uso cucina, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 46306 F

MATRIMONIALE affittasi coniugi, due amici oppure signorine. Crispi 50, I sinistra. 79511 F

MOBILIATA indipendente, una o due persone affitta persona sola. Solitario 25, porta 6 (centro). 46303 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi distinto. Conicoli 5, porta 6. 46293 F

MOBILIATA bella, pulitissima, cura vestiario affittasi distinto. Commerciale 2, II sinistra. 46294 F

MOBILIATA, indipendente, presso persona sola, affittasi. Gelsi 9, II, destra. 22381 F

MOBILIATA, soleggiata, vista, affittasi. Tor San Piero 6, II, porta 12. 100306 F

MOBILIATA elegante affittasi prontamente. Piccolomini 15, porta 7, rimpetto T. Rossetti. 00015 F

MOBILIATA affittasi, casa signorile. Bellini 13, porta 4, scala seconda. 79523 F

MOBILIATA affittasi lire 100 mensili. Via Zonta 7, III destra. 79521 F

MOBILIATA affittasi. Rittmeyer 9, III sinistra. 46308 F

MOBILIATA, unico subinquilino, cura vestiario affittasi. Alfieri 12, porta 12. 46315 F

MOBILIATA, soleggiata, stufa, indipendente affittasi distinti. Scussa 7, IV, sin. 79540 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi. Via Roma 20, scala II, piano III. 79536 F

MOBILIATA indipendente, bagno, presso sola. Piazza Ospedale 4, p. 7. 79541 F

MOBILIATA affittasi. Corso Vittorio 21 ,IV, destra. 79563 F

MOBILIATA, stazione centrale affittasi unico distintissimo o distintissima. Geppa 2, porta 14, dalle 12-18. 79562 F

MOBILIATA due persone con vitto. Via Coroneo 1, portiere. 00312 F

MOBILIATA, acqua corrente affittasi distinto. Mazzini 15 mezzanino sinistra, pomeriggio. 79592 F

MOBILIATA uno due letti affittasi. Via Trento 9, sinistra. 46334 F

MOBILIATA unico subinquilino eventualmente vitto affittasi. Crispi 55 mezzanino destra. 79582 F

MOBILIATA matrimoniale ingresso scale affittasi, Farneto 3-II. 46348 F

MOBILIATA, vista mare ingresso scale affittasi distinto. Lazzaretto vecchio 7 scala seconda, terzo, porta 11. 46335 F

MOBILIATA ingresso scale, bella, volendo vitto affittasi. Madonna Mare 6, porta 8. 3008 F

STANZA ingresso libero, San Luigi, mensili lire 40 affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 456320 F

STANZA vuota, grande, ingresso scale, uso ufficio. Via Crispi 31, II destra. 46310 F

STANZA mobiliata, ingresso sulle scale affittasi. Palestrina 3, III destra. 46297 F

STANZINO arioso soleggiato affittasi prontamente persona dabbene. Rossetti 24 sinistra. 79578 F

STUDENTI, impiegati (1-2) trovano pensione familiare presso distinta. Via Galleria 7, porta 4. 46289 F

VUOTA spaziosa, comodo cucina affittasi distinti, prontamente. Stuparich 16, II. 79554 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Elementari, medie. Ricupero anni perduti. Ragioneria, geometra, magistrali, maturità. Corso completo maestre Asilo. Battisti 10, telefono 4076). 22390 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronunzia garantita. 1.o ottobre iniziansi corsi economici 15 lire mensili. Iscrizioni chiudonsi 29 settembre. Via S. Nicolò 21, primo. 22356 G

A. A. A. MAESTRE asilo: corsi accelerati per privatiste almeno 20 anni età, anche senza titoli studio. Iscrizioni, Corso Garibaldi 6. 22386 G

A. A. A. MAGISTRALI: preparazione razionale esami ammissione superiori (magistrali, tecniche, (liceo scientifico) e abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corsi accelerati diurni, serali. Ricupero anni perduti. Professori specializzati, XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni, giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 22386 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30, primo. 79509 G

AUTORIZZATA Scuola Istruzione Media. Professori scuole regie preparano qualunque esame (corsi diurni, serali). Doposcuola. Informazioni, prospetti, anche telefonicamente, non impegnativi, quindi consultateci prima di decidere! NB! Iscrizioni, lezioni vengono fatte esclusivamente in via Diaz 3, telefono 52-63. 21691 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 22391 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 46282 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. 65 G

ISTITUTO Italiano Ravà, Venezia. Scuole elementari interne; Scuole medie di ogni grado indicate soprattutto per ricupero anni perduti. Trattamento signorile con rette modeste. Risultati scolastici ottimi. Rivolgersi liberamente alla Direzione. 6517 G

NOBILE Collegio Dimesse, via Giulia 66, oppure Pendice Scoglietto 3. Istituto di nuova fondazione, secondo le tradizioni del Collegio di Udine, per alunne di scuole medie ed elementari. Convitto, doposcuola, larga assistenza scolastica, corso di lavoro, musica, pittura e lingue. 78950 G

PIANOFORTE, professoressa metodo ottimo, impartisce lezioni anche a domicilio. Piazza S. Francesco 8, IV, Fonn. 79561 G

PIANOFORTE, teoria, solfeggio, insegna paziente. Sette fontane 41, p. 11, presentarsi 11-15. 000 G

PIANOFORTI (accordature) artisticamente perfette, piccolissima spesa. Vidali n. 12 (Scuola violino). 6952 G

PROFESSORE riprenderà insegnamento pianoforte 1.o ottobre. Maestra diplomata inizia subito. Iscrizioni giornalmente, Piazza Ospedale 3, porta 10. 46286 G

SIGNORINA diplomata Francia, darebbe lezioni francese, prezzi minimi. Lazar. 552 Valle Rozzol. Dalle 10-14. 46296 G

TEDESCO insegna germanica giovane paziente, con metodo conversazione. Offerte Cassetta 22367 G, Unione Pubblicità. 22367 G

TELESCO insegna dir. Wehrenfennig. Corso per principianti. Garibaldi 17. 79126 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA con libretto pensioni, denaro, smarrita. Pregasi portare verso mancia, indirizzo Piccolo. 79510 H

PATENTINI (due) nome Elpidoro Carlo, smarriti. Rinvenitore portarli Riborgo 25, verso mancia. 79567 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) tutti paraggi, altri più grandi, medi, ville, campagne, disponibili subito oppure ottobre. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI casa nuova, 2 stanze, cameretta, bagno e cucina, altri due stanze, bagno e cucina, riscaldamento autonomo, affittansi via Scoglio 5, Informazioni Amm. Brunetti, Piazza Borsa 4. 46340 I

APPARTAMENTI 5-6 stanze, accessori, affittansi. Via Borsa 1 e 3 e via d'Annunzio 2. 46339 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, 7 stanze, bagno, accessori, tre ingressi, affittasi abitazione, studio, ambulanza. Paduina 2, II, angolo XX Settembre. 46299 I

APPARTAMENTO signorile, IV p., 4 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore affittasi. Carducci 39, portiere. 79235 I

APPARTAMENTO Torrebianca 21, secondo piano, tre camere, anticamera, affittasi 240. 79544 I

APPARTAMENTO casa nuova, 4 stanze, accessori, bagno installato, termosifoni, via Coroneo n. 26, affittasi prontamente. Telefonare 25408. 46325 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4-5 camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato, affittasi. Crispi 42. 79555 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, stanzino, giardino, splendida vista, affittasi prontamente. Informazioni ACI Torrebianca 14. Telefono 3604. 79558 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, dispensa, cucina, centro, affittasi prontamente. Informazioni XX Settembre 12, I. 79590 I

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, accessori, poggiuoli, ascensore, riscaldamento, affittasi. Via Rossetti 25. 46344 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, cantina, ascensore, verrà rimesso a nuovo, eventualmente impianto riscaldamento autonomo, via Commerciale 21, affittasi prontamente. Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 79580 I

LOCALE chiarissimo, acqua, luce, pavimentato mattonelle, adatto diversi usi, via Commerciale 21, affittasi prontamente. Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 79581 I

MAGAZZINO per rivendita, eventualmente uso abitazione, affittasi. Via dell'Industria n. 24. 79550 I

NEGOZIO 2 fori, posizione centrale, affittasi. Via Genova 23. 46343 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, affittasi 1.o ottobre, Valdirivo 16, III; visita 15-18. Rivolgersi alla portinaia. 46283 I

QUARTIERE mobiliato, 2 stanze, cucina, bagno, prezzo modico, affittasi. Buonarroti 27, secondo. 79517 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 15, p. 12 79501 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, 90 mensili affittasi. Rozzol. Indirizzo Piccolo. 79519 I

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina affittasi. Via del Monte 17, III. 46342 I

QUARTIERE centralissimo, 3 stanze, cucina, ripostiglio, acqua, gas, luce, affittasi 250. Mazzini 47, portiere. 22406 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, affittasi. Via Pauliana 333 pt. 46341 I

QUARTIERE (ultimo) casa nuova Piccardi 41, tre stanze, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiato, conforti moderni, affittasi. Rivolgersi Ressel-Simoni, piazza Garibaldi 3. Tel. 3953. 79336 I

QUARTIERI 4 camere (una con ingresso libero), cucina e camera e cucina, affittansi. Via Rossetti 83. Rivolgersi portinaia. 3904 I

QUARTIERINI piccoli, ricco assortimento occupabili volontà. Corso Garibaldi 39, II 46333 I

QUARTIERINO camera cucina, cercasi. Via Galleria 6, porta 3 interno. 79545 I

QUARTIERINO mobiliato camera cucina, tutto comfort, affittasi. Farneto 3, secondo. 46349 I

STANZA focolaio, interno, gas, luce, acqua, ingresso scale, Farneto 3, II. 46350 I

La famiglia, profondamente addolorata partecipa, a tumulazione avvenuta, il decesso della sua indimenticabile madre e nonna

Maria ved. Snidersich-Siderini

e nel contempo esprime speciali ringraziamenti al chiarissimo primario dott. Miro Mitrovich, che con premure disinteressate volle sempre alleviare le sofferenze alla defunta.

Riconoscenza vada pure alle infermiere dell'Ospedale dei Cronici di Trieste.

Rese l'anima a Dio

Giovanni Della Bona

vetturale

Lo piangono inconsolabili la moglie **CAROLINA,** le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15 partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste 25 settembre 1934 - XII.

Addì 23 corr. si spense

Lucia ved. Urbani

nata Sicherl

A tumulazione avvenuta, il desolato figlio **prof. ALDO,** assieme agli altri congiunti ne dà il triste annunzio a quanti la conobbero e l'amarono.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che partecipando ai funerali, come pure con l'invio di fiori od in varie altre guise vollero onorare la memoria del suo amatissimo

PAOLO

Speciali ringraziamenti vadano alla **Cooperativa di Lavoro fra maestri e lavoranti macellai ed ai colleghi.**

Famiglia RAGUSEO

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, pranzo, accessori, cercasi. Cassetta 22365 L. Unione Pubblicità. 22365 L

APPARTAMENTO (o «mansarde» anche in villino) 2 stanze, camerino, cucina, comfort, paraggi Scorcola, cercasi subito. Cassetta 22142 L Unione Pubblicità. 22142 L

CAMERA camerino cucina, soleggiato, due persone, cercano subito. Cassetta 22371 L. Unione Pubblicità. 22371 L

VILLA soleggiata, piccola, con giardino e garage, con o senza mobilio, cercasi. Cassetta 22366 L. Unione Pubblicità. 22366 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pulli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 22399 M

A. CARROZZELLA moderna vendesi prezzo mite. Cologna 44, porta 16. 79518 M

A. PENDANTIF brillanti, tappeto persiano, vendo. Toti 1-13, dalle 12-15. 79591 M

BAGNO completo, ghiacciaia, lampadario, coltrinaggi, sci, opere tecniche, vendonsi causa partenza. Telefonare 25-261. 46322 M

BOTTI 100, 300, 700, 3300, 4000, torchio, sgranatrice, tinazzi, da vendere. Caprin 4, Tomasi. 79506 M

CASSE vuote e scatoloni, vendonsi. Calzaturificio Centrale, via Muratti 1. 22407 M

CUCCIOLI bracco-tedeschi, alta geneologia, bellissimi, disponibili. Canile Valrisano, Villa Decani. 22146 M

CUCINA economica smalto bianco, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79553 M

FUSTI vuoti 2, 3 ettolitri: rovere, castagno e ferro, vendonsi occasione. Androna della Corte 1, falegname. 0046176 M

MACCHINA caffè espresso vendesi occasione. Via Istituto 25, porta 10. 79546 M

MACCHINA Singer, occasione, vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 79507 M

MACCHINA Singer rientrante, modernissima, seminuova, vendesi. Anche rate. Molinavento 23. 79587 M

MACCHINA scrivere portatile, calcolatrice, vendo. Via Trento 12, I sinistra. 22383 M

MACCHINE Naumann, unica mondiale, altre Saimac perfette, altre usate 80, 150. Ratealmente. Imbriani 12. Tuliak. 22402 M

MACCHINE nuove, cucito, ricamo Necchi, altre germaniche, sconto 30-40 per cento, altre Singer 130. Natale. Battisti 12. 22388 M

MOTORI trifase 3/4 e 1 cavallo, 200 volt, cerca Reparol, viale XX Settembre 16. 79559 N

RADIO supereterodina 5 valvole, nuovo, vendesi. Viale Sonnino 24, porta 2. 79532 M

RADIO quattro valvole con alimentatore vendesi. Rivalto 1, V, porta mezzo. 46234 M

SOPRABITO pioggia ragazzo decenne, vendesi. Istituto 4, porta 11. 46285 M

VETRINE negozio a muro, esterne, vendonsi irrisorio. Piazza Scorcola 4. 79535 M

VIOLINO antico del rinomato autore francese Richebon, vendesi lire 1500 trattabili. Indirizzo Piccolo. 79556 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MANTELLINA azzurra da ufficiale, in buono stato, persona snella, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 00198 N

PULTO per cassa controllo per negozio e bilancia 3 oppure 5 chili d'occasione compero. Indicare prezzo. Offerte 22059 N Unione Pubblicità. 22059 N

VASCA scaldabagno primaria marca, ottimo stato; cercasi: Clementi, Battisti 7. 46338 N

VESTITI, scarpe, sparherd compero. Levi, Beccherie 3 (dietro Albergo Adria). 3909 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. SOLAMENTE magazzino Punzo Carducci 10 vendonsi mobili più buon prezzo. Confrontate. 21381 NN

ARREDAMENTO negozio, vendesi qualunque prezzo entro mattina. Corso Garibaldi 15. 79543 NN

CAMERA pranzo bellissima, noce, usata, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 22396 NN

CUCINA usata, libreria, armadio, letto ottone, tappeto, coltrinaggio, vendonsi occasione. XX Settembre 67, magazzino. 22395 NN

MATRIMONIALE noce, moderna, nuova, vendesi straoccasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 22387 NN

MATRIMONIALE, suste, credenza, partenza vendonsi esclusi rivenditori. Corso Garibaldi 31, porta 8. 79589 NN

MATRIMONIALE Erable grigio, armadio treporte, cucina avorio, straordinaria lavorazione, disegno magnifico, vendonsi. Manzoni 20, lavoratorio. 6953 NN

MOBILI noce stanza pranzo, entrè completa, lettino bianco, vendonsi lire 350. Ruggero Manna 17, porta 1. 79568 NN

PIANINI d'occasione, perfetti, vendonsi con garanzia. Pecar. S. Francesco 22. 22389 NN

PIANINO premiato Zimmermann, vendesi. Alessandro Volta 8, porta 5. 46318 NN

PIANOFORTE cortissimo, valore 4000, vendesi 950, partendo. Torrebianca 9, primo. 46324 NN

STANZA pranzo quercia affumicata, lampadario cristallo boemo, vendonsi occasione; visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 79527 NN

STANZA pranzo modernissima, noce Caucaso, vendesi prezzo occasione. Gatteri 23, I. Colautti. 46291 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polli, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

CASSEFORTI, bottiglie compransi, vendonsi damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1356 O

STUFE, sparherd, macchine cucire, acquisto. Scrivere Cassetta 22368 O Unione Pubblicità. 22368 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANTI prov. Udine, Trieste, Gorizia, vendita oli commestibili, formaggi, burro. Scrivere Patente auto 350, fermo posta Trieste. 4646319 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOTO moderna, rettificaspecchio, consegne sollecite Mototecnica, Fabio Severo 14, tel. 8903. 2710 Q

BALILLA noleggiansi senza autista. Prezzi minimi. Crispi 8, Gironda. 79547 Q

CAMION Spa 25 quintali, impianto nafta, piena efficienza vendo, facilitazioni pagamento. Zaccaria, Caffè Minatelli. 46307 Q

NUOVI arrivi moto Frera, Benelli, Simplex occasioni diverse, facilitazioni. Motorimport (grattacielo). 22398 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AMMINISTRAZIONE stabili assume ragioniere garanzia immobiliare. Indirizzo al Piccolo. 79505 R

CINEMATOGRAFO vendesi permutasi con casa. Banco Caffè Venezia. 46183 R

LIRE 3000 cercansi buon interesse garanzia. Cassetta 22369 R Unione Pubblicità. 22369 R

MAGAZZINO piccolo centrico, accessori, cedesi subito lire 200. Indirizzo Piccolo. 46300 R

NEGOZIO centrale cedesi qualunque ar... lo, affitto mite, rilievo arredamento, ... bai, Mazzini 53. 4629...

NEGOZIO frutta erbaggi, con rivendita ... ne, salumi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7955...

NEGOZIO articoli casalinghi, chincaglie ... giocattoli, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7956...

PERSONA, anche signora 5-10.000 disp... collaborare affari sicuro guadagno cer... Cassetta 22358 R Unione Pubblicità. 22358...

TRATTORIA e quartiere vendonsi causa ... tri impegni. Caffè Tommaso, Dreos. 7950...

BOTTEGHINO frutta erbaggi eventuale ... te solo licenza acquisterei. Rivolgersi ... fono 75-97. 7952...

7000 garanzia interesse cerca pensio... Cassetta 22374 R Unione Pubblicità. 223...

120.000 5 per cento prima ipoteca cedere ... mesi anticipati, urgente. Rivolgersi ... Caffè Fabris. 4619...

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

COMPRAVENDITE stabili nuovi, vecchi ... te rendita, ville, casette, terreni costr... ne, mutui locali d'affari, bar, caffè, latt... cinematografi. Rivolgetevi «La Comme... le» Torrebianca 24. 0046...

STABILE in città, soleggiato, perfetto ... to manutenzione appartamenti piccoli ... stanze) con accessori moderni cercasi ... re 4-500.000. Cassetta 22380 S Unione Pub... cità. 2238...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

GIOVANE ebreo, rappresentante, 40.000 ... tanti, sposerebbesi con signorina corre... naria 30-36.enne, sana, bella, pari cond... ni. Offerte alla Casella 4791 Unione Pu... cità Merano. 5566

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, ... glimento gestanti autorizzata, assist... medica. Farneto 10, villa propria. Te... no 83-23. 203

A rate da lire 5 in poi vestiario, calzat... telerie, stoffe, ecc., ecc. Zitelmann. Pr... ria Ditta rateale. Piazza San Giova... Chiedete foglietto informativo. 2093...

ASSORTIMENTO scarpe donna moderne, ... leganti, prezzi convenientissimi. Brun... Mazzini 43. 7957...

OROLOGI precisione, oreficerie, brill... ribassi dal 30-70 per cento, per rinn... ampliamento. Oreficeria Buda, corso G... baldi 35. 2219...

Z. EMORROIDI vengono curate radicalm... te colle pillole Giacomini. Farmacia Za... ti-Vivante. 1100

Nella mattina di sabato 22 corr., serenamente chiuse la sua nobile esistenza nella grave età di 83 anni

Edoardo Borghi

A tumulazione avvenuta ne dà il dolorosissimo annunzio, a quanti lo conobbero e lo amarono, il figlio **LUIGI** a nome pure di tutti gli altri congiunti.

Trieste, 25 settembre 1934-XII.

Addì 23 corr., si spegneva improvvisamente

Ettore Cerani-Cerovaz

capo macchinista a r.

La desolatissima consorte **AMALIA,** la figlia **CLELIA,** la sorella **EMMA in CHENI,** il fratello **GUIDO** ed i congiunti tutti, ne dànno la triste partecipazione, a tumulazione avvenuta, a quanti lo conobbero ed amarono.

Trieste, lì 25 settembre 1934-XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3

Ieri alle 9, serenamente come visse, si spense

Giovanni Battista Montanari

d'anni 66

Col più profondo cordoglio dànno il mesto annunzio la moglie **ANTONIETTA nata MREULE,** la figlia **SYLVE,** i nipotini **NINO** e **MARIO,** il genero **dott. CARLO TIRONE,** il fratello **GIUSEPPE,** le sorelle **GIOVANNA in MONTANARI** e **GIUSEPPINA in SNIDER** ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16, partendo da via Garibaldi 56.

La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Turriaco.

Monfalcone, 25 settembre 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Impresa Nicolettis - Monfalcone

Dopo brevissima malattia, munita dei SS. Sacramenti, si spegneva serenamente il 21 corrente

Maria de Zattoni Candussi

Il marito **CESARE,** le figlie **CESIRA ved. BADER** e **MARCELLA in GIACONCELLI,** i nipoti **LUIGI, RITA, CESARE** e **NIVES** e gli altri congiunti, profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Gorizia, 24 settembre 1934 - XII.

All'alba del 23 c. m. si spense serenamente

GIUSEPPE SAIZ

d'anni 63; marito e padre esemplare, lasciando nel dolore la famiglia e i parenti che, per espresso desiderio dell'amato Estinto, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta. La moglie **VITTORIA GORENZ,** le figlie **PINA in MAGRO, MARY, VITTORIA, ZELMIRA in GIORDANO** e **GEMMA,** i nipoti **GIORGIO, ISETTA** e **GIUSEPPE;** i fratelli **Suor AGRIPPINA, VITTORIA ved. FIRM, GIOVANNI** e **RODOLFO** e i generi **MENOTTI MAGRO** e **TOMMASO GIORDANO.** Grazie a tutti i buoni che l'accompagnarono.

UNA PRECE

Politeama Rossetti

DOMANI DOMANI

LO ZIO IN VACANZA

con **GEORGE ARLISS**

Imminente:

LE ARMI DI EVA

Cinema Excelsior

IMMINENTE:

La follia della metropoli

Colosso «E. I. A.» - con **WALTER HUSTON**

Ancora una volta il piccolo **Jackie Cooper**

ha un grande protettore in **Wallace Beery**

DOMANI

nel cupo dramma dei bassifondi newyorkesi

AL NAZIONALE

SPAVALDERIA

Colosso «Artisti Associati», diretto da Raoul Walsh

Altri interpreti: **FAY WRAY - GEORGE RAFT**